



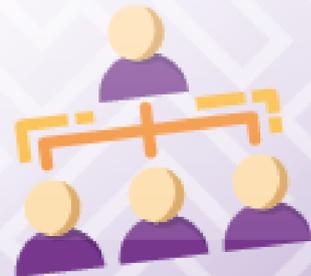
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IST. SUP. "RINALDO D'AQUINO"

AVIS02100B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. SUP. "RINALDO D'AQUINO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6166** del **28/08/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2023** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
 - 22** Priorità desunte dal RAV
 - 23** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
 - 32** Principali elementi di innovazione
 - 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 78** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 80** Moduli di orientamento formativo
- 149** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 178** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 199** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 202** Attività previste in relazione al PNSD
- 205** Valutazione degli apprendimenti
- 210** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 223** Aspetti generali
- 225** Modello organizzativo
- 240** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 243** Reti e Convenzioni attivate
- 267** Piano di formazione del personale docente
- 279** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto "R. d'Aquino", polo scolastico di riferimento per un'ampia area dell'Alta Irpinia, propone un'offerta formativa diversificata, articolata in più percorsi, liceali e tecnici, e localizzata in più plessi. Nel Comune di Montella è ubicata la sede centrale, che presenta tre indirizzi liceali: il Liceo Scientifico, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Coreutico e Musicale - sez. Musicale, Sempre a Montella, presso l'Istituto Tecnico Industriale, hanno sede gli indirizzi: Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica ed Elettrotecnica art. Automazione, Chimica Materiali e Biotecnologie. Il percorso tecnico di Meccanica Meccatronica ed Energia, insieme all'omologo serale, è localizzato presso il Comune di Bagnoli. Infine, il Comune di Nusco ospita il Liceo Classico.

L'Istituto, da sempre attento alle esigenze del territorio e dei giovani, al fine di contrastare il depauperamento umano ed economico e di valorizzare il capitale immateriale, instaura legami forti con il mondo imprenditoriale, attraverso vivaci percorsi di PCTO e la partecipazione all'Istituto Tecnico Superiore "Antonio Bruno" di cui è socio fondatore.

Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico degli studenti rispecchia la realtà territoriale dell'Alta Valle dell'Ofanto e del Calore, caratterizzata da una comunità salda nei suoi valori tradizionali che, tuttavia, presenta un background familiare in discesa rispetto all'ultimo triennio. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è di scarsa rilevanza, perché l'ambiente montano richiama percentuali molto ridotte di immigrati. Non ci sono studenti nomadi, mentre, in alcuni indirizzi, si segnalano alunni provenienti da famiglie svantaggiate dal punto di vista economico e sociale, anche a causa di una disoccupazione sempre più alta. Circa l'8% della popolazione scolastica è costituito da alunni con disabilità e disturbi evolutivi per i quali si attivano percorsi didattici personalizzati e individualizzati, anche a carattere temporaneo, al fine di garantire a tutti il successo formativo. La Scuola si propone quale principale agenzia formativa per i giovani e le famiglie, promuovendo proficue relazioni con le realtà produttive del territorio. La maggior parte di queste manifesta disponibilità e collaborazione, nonostante la presenza di vincoli strutturali e organizzativi. Il curriculum d'Istituto scaturisce dai bisogni formativi del contesto per acquisire competenze specifiche e trasversali spendibili in ambito lavorativo e di studio. La localizzazione geografica dell'Istituto, articolato su più plessi e in più comuni, incide sulla stabilità delle risorse professionali. La Scuola è considerata una sede di passaggio da coloro che preferiscono lavorare nella città capoluogo o nei paesi più vicini alla sede di residenza; ne consegue che non sempre l'Istituto può fruire di una



continuità lavorativa, presupposto indispensabile per la costruzione di legami professionali necessari alla condivisione di obiettivi, esperienze e buone pratiche.

Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui è ubicato l'Istituto si contraddistingue per una geomorfologia tipica degli Appennini e risulta essere scarsamente urbanizzato e, proprio per questo, incontaminato e ricco di risorse naturali e paesaggistiche. Si caratterizza per una antica tradizione agricolo-pastorale, legata ai luoghi, ricoperti da magnifici castagneti, alla produzione del famoso formaggio podolico e ai tartufi neri di cui è ricco il territorio di Bagnoli Irpino.

Le sedi dell'Istituto sono in genere raggiungibili con una certa facilità. Solo in rare occasioni, nel periodo invernale, le condizioni climatiche sfavorevoli rendono le strade non sempre facilmente percorribili.

I comuni della zona, accanto alle tradizionali attività lavorative, hanno sostenuto un processo di industrializzazione legato alle progettazioni economiche e agli investimenti statali intervenuti in seguito al terremoto del novembre 1980. Importante è, altresì, la presenza di un terziario di natura commerciale e turistica, giacché alcuni centri del bacino di utenza si segnalano per l'alto valore artistico di testimonianze storiche e religiose. Inoltre, di recente, sono state intraprese significative iniziative connesse alla ricerca e al settore dell'innovazione tecnologica. Da segnalare la capillare presenza di associazioni culturali e del mondo del volontariato, che interagiscono con la scuola e offrono stimoli per una crescita intellettuale e civile dell'intero territorio, favorendo forme di integrazione, di inclusione e di orientamento.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto "R. d'Aquino" si avvale di risorse economiche di provenienze europea e statale e del contributo delle famiglie. Con tali mezzi fa fronte a diversi bisogni sia inerenti all'acquisto e modernizzazione delle apparecchiature di laboratorio, sia alle necessità legate al funzionamento amministrativo e didattico. L'offerta curricolare ed extracurricolare è ampia ed articolata e la Scuola fa riferimento a queste risorse per l'ordinario svolgimento delle attività formative e per gli ulteriori ampliamenti progettuali. Infatti, oltre l'ordinario, si realizzano iniziative quali viaggi di istruzione e visite guidate, open day, concorsi, incontri con esperti, corsi di affiancamento e di potenziamento, percorsi di aggiornamento, ecc.



Numerosi sono i progetti finanziati nell'ambito del PNRR, con cui saranno realizzati laboratori moduli didattici volti allo sviluppo delle competenze chiave degli allievi, di cittadinanza globale e digitale, di consapevolezza culturale del territorio e di educazione all'imprenditorialità e riduzione dei divari territoriali.

Quanto all'edilizia scolastica, le strutture sono adeguatamente funzionali e opportunamente mantenute in coerenza con gli interventi condotti dalla Provincia. La qualità degli strumenti in uso nella scuola, pur con diversificazioni, è idonea e in linea con le esigenze di digitalizzazione, in quasi tutte le sedi, le LIM, Digital board e i PC sono presenti in tutte le aule, in altre sono concentrati prevalentemente nei laboratori.

Bisogni

Dal momento che il PTOF "riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa" (L. 107/15, c. 14, 2), l'Istituto si è dotato di un qualificato Comitato Tecnico Scientifico (CTS), i cui componenti sono:

- 1) I Sindaci dei Comuni di Montella, Bagnoli Irpino e Nusco;
- 2) Rappresentanti del mondo dell'imprenditoria e dell'industria;
- 3) Rappresentanti del mondo della Ricerca, dell'Università, della Scuola;
- 4) Rappresentanti di associazioni volte alla promozione territoriale e all'inclusione;
- 5) Un Rappresentante dei genitori.

Essi hanno fornito preziose proposte in merito ad aspetti culturali, sociali ed economici della provincia di Avellino, fondamentali "per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio" (L. 107/15, c. 2, 2).

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del nuovo Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza in merito ai percorsi scolastici dell'Istituto e sono state analizzate proposte di "curvatura" dell'offerta formativa.

Inoltre, nel corso di altri incontri formali e informali, tenuti dalla Dirigente e dal suo staff, sono state formulate ulteriori proposte. In particolare, è emersa la necessità di far conoscere il territorio alle nuove generazioni, al fine di sollecitare una riflessione degli



studenti sulle opportunità, ancora inesprese, che possono offrire l'alta Valle del Calore e dell'Ofanto e, in generale, l'Irpinia e la Campania. Si è riscontrato il bisogno di formare allievi che abbiano un metodo di studio efficace, che consenta di affrontare in modo adeguato i percorsi formativi successivi al Liceo e al Tecnico, pertanto si è confermata l'esigenza di potenziare l'interrelazione tra l'Istituto e le Università, attraverso idonei percorsi di orientamento in uscita. Infine, è stata rilevata l'esigenza di una strutturazione delle attività di PCTO, più reticolare e integrata con i percorsi di studio, per favorire un ampliamento dei saperi e delle competenze degli allievi, un consapevole orientamento in uscita, nonché un più veloce ingresso nel mondo del lavoro, soprattutto per gli studenti del Tecnico.

Per quanto concerne le proposte degli studenti, queste ultime, recepite nel corso di incontri formali e informali con i loro rappresentanti, hanno fatto riferimento a necessità di ottimizzare sia aspetti organizzativi (gestione delle assemblee, trasporto, tempo-scuola) che didattici (corsi di recupero e potenziamento, progetti della scuola e PON).

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola è alquanto eterogenea; il maggior numero degli studenti frequentanti riguarda il Liceo Scientifico e il Tecnico-tecnologico. Il numero degli studenti con disabilità certificata e il numero degli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento sono al di sopra dei benchmark di riferimento. La percentuale degli studenti con famiglie svantaggiate, ovvero con entrambi i genitori disoccupati, è, in genere al di sotto dei benchmark di riferimento. Le percentuali più alte di studenti con cittadinanza non italiana si concentrano in alcuni indirizzi di studio. L'indice mediano dell'ESC è alto per la classe seconda del Liceo musicale. L'indice di variabilità è poco rilevante nei Licei Classico e Scientifico, relativamente alle classi seconde. Analoga situazione in tutte le classi quinte dell'Istituto. La composizione delle classi rispetto alle percentuali dei voti conseguiti alla fine del primo ciclo è piuttosto equilibrata nelle prime del Liceo Scientifico e Classico.

Vincoli:

Il numero degli studenti frequentanti è in genere al di sotto delle medie dei benchmark di riferimento, dal momento che il bacino di utenza è molto più dimensionato. La percentuale degli studenti con famiglie svantaggiate, ovvero con entrambi i genitori disoccupati, è al di sopra dei benchmark di riferimento nelle classi quinte dei Licei Classico e Scientifico. Le percentuali più alte di



studenti con cittadinanza non italiana si concentrano in alcuni indirizzi di studio: Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane, Istituti tecnici, con medie al di sopra dei benchmark di riferimento. L'indice mediano dell'ESC e' medio-basso per le classi seconde dei licei Scientifico e Classico e degli Istituti tecnici, basso per la classe seconda delle Scienze Umane. L'indice di variabilità è più marcato nei licei Scienze Umane e Musicale e nel tecnico-tecnologico relativamente alle classi seconde. La percentuale di studenti con punteggio 6 alla fine del I ciclo è al di sopra dei benchmark nelle prime classi del Liceo delle Scienze Umane e del Tecnico-tecnologico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio si caratterizza per una antica tradizione agricolo-pastorale, cui si e' aggiunta una industrializzazione piu' recente, legata alle progettazioni economiche e agli investimenti statali successivi al terremoto del 23 novembre 1980 e ai finanziamenti europei per l'imprenditoria femminile, che ha consentito un modesto sviluppo del terziario di natura commerciale e turistica in alcuni centri del bacino di utenza. Si segnalano punte di eccellenza legate alla ricerca e all'innovazione tecnologica. Inoltre, le associazioni culturali e del mondo del volontariato, che interagiscono con la scuola, offrono stimoli per una crescita intellettuale e civile dell'intero territorio e favoriscono forme di integrazione, di inclusione e di orientamento. La scuola promuove partenariati e stipula convenzioni al fine di migliorare le interazioni

Vincoli:

Il contesto socio-economico degli studenti rispecchia la realta' territoriale dell'Alta Valle dell'Ofanto e del Calore, che presenta un variegato scenario di risorse economiche e umane. L'impoverimento culturale e' legato ad un contesto che vive gradualmente cambiamenti nel tessuto sociale, dovuti all'aumento della disoccupazione. Il background familiare è in genere basso, come già emerso nell'ultimo RAV. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana resta bassa solo per alcuni indirizzi. Solo di recente si sta avviando un dialogo formativo con alcune imprese del territorio, grazie anche ai percorsi di PCTO. Tuttavia, occorre implementare un' adeguata cultura economica che vede uniti insieme in attivita' progettuali mondo del lavoro, della ricerca e della scuola, al fine di produrre come effetto una una piena e consolidata sinergia tra formazione e lavoro.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse materiali, in termini di spazi e dotazioni, sono, in genere, rispondenti alle esigenze della scuola. Le risorse economiche necessarie per la modernizzazione delle apparecchiature



informatiche sono state ottenute attraverso PON e FESR. Le altre risorse economiche disponibili sono, prevalentemente, quelle assegnate dallo Stato, quelle provenienti da finanziamenti europei e dalle famiglie. Inoltre, la scuola rientra nei finanziamenti del P.N.R.R. finalizzati al miglioramento degli ambienti di apprendimento. Durante la fase COVID, la scuola ha implementato le dotazioni informatiche, per rispondere alle esigenze formative dell'utenza. Le sedi dell'Istituto sono, in genere, facilmente raggiungibili grazie a una razionale rete viaria. Inoltre, la scuola usufruisce dei mezzi di trasporto forniti dai Servizi sociali, per favorire la frequenza scolastica di studenti con disabilità.

Vincoli:

Le strutture della scuola sono in genere di media qualità, sebbene in alcune sedi risultano necessari lavori di manutenzione, relativi alla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche. Le risorse assegnate dallo Stato coprono il funzionamento generale dell'Istituto ed hanno contribuito solo in piccola parte all'ampliamento delle attività di sperimentazione, innovazione, ricerca e aggiornamento. A causa dei cambiamenti climatici (piogge molto abbondanti), l'accessibilità delle sedi dell'Istituto può risultare talvolta difficile. Nonostante la buona rete viaria, manca un efficace sistema di trasporti che colleghi i comuni in cui sono localizzati i diversi plessi e i territori vicini. Alcune sedi non godono di un adeguato servizio di autotrasporto pubblico funzionale agli orari di inizio e fine delle attività didattiche.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale dei docenti a tempo indeterminato è di poco inferiore ai benchmark provinciali e regionali, ma è in linea con quello nazionale. La maggior parte dei docenti appartiene alla fascia di età compresa tra i 45 anni e i 55+. La fascia di età al di sotto dei 35 anni è superiore ai benchmark. La quasi totalità dei docenti possiede una laurea in un settore specifico, con casi di specializzazione post universitaria (dottorato di ricerca, ecc.). Una parte dei docenti possiede certificazioni linguistiche ed informatiche (B1, B2, ECDL); a partire dall'anno scolastico 2015/16 sono stati attivati corsi di formazione e aggiornamento, tesi al miglioramento delle competenze informatiche (PNSD) e pedagogiche (progettualità didattica, inclusività). Le figure professionali per l'inclusione sono presenti in percentuali che sono in linea con dati provinciali e regionali e al di sopra dei dati nazionali sia come funzione strumentale sia come organico dell'autonomia. La scuola attiva una specifica formazione sull'inclusione, che viene aggiornata ogni anno.

Vincoli:

Il numero di docenti a tempo determinato è superiore alla media della provincia di Avellino e della Campania, anche perché molti preferiscono insegnare nella città capoluogo o nei paesi vicini alla sede di residenza. I dati relativi alla stabilità di servizio dei docenti evidenziano che l'Istituto rappresenta per molti una sede di passaggio, per cui non sempre la scuola garantisce continuità



didattica. Tali vincoli riguardano anche il personale ATA. L'Istituto ha rinnovato la dirigenza dal 2015/16 e con essa sta attuando le indicazioni previste dalla legge 107/2015 in merito soprattutto al legame con il territorio, all'orientamento formativo degli allievi e alla valorizzazione delle risorse professionali. I docenti del sostegno sono in media 19 unità. Mancano figure professionali che svolgano un'azione di mediazione culturale e linguistica per gli studenti di provenienza straniera.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola è alquanto eterogenea; il maggior numero degli studenti frequentanti riguarda lo Scientifico e l'ITT. Il numero degli studenti con disabilità certificata nell'anno 2022/2023 è risultato essere 33 e il numero degli studenti con DSA è al di sopra dei benchmark provinciali e regionali. Tra gli studenti che hanno partecipato all'INVALSI 22/23, nessuno studente dell'istituto ha entrambi i genitori disoccupati (percentuale inferiore ai benchmark regionali e nazionali). La percentuale più alta di studenti con cittadinanza non italiana in tutto l'istituto si concentra al liceo musicale ed, inoltre, tale percentuale risulta superiore ai benchmark per tale indirizzo; segue il liceo classico, che analogamente al musicale registra una percentuale superiore ai benchmark. Per le classi seconde che hanno partecipato all'INVALSI 22/23 l'indice mediano dell'ESCS è medio alto per una classe del liceo scientifico. Per le classi quinte l'indice mediano dell'ESCS è alto per l'ITT di Bagnoli Irpino. La variabilità dell'indice ESCS tra le classi è poco rilevante per le classi seconde del Classico e Scientifico. Analoga situazione per le classi quinte dei Licei scienze umane e musicale. La percentuale di studenti del I anno, calcolata in base al punteggio conseguito all'Esame di Stato del I ciclo 2022/23, risulta allineata con i benchmark principalmente per il liceo scientifico

Vincoli:

Il numero degli studenti frequentanti i vari indirizzi è in genere al di sotto dei benchmark di riferimento, dal momento che il bacino di utenza è molto più dimensionato. Eccetto per il liceo musicale e per il classico, la percentuale di studenti degli altri indirizzi che non hanno cittadinanza italiana, è inferiore o in linea con i benchmark. Per le classi seconde che hanno partecipato all'INVALSI 22/23 l'indice mediano dell'ESCS è medio basso per la maggior parte delle classi liceali e per una classe dell'ITT ed è basso per tutte le altre classi dell'ITT. Per le classi quinte l'indice mediano dell'ESCS è medio basso per una classe del liceo scientifico, per il classico, per il liceo delle scienze umane e per una classe dell'ITT, e basso per l'altra classe dello scientifico, per il musicale e per una classe dell'ITT. La variabilità dell'indice ESCS tra le classi è più marcata per le classi seconde del tecnico-tecnologico e per le classi quinte del liceo scientifico, del classico e dell'ITT. La percentuale di studenti con punteggio 6 alla fine del I ciclo dell'a.s. 2022/2023 è al di sopra dei benchmark nelle prime classi del Liceo delle Scienze Umane e del Tecnico-tecnologico



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio si caratterizza per una antica tradizione agricolo-pastorale, cui si è aggiunta una industrializzazione, legata soprattutto alle progettazioni economiche e agli investimenti statali successivi al terremoto del 23 novembre 1980 e ai finanziamenti europei per l'imprenditoria femminile, che hanno consentito un modesto sviluppo del terziario di natura commerciale e turistica in alcuni centri del bacino di utenza. Si segnalano punte di eccellenza legate alla ricerca e all'innovazione tecnologica. Inoltre, le associazioni culturali e del mondo del volontariato, che interagiscono con la scuola, offrono stimoli per una crescita intellettuale e civile dell'intero territorio e favoriscono forme di integrazione, di inclusione e di orientamento. La scuola promuove partenariati e stipula convenzioni al fine di migliorare le interazioni

Vincoli:

Il contesto socio-economico del territorio rispecchia la realtà della regione Campania, infatti si registra un tasso di disoccupazione regionale nella popolazione con età maggiore o uguale di 15 anni nell'anno 2022 pari al 17,3% e un tasso di disoccupazione nella provincia di Avellino del 14%. Inoltre, si riscontra una bassa percentuale di immigrazione regionale e provinciale rispetto alle province e regioni del centro-nord d'Italia. L'impoverimento culturale è legato ad un contesto che vive graduali cambiamenti nel tessuto sociale, dovuti all'aumento della disoccupazione. Si sta però avviando un dialogo formativo con alcune imprese del territorio, grazie anche ai percorsi di PCTO. Tuttavia, occorre implementare un'adeguata cultura economica che vede uniti insieme in attività progettuali mondo del lavoro, della ricerca e della scuola, al fine di produrre come effetto una piena e consolidata sinergia tra formazione e lavoro.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse materiali, in termini di spazi e dotazioni, sono nel complesso rispondenti alle esigenze della scuola. L'Istituto comprende 4 edifici, dotati di scale di sicurezza esterne, porte antipanico, rampe e ascensori nonché di servizi igienici per disabili. L'istituto ha una buona connessione ad internet, laboratori tecnologici e scientifici, aule capienti dotate di digital board. Nella sede centrale ci sono un'aula per concerti, l'aula magna, aule generiche, una palestra e una biblioteca. Per quanto riguarda le dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità psico-fisica e sensoriale si registra una percentuale del 25% di gran lunga superiore ai benchmark. Le risorse economiche necessarie per la modernizzazione delle apparecchiature informatiche e i laboratori sono state ottenute attraverso PON FESR e i recenti finanziamenti del PNRR. I vari plessi scolastici sono collegati dal



trasporto pubblico, inoltre la scuola usufruisce dei mezzi di trasporto forniti dai Servizi sociali, per favorire la frequenza scolastica di studenti con disabilità.

Vincoli:

Le strutture della scuola sono in genere di media qualità, sebbene in alcune sedi risultano necessari lavori di manutenzione delle coperture e degli infissi, infatti a causa delle forti poggie si verificano di frequente infiltrazioni d'acqua. I quattro plessi sono localizzati in tre comuni diversi distanti tra loro circa 10 Km. Il servizio di autotrasporto pubblico garantisce la funzionalità mattutina ma non è adeguato agli orari delle attività didattiche e alle iniziative extracurricolari che si organizzano nel pomeriggio. Nonostante le richieste dell'utenza, non è stato possibile organizzare un tempo scuola su cinque giorni. Alcuni plessi sono privi di palestra e, pur avendo spazi interni per accogliere alunni, questi sono privi di adeguate attrezzature/arredi. Le risorse assegnate dallo Stato non coprono il funzionamento generale dell'Istituto ed hanno contribuito solo in piccola parte all'ampliamento delle attività di sperimentazione, innovazione, ricerca e aggiornamento.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico riveste l'incarico dal 2015/2016 e nel 2023/24 conclude il terzo triennio. La percentuale dei docenti a T.I. è un po' inferiore ai benchmark provinciali e regionali, ma è in linea con quello nazionale. La fascia di età dei docenti al di sotto dei 35 anni e tra i 35 e i 44 anni è superiore ai benchmark. I dati relativi alla stabilità di servizio dei docenti nel 2021/2022 evidenziano che l'istituto garantisce continuità didattica perché la percentuale di docenti a T.I. che hanno prestato servizio continuativo da 1 a 5 anni nell'istituto supera i benchmark. Inoltre, la percentuale di docenti a T.I. che hanno prestato più di 5 anni di servizio nell'istituto risulta solo leggermente inferiore ai benchmark. Il numero medio di giorni di assenza annuo dei docenti a T.I. nel 2022/2023 risulta inferiore ai benchmark di riferimento. Le figure professionali per l'inclusione sono presenti in percentuali in linea con dati provinciali e regionali e al di sopra dei dati nazionali sia come funzione strumentale sia come organico dell'autonomia. Il DSGA è al suo terzo anno di ruolo e al primo presso l'Istituto. La percentuale di assistenti amministrativi e collaboratori scolastici a T.I. da 1 a 3 anni di servizio continuativo supera i benchmark, mentre quella per più di 5 anni di servizio continuativo è in linea con i benchmark. Il numero medio di giorni di assenza annuo per malattia del personale ATA a T.I. nel 2022/2023 risulta inferiore ai benchmark.

Vincoli:

Il numero di docenti a tempo determinato è superiore alla media della provincia di Avellino e della Campania. La maggior parte dei docenti ha un'età maggiore o uguale a 55 anni. Mancano figure professionali che svolgano un'azione di mediazione culturale e linguistica per gli studenti di provenienza straniera. Il numero medio di giorni di assenza annuo per altre motivazioni del



personale ATA a T.I. maturato nell'a.s. 2022/2023 risulta superiore ai benchmark di riferimento. I dati relativi alla stabilita' di servizio del personale ATA nel 2021/2022 evidenziano una percentuale nulla di continuita' lavorativa per i collaboratori scolastici a T.I. che hanno maturato da 3 a 5 anni di servizio nell'istituto compreso l'a.s. 2021/2022

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola e' alquanto eterogenea; il maggior numero degli studenti frequentanti riguarda lo Scientifico e l'ITT. Il numero degli studenti con disabilita' certificata nell'anno 2022/2023 e' risultato essere 33 e il numero degli studenti con DSA e' al di sopra dei benchmark provinciali e regionali. Tra gli studenti che hanno partecipato all'INVALSI 22/23, nessuno studente dell'istituto ha entrambi i genitori disoccupati (percentuale inferiore ai benchmark regionali e nazionali). La percentuale piu' alta di studenti con cittadinanza non italiana in tutto l'istituto si concentra al liceo musicale ed, inoltre, tale percentuale risulta superiore ai benchmark per tale indirizzo; segue il liceo classico, che analogamente al musicale registra una percentuale superiore ai benchmark. Per le classi seconde che hanno partecipato all'INVALSI 22/23 l'indice mediano dell'ESCS e' medio alto per una classe del liceo scientifico. Per le classi quinte l'indice mediano dell'ESCS e' alto per l'ITT di Bagnoli Irpino. La variabilita' dell'indice ESCS tra le classi e' poco rilevante per le classi seconde del Classico e Scientifico. Analoga situazione per le classi quinte dei Licei scienze umane e musicale. La percentuale di studenti del I anno, calcolata in base al punteggio conseguito all'Esame di Stato del I ciclo 2022/23, risulta allineata con i benchmark principalmente per il liceo scientifico

Vincoli:

Il numero degli studenti frequentanti i vari indirizzi e' in genere al di sotto dei benchmark di riferimento, dal momento che il bacino di utenza e' molto piu' dimensionato. Eccetto per il liceo musicale e per il classico, la percentuale di studenti degli altri indirizzi che non hanno cittadinanza italiana, e' inferiore o in linea con i benchmark. Per le classi seconde che hanno partecipato all'INVALSI 22/23 l'indice mediano dell'ESCS e' medio basso per la maggior parte delle classi liceali e per una classe dell'ITT ed e' basso per tutte le altre classi dell'ITT. Per le classi quinte l'indice mediano dell'ESCS e' medio basso per una classe del liceo scientifico, per il classico, per il liceo delle scienze umane e per una classe dell'ITT, e' basso per l'altra classe dello scientifico, per il musicale e per una classe dell'ITT. La variabilita' dell'indice ESCS tra le classi e' piu' marcato per le classi seconde del tecnico-tecnologico e per le classi quinte del liceo scientifico, del classico e dell'ITT. La percentuale di studenti con punteggio 6 alla fine del I ciclo dell'a.s. 2022/2023 e' al di sopra dei benchmark nelle prime classi del Liceo delle Scienze Umane e del Tecnico-tecnologico



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio si caratterizza per una antica tradizione agricolo-pastorale, cui si è aggiunta una industrializzazione, legata soprattutto alle progettazioni economiche e agli investimenti statali successivi al terremoto del 23 novembre 1980 e ai finanziamenti europei per l'imprenditoria femminile, che hanno consentito un modesto sviluppo del terziario di natura commerciale e turistica in alcuni centri del bacino di utenza. Si segnalano punte di eccellenza legate alla ricerca e all'innovazione tecnologica. Inoltre, le associazioni culturali e del mondo del volontariato, che interagiscono con la scuola, offrono stimoli per una crescita intellettuale e civile dell'intero territorio e favoriscono forme di integrazione, di inclusione e di orientamento. La scuola promuove partenariati e stipula convenzioni al fine di migliorare le interazioni

Vincoli:

Il contesto socio-economico del territorio rispecchia la realtà della regione Campania, infatti si registra un tasso di disoccupazione regionale nella popolazione con età maggiore o uguale di 15 anni nell'anno 2022 pari al 17,3% e un tasso di disoccupazione nella provincia di Avellino del 14%. Inoltre, si riscontra una bassa percentuale di immigrazione regionale e provinciale rispetto alle province e regioni del centro-nord d'Italia. L'impoverimento culturale è legato ad un contesto che vive graduali cambiamenti nel tessuto sociale, dovuti all'aumento della disoccupazione. Si sta però avviando un dialogo formativo con alcune imprese del territorio, grazie anche ai percorsi di PCTO. Tuttavia, occorre implementare un'adeguata cultura economica che vede uniti insieme in attività progettuali mondo del lavoro, della ricerca e della scuola, al fine di produrre come effetto una piena e consolidata sinergia tra formazione e lavoro.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse materiali, in termini di spazi e dotazioni, sono nel complesso rispondenti alle esigenze della scuola. L'Istituto comprende 4 edifici, dotati di scale di sicurezza esterne, porte antipanico, rampe e ascensori nonché di servizi igienici per disabili. L'istituto ha una buona connessione ad internet, laboratori tecnologici e scientifici, aule capienti dotate di digital board. Nella sede centrale ci sono un'aula per concerti, l'aula magna, aule generiche, una palestra e una biblioteca. Per quanto riguarda le dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità psico-fisica e sensoriale si registra una percentuale del 25% di gran lunga superiore ai benchmark. Le risorse economiche necessarie per la modernizzazione delle apparecchiature informatiche e i laboratori sono state ottenute attraverso PON FESR e i recenti finanziamenti del PNRR. I vari plessi scolastici sono collegati dal



trasporto pubblico, inoltre la scuola usufruisce dei mezzi di trasporto forniti dai Servizi sociali, per favorire la frequenza scolastica di studenti con disabilità.

Vincoli:

Le strutture della scuola sono in genere di media qualità, sebbene in alcune sedi risultano necessari lavori di manutenzione delle coperture e degli infissi, infatti a causa delle forti poggie si verificano di frequente infiltrazioni d'acqua. I quattro plessi sono localizzati in tre comuni diversi distanti tra loro circa 10 Km. Il servizio di autotrasporto pubblico garantisce la funzionalità mattutina ma non è adeguato agli orari delle attività didattiche e alle iniziative extracurricolari che si organizzano nel pomeriggio. Nonostante le richieste dell'utenza, non è stato possibile organizzare un tempo scuola su cinque giorni. Alcuni plessi sono privi di palestra e, pur avendo spazi interni per accogliere alunni, questi sono privi di adeguate attrezzature/arredi. Le risorse assegnate dallo Stato non coprono il funzionamento generale dell'Istituto ed hanno contribuito solo in piccola parte all'ampliamento delle attività di sperimentazione, innovazione, ricerca e aggiornamento.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico riveste l'incarico dal 2015/2016 e nel 2023/24 conclude il terzo triennio. La percentuale dei docenti a T.I. è un po' inferiore ai benchmark provinciali e regionali, ma è in linea con quello nazionale. La fascia di età dei docenti al di sotto dei 35 anni e tra i 35 e i 44 anni è superiore ai benchmark. I dati relativi alla stabilità di servizio dei docenti nel 2021/2022 evidenziano che l'istituto garantisce continuità didattica perché la percentuale di docenti a T.I. che hanno prestato servizio continuativo da 1 a 5 anni nell'istituto supera i benchmark. Inoltre, la percentuale di docenti a T.I. che hanno prestato più di 5 anni di servizio nell'istituto risulta solo leggermente inferiore ai benchmark. Il numero medio di giorni di assenza annuo dei docenti a T.I. nel 2022/2023 risulta inferiore ai benchmark di riferimento. Le figure professionali per l'inclusione sono presenti in percentuali in linea con dati provinciali e regionali e al di sopra dei dati nazionali sia come funzione strumentale sia come organico dell'autonomia. Il DSGA è al suo terzo anno di ruolo e al primo presso l'Istituto. La percentuale di assistenti amministrativi e collaboratori scolastici a T.I. da 1 a 3 anni di servizio continuativo supera i benchmark, mentre quella per più di 5 anni di servizio continuativo è in linea con i benchmark. Il numero medio di giorni di assenza annuo per malattia del personale ATA a T.I. nel 2022/2023 risulta inferiore ai benchmark.

Vincoli:

Il numero di docenti a tempo determinato è superiore alla media della provincia di Avellino e della Campania. La maggior parte dei docenti ha un'età maggiore o uguale a 55 anni. Mancano figure professionali che svolgano un'azione di mediazione culturale e linguistica per gli studenti di provenienza straniera. Il numero medio di giorni di assenza annuo per altre motivazioni del



personale ATA a T.I. maturato nell'a.s. 2022/2023 risulta superiore ai benchmark di riferimento. I dati relativi alla stabilita' di servizio del personale ATA nel 2021/2022 evidenziano una percentuale nulla di continuita' lavorativa per i collaboratori scolastici a T.I. che hanno maturato da 3 a 5 anni di servizio nell'istituto compreso l'a.s. 2021/2022



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. SUP. "RINALDO D'AQUINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	AVIS02100B
Indirizzo	VIA F. SCANDONE MONTELLA 83048 MONTELLA
Telefono	08271949166
Email	AVIS02100B@istruzione.it
Pec	avis02100b@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iissrinaldodaquino.edu.it/

Plessi

IISS RINALDO D'AQUINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	AVPS02101T
Indirizzo	VIA F. SCANDONE MONTELLA 83048 MONTELLA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENZE UMANE• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
Totale Alunni	298



LICEO CLASSICO "RINALDO D'AQUINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	AVPS02102V
Indirizzo	VIA FONTANELLE 1 NUSCO 83051 NUSCO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO
Totale Alunni	69

ITT- ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	AVRI021013
Indirizzo	VIA VERTEGLIA MONTELLA 83048 MONTELLA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• AUTOMAZIONE• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI• ENERGIA• INFORMATICA• TELECOMUNICAZIONI
Totale Alunni	187

ISTITUTO TECNICO "RINALDO D'AQUINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



Codice	AVTF02101X
Indirizzo	VIA TUORO BAGNOLI IRPINO 83043 BAGNOLI IRPINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• ENERGIA
Totale Alunni	59

RINALDO D'AQUINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	AVTF021519
Indirizzo	TUORO BAGNOLI IRPINO 83043 BAGNOLI IRPINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENERGIA

Approfondimento

L'indirizzo Meccanica Meccatronica ed Energia art. Energia, contraddistinto dal codice meccanografico AVTF021519, corrisponde al percorso CPIA - UNITA' DIDATTICA II LIVELLO, le cui attività si svolgono nel plesso di Bagnoli Irpino dalle ore 17,00 alle ore 22,00, dal lunedì al venerdì.

Consta delle seguenti classi:

- classi III e IV - II periodo didattico,
- classe V - III periodo didattico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	24
	Chimica	3
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	3
	Domotica	1
	Sistemi e Reti	1
	PLC-Sistemi e automazione	1
	Energia	1
	Telecomunicazioni	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	156



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	46
Monitor presenti nelle classi	43

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2018/2019 nella sede centrale è stato inaugurato il laboratorio musicale. Altri progetti PON FESR hanno consentito per l'anno scolastico 2019/2020 la realizzazione di vari laboratori: un laboratorio innovativo di Energia sostenibile e uno di Informatica e Controllo numerico presso la sede di Bagnoli Irpino e un laboratorio linguistico presso la sede centrale di Montella. Per implementare le conoscenze scientifiche anche presso il Liceo classico, si è provveduto a realizzare in questa sede un nuovo e attrezzatissimo laboratorio di Scienze.

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e del conseguente ricorso alla Didattica digitale integrata, l'Istituto, già a partire dall'a.s. 2019/2020, ha avviato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività sia da parte delle famiglie sia da parte della scuola stessa, finalizzata ad assicurare lo svolgimento delle attività didattiche in modalità mista - in presenza e da remoto - per le classi interessate, nonché fronteggiare eventuali sospensioni delle lezioni in presenza con ricorso alla didattica a distanza. Dalla verifica del fabbisogno è emersa la necessità di incrementare la strumentazione tecnologica della scuola e potenziare la connettività.

Pertanto, nell'a.s. 2020/2021, l'Istituto ha implementato la dotazione informatica e potenziato la rete: grazie a progetti PON e ad assegnazioni finanziarie statali di specifica attribuzione, infatti, la Scuola si è dotata per il momento di ulteriori 39 pc e 3 lavagne interattive multimediali, da utilizzare nelle aule e nei laboratori. Inoltre, per il plesso di Montella sono stati sottoscritti due contratti per potenziare la connessione ad Internet grazie a un numero maggiore di mega e una banda minima garantita. Il potenziamento della rete tramite il ricorso alla fibra è in fase di definizione anche per i plessi di



Nusco e di Bagnoli.

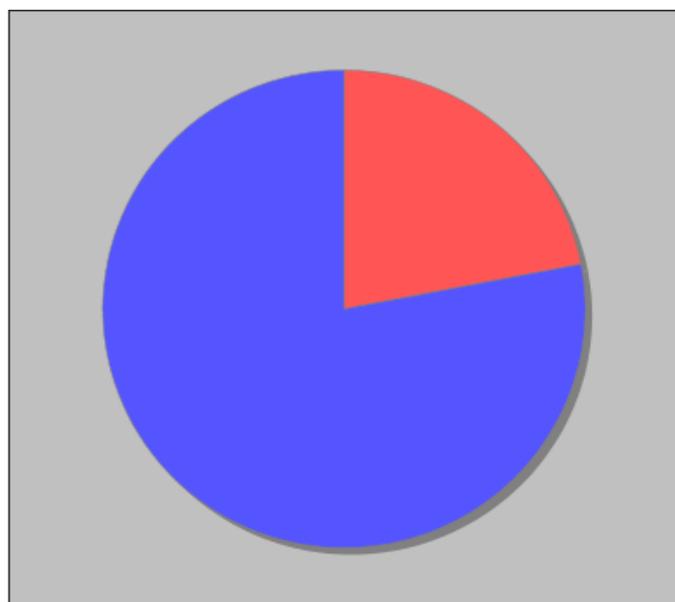


Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	30

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 33
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 117

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 22
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 71

Approfondimento

La localizzazione geografica dell'Istituto, articolato su più plessi e in più comuni, incide sulla stabilità delle risorse professionali. La maggior parte dei dipendenti, infatti, non risiede nei comuni di ubicazione dei plessi scolastici; ne consegue che non sempre l'Istituto può fruire di una continuità lavorativa, presupposto indispensabile per la costruzione di legami professionali necessari per la condivisione di obiettivi, esperienze e buone pratiche.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

"Quando le porte della percezione si apriranno tutte le cose appariranno come realmente sono:
infinite"

(William Blake)

In un mondo che costringe a vivere in un tempo orizzontale, vogliamo sviluppare competenze e visioni prospettiche, scoprire e coltivare passioni, offrire a ciascuno la possibilità di tracciare la strada per il futuro.

Per noi la scuola è un luogo di incontro, di crescita culturale, di condivisione e di "confusione". Cum-fundere, ovvero mettere insieme idee, sogni, esperienze, vite, per far fiorire personalità responsabili, consapevoli e gioiose. Miriamo a valorizzare, attraverso un adeguato orientamento, le peculiarità di ciascuno in coerenza con la pluralità dell'Offerta formativa dell'Istituto e in considerazione delle risorse e delle prospettive di sviluppo del contesto locale e globale.

Il tratto paesaggistico ed umano di questa fiera terra irpina, preservato forse da una sorta di isolamento comunicazionale, ha conservato inattese bellezze esteriori e favorito il perdurare di principi e valori antichi e sani. La pandemia ha confermato la validità di questa eredità immateriale evidenziando il legame impalpabile e profondo che tiene uniti tutti e tutto in un equilibrio prezioso e vitale. I tempi lunghi dell'isolamento hanno consentito una riflessione ponderata e, al contempo, accelerato l'evoluzione metodologica della didattica. Le connessioni digitali hanno perfezionato gli approcci sartoriali e multilaterali, hanno consentito di scoprire nuove modalità di vivere la socialità. La comunità scolastica ha sostenuto con orgoglioso sacrificio tutte le innovazioni, unita nella consapevolezza del bene comune: sostenere le giovani generazioni e la società futura.

Ora, ancora fragili e alla ricerca di una nuova normalità che non riporterà la scuola e i ragazzi al punto di partenza, ricchi di questa esperienza che ha rafforzato i valori della socialità, dell'interdipendenza, della solidarietà, intendiamo agganciare la tradizione all'innovazione, sperimentare altre strategie di apprendimento per promuovere competenze per la vita, affinché ciascuno, consapevolmente, possa trovare la giusta dimensione di sé nelle infinite prospettive del reale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Verificati i benchmark, contenere il numero degli studenti sospesi in alcune classi di alcuni indirizzi.

Traguardo

Contenere il numero degli studenti sospesi e allinearsi con i benchmark di riferimento, discostandosi al massimo del 3%. Nelle classi del secondo biennio del musicale e nelle classi del primo biennio delle Scienze umane ridurre del 15% l'attuale percentuale di sospesi .

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Verificati i benchmark, migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nelle classi dei percorsi liceali Scienze umane e Musicale nonché in alcune classi dei tecnici.

Traguardo

Ridurre la distanza tra il punteggio medio acquisito nelle prove dalle classi degli indirizzi Scienze umane, musicali e tecnici con i benchmark di riferimento, diminuendo la percentuale degli studenti presenti nei livelli 1 e 2 per gli indirizzi di Scienze umane, Musicale e tecnici rispetto ai dati attuali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Education for all

Il percorso è finalizzato allo sviluppo delle competenze di base ed è propedeutico allo svolgimento delle prove standardizzate.

Si rivolge, prevalentemente, agli studenti del primo biennio, allo scopo di fornire utili strumenti per uno studio consapevole e in piena autonomia.

L'Istituto intende sostenere e rinforzare la formazione degli studenti, facilitando l'approccio alle nuove modalità digitali.

Il percorso comprende più interventi mirati:

- corsi di recupero per il rinforzo e lo sviluppo delle competenze di base
- prove comuni in ingresso, intermedie e finali sul modello INVALSI, al fine di monitorare i livelli di apprendimento conseguiti dalle singole classi
- PON : corsi finalizzati allo sviluppo delle competenze di base
- simulazioni prove INVALSI, al fine di preparare gli studenti allo svolgimento e al superamento con successo delle prove INVALSI, rendendoli anche più consapevoli e autonomi nell'uso della piattaforma digitale.
- sportelli didattici per la realizzazione dei P.I. rivolti agli allievi per i quali sono state rilevate carenze formative (O.M. n. 11 del 16 maggio 2020);
- corsi di affiancamento, che mirano a potenziare e valorizzare le competenze degli allievi. Alcuni sono finalizzati alla preparazione delle prove Invalsi, dei test universitari, al conseguimento delle certificazioni di lingua inglese; altri sono funzionali alla realizzazione dei progetti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare percorsi di recupero e potenziamento mirati al conseguimento del pieno successo scolastico e del consolidamento delle competenze di base delle discipline caratterizzanti i vari indirizzi di studio e STEM.

Realizzare interventi didattici mirati allo svolgimento delle prove CBT.

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffondere pratiche didattiche innovative e digitali mirate al coinvolgimento motivazionale e consapevole degli studenti nel processo di apprendimento.

Diffondere e consolidare la cultura digitale finalizzata allo svolgimento delle prove CBT

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi di recupero e potenziamento mirati al conseguimento del pieno successo scolastico e del consolidamento delle competenze di base delle discipline caratterizzanti i vari indirizzi di studio e STEM.



Attività prevista nel percorso: Recupero e rinforzo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti di Italiano, Matematica, Inglese Gruppo di monitoraggio (NIV)
Risultati attesi	Recupero e rinforzo delle competenze di base Aumento degli studenti con valutazioni positive Diminuzione degli insuccessi scolastici Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate Riduzione del numero degli studenti nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate

Attività prevista nel percorso: Prove comuni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



	Studenti
Responsabile	Docenti di Italiano Docenti di Matematica Docenti di Inglese Gruppo di monitoraggio (NIV)
Risultati attesi	Diminuire gli studenti con sospensione di giudizio Aumentare gli studenti che raggiungono risultati positivi sia nelle prove standardizzate sia nelle verifiche scolastiche.

Attività prevista nel percorso: Simulazioni prove standardizzate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Referente d'Istituto INVALSI Animatore digitale Docenti di Italiano Docenti di Matematica Docenti di Inglese
Risultati attesi	Riduzione della varianza tra le classi Diminuzione della percentuale degli studenti nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI

● **Percorso n° 2: Per il successo scolastico**

Il percorso è finalizzato alla riduzione del numero di studenti sospesi.



Si rivolge a tutti gli studenti che presentano carenze pregresse, soprattutto nelle competenze di base e nelle STEM.

L'Istituto intende rinforzare e consolidare gli apprendimenti degli studenti, in particolare dei fragili, come evidenziato negli ultimi rilievi dell'INVALSI, attraverso alcuni interventi didattici funzionali alla promozione della motivazione allo studio, per arginare e prevenire fenomeni di dispersione scolastica:

- Sportello didattico di Latino
- Sportello didattico di Italiano
- Sportello didattico di Scienze
- Sportello didattico di Matematica
- Laboratorio di traduzione di Latino e Greco
- Corsi di recupero
- Certificazioni B2
- Certificazioni B1
- Corso approfondimento TAC
- Corso Autocad
- Corsi PON finalizzati allo sviluppo delle competenze di base
- Progetto "Teatro e Cinema"

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare percorsi di recupero e potenziamento mirati al conseguimento del pieno successo scolastico e del consolidamento delle competenze di base delle discipline caratterizzanti i vari indirizzi di studio e STEM.

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffondere pratiche didattiche innovative e digitali mirate al coinvolgimento motivazionale e consapevole degli studenti nel processo di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi di recupero e potenziamento mirati al conseguimento del pieno successo scolastico e del consolidamento delle competenze di base delle discipline caratterizzanti i vari indirizzi di studio e STEM.

Attività prevista nel percorso: Interventi motivazionali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti di Italiano/Latino/Greco Docenti di Matematica/Fisica Docenti di STEM Docenti di Inglese



Risultati attesi

Diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso

Diminuzione degli insuccessi scolastici

Diminuzione dei fenomeni di dispersione scolastica



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto sta attuando nuovi paradigmi organizzativi "integrati", al fine di interrelare il sistema scuola e il sistema socioeconomico esterno.

L'Istituto cerca di sperimentare e diffondere buone pratiche e buone soluzioni organizzative, per offrire un sistema sociorganizzativo a rete, con livelli crescenti di complessità: dalla singola persona, posta al centro dell'organizzazione, alle istituzioni e ai soggetti socioeconomici con i quali la scuola entra in relazione, attraverso i gruppi formali e di fatto interni all'Istituto (Collegio dei docenti, Consiglio d'Istituto, dipartimenti, ecc.).

Le proposte didattiche mirano a migliorare le esperienze di apprendimento degli studenti, integrando i contenuti curricolari con le abitudini degli studenti, nativi digitali, favorendo interazione, condivisione e coinvolgimento attraverso modalità operative, ispirate a logiche di gruppo e di collaborazione tra pari.

L'attuale emergenza sanitaria da Covid-19 ha favorito l'utilizzo di strumenti digitali, velocizzando la comunicazione fra i vari gruppi di lavoro e promuovendo l'innovazione e la condivisione di pratiche didattiche.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In coerenza con quanto previsto dalle "Indicazioni nazionali" e delle "Linee Guida" per i tecnici e i professionali, nonché in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari stabiliti dal comma 7 dell'articolo 1 della L. 107/15, del DM 850/15, l'Istituto ha messo in campo tutte le strategie adeguate per garantire ambienti di apprendimento innovativi, strategie didattiche capaci di garantire a tutti l'inclusione e il successo formativo.



Schematizzando, l'Istituzione scolastica garantisce:

- ambienti di apprendimento costituiti da adeguata strumentazione informatica e tecnologica, supportata da professionalità competenti
- classi virtuali per promuovere un apprendimento collaborativo e coinvolgente
- educazione alla cittadinanza digitale
- facilitazione del protagonismo degli studenti attraverso l'approccio del learning by doing.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'Istituto ha progettato nell'anno scolastico 2018/2019 il Curricolo d'Istituto organizzato per indirizzi, annualità e nuclei della singole discipline, declinati in competenze, obiettivi di apprendimento e contenuti. Inoltre, già nell'anno scolastico 2019/2020 è stato elaborato il Curricolo di Cittadinanza e Costituzione, che nel 2020/2021 è stato convertito in Curricolo di Educazione civica; questo nuovo insegnamento è attuato mediante presenze con tutte le discipline nel rispetto del carattere trasversale delle tematiche indicate dal Ministero. I vari Dipartimenti hanno progettato nello scorso anno un Curricolo per Obiettivi minimi per ciascuna disciplina. Tutti i documenti sono resi pubblici e consultabili sul sito dell'Istituto.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

La scuola partecipa attivamente al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

L'Istituto, avendo realizzato un "Laboratorio musicale" con i fondi strutturali europei, intende attuare modalità di apprendimento innovative, basate sull'utilizzo di dispositivi digitali per gli studenti del Liceo musicale.

Inoltre, l'Istituto ha realizzato interventi per l'innovazione degli ambienti di apprendimento, grazie all'approvazione dei seguenti progetti:



FESR PON "Lingue per il mondo", intervento finanziato dai fondi strutturali europei, per riqualificare e aggiornare in chiave digitale il laboratorio di lingue, dotandolo di strumentazione all'avanguardia che favorisca e potenzi l'apprendimento delle competenze chiave richieste dal mondo del lavoro.

FESR PON "Il futuro? Sarà rinnovabile!", intervento finanziato dai fondi strutturali europei, per riqualificare e dotare gli ambienti di apprendimento con strumenti informatici atti a formare le nuove generazioni nel settore delle energie rinnovabili.

Nel complesso, i docenti, dopo aver aderito alla formazione prevista dal PNSD, stanno implementando l'uso delle TIC nella didattica, promuovendo soprattutto la prassi delle classi virtuali, allo scopo di sviluppare e potenziare le competenze digitali degli studenti, innovando le modalità di apprendimento attraverso strumenti di interazione e condivisione più vicini alle abitudini comunicative attuali dei nativi digitali.

L'attuale periodo di emergenza da Covid-19 ha dato l'impulso all'innovazione tecnologica, favorendo l'acquisto di ulteriore strumentazione tecnologica e l'implementazione delle reti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Uno sguardo oltre la cim@

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto un passaggio alla Didattica per ambienti di apprendimento, dedicando aule e laboratori didattici a materie e obiettivi di apprendimento specifici, restituendo ad ogni asse disciplinare una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Il progetto prevede il potenziamento degli ambienti di apprendimento relativi al target previsto, potenziando l'infrastruttura tecnologica delle classi e degli spazi condivisi, anche utilizzando un modello ibrido. Il progetto favorirà un apprendimento cooperativo con metodologie di insegnamento/apprendimento di tipo action research. I nuovi ambienti pertanto consentiranno una migliore integrazione della comunicazione orizzontale e verticale, anche di tipo virtuale, favorendo l'interazione non solo con il territorio circostante, ma anche oltre i normali confini territoriali. La progettazione seguirà i principi dell'Universal design for learning (UDL) favorendo gli aspetti inclusivi e relazionali. La trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento e le relative dotazioni digitali saranno declinate secondo il quadro di riferimento DigComp 2.2. Il Progetto prevede in particolare l'implementazione di almeno un grande



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ambiente che sia di stimolo per le competenze computazionali, di comunicazione digitale e STEM . A tale scopo il design degli ambienti sarà caratterizzato da attrezzature versatili (schermo di proiezione, dispositivi digitali mobili e/o integrati (ad es. OPS) per lo studio delle STEM, sistemi per la videoconferenza. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni necessarie per applicazioni orientate al metaverso e ai set di robotica educativa, che riteniamo indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 162.240,83

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: Rinaldo d'Aquino 4.0 le chiavi del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede l'implementazione di due nuovi laboratori rispettivamente per lo sviluppo delle competenze informatiche/linguistiche e per quelle relative all'indirizzo meccatronica. Il progetto favorirà un apprendimento cooperativo con metodologie di insegnamento/apprendimento di tipo action - research. I nuovi ambienti pertanto consentiranno una migliore integrazione della comunicazione orizzontale e verticale, anche di tipo virtuale, favorendo l'interazione non solo con il territorio circostante, ma anche oltre i normali confini territoriali. Gli ambienti saranno caratterizzati da tecnologie di tipo immersivo che possano favorire e stimolare anche studenti con bisogni educativi speciali. La progettazione seguirà pertanto i principi dell'Universal design for learning (UDL), favorendo pertanto aspetti inclusivi e relazionali. La trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento e le relative dotazioni digitali saranno declinate favorendo ambiti di formazione sulle competenze digitali specialistiche necessarie per il lavoro e trasversali ai diversi settori economici. In particolare i nuovi laboratori favoriranno lo sviluppo delle competenze per la comunicazione digitale, la creazione di prodotti e servizi digitali, l' economia digitale, l' e-commerce e blockchain. I laboratori realizzati consentiranno ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate dedicate ad attività autentiche, di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, secondo un approccio work based learning.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: CIC: creatività, innovazione, competenza,

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo spazio di apprendimento che si realizzerà con “the project revolution: innovazione, competenza, creatività” comprenderà aule di 30 mq. Le stesse risultano già dotate di idonea illuminazione, connessione ad internet veloce ed impianto elettrico efficiente con arredi didattici funzionali, disposti perfettamente perché si realizzino lavori collaborativi tra gli allievi. Obiettivo del progetto è la costruzione di percorsi strutturati per offrire la capacità di tramutare idee in azioni attraverso creatività ed l'innovazione. Tutto questo perché migliorino le attitudini, le conoscenze e le abilità degli studenti che diventano, poi, strumenti utili in ogni contesto lavorativo di vita reale. Il progetto prevede la robotica educativa che è motivante, innovativa, coinvolgente e che, inserita e adattata a percorsi e progetti trasversali, diventa utile strumento di apprendimento e di inclusione. Droni e fotocamere prefigurano una palestra ideale per avvicinarsi al mondo dell'elettronica, della aerodinamica, dei sistemi di controllo, delle telecomunicazioni e della programmazione informatica. I visori 3D, inoltre, permetteranno agli studenti di trovarsi di fronte ad una realtà aumentata che offre un'esperienza virtuale sorretta da due aspetti fondamentali: immersione e presenza. Essere “presenti” significa avere feedback sensoriali che si traducono in azioni e movimenti. Il braccio robotico, i kit Arduino ed il flowcode permetteranno di cooperare rendendo l'automazione conveniente e accessibile per scenari di produzione diversificati. Le metodologie attive verteranno su: esperienziale, competenze per la vita, learning by doing, problem solving, project based learning, creatività, formazione del carattere, peer education. Tutte le attrezzature permetteranno il ricorso a modelli pedagogici innovativi e a risorse digitali, strumenti per affiancare e potenziare la didattica tradizionale che trasformerà gli studenti in utilizzatori consapevoli e attivi del digitale.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/12/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Insieme vincenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Nel corso del mese di luglio 2022, il Ministro dell'Istruzione ha scritto ai Dirigenti di 3198 scuole beneficiarie dei finanziamenti relativi alle azioni previste dal PNRR, indicando la sfida comune di riuscire a superare i divari di lungo periodo. Si tratta di raggiungere circa 820.000 giovani già dispersi o a rischio dispersione, di cui 470.000 studenti nella fascia 12-18 anni e ben 350.000 nella fascia 18-24 e di ridurre la percentuale di dispersione scolastica portandola al tasso del 10,2 % come media nazionale. Si tratta di una sfida epocale per la Scuola italiana e in particolare per quella meridionale, che, nelle Regioni del Sud fa registrare divari territoriali nelle competenze e conoscenze preoccupanti, come risulta dalle indagini della Fondazione Agnelli e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dai Rapporti SVIMEZ 2022. Il progetto "Insieme vincenti" si propone di realizzare percorsi di tutoring e mentoring, di recupero e potenziamento delle competenze di base, di orientamento nel mondo del lavoro, di formazione laboratoriale co-curriculare, indirizzati agli alunni a rischio dispersione, con frequenza a singhiozzo e con risultati scolastici insufficienti, al fine di riorientare il loro percorso e garantire il successo scolastico e formativo di tutti, favorendo l'ingresso nel mondo del lavoro o il prosieguo degli studi nei percorsi ITS e universitari. Per la realizzazione del progetto l'Istituto si aprirà ad una fattiva collaborazione con le famiglie, il mondo delle imprese, gli Enti locali, l'associazionismo e il volontariato, coinvolgendo ogni risorsa nella progettazione di ogni attività, dal recupero al potenziamento per motivare o rimotivare gli studenti fragili, che sono alla ricerca di una più chiara consapevolezza di sé, dei propri talenti, dei propri orizzonti di senso.

Importo del finanziamento

€ 136.473,20

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	165.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	165.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Di recente sono state pubblicate le linee guida per l'attuazione dei progetti previsti dal PNRR. La scuola consapevole che questi rappresentano una possibilità irripetibile per rafforzare il sistema di istruzione, innovandolo sia dal punto di vista strutturale che funzionale, sta programmando gli interventi per "Scuola 4.0" e "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica".



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

IST. SUP. "RINALDO D'AQUINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice Meccanografico:

AVIS02100BOrdine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA II GRADOTipologia:

ISTITUTO SUPERIORE

**ORDINE SCUOLA: SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA:
ISTITUTO TECNICO**

Codice Meccanografico

AVRI021013

Nome

ITIS - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Indirizzi di studio:

INDUSTRIA - TRIENNIO

MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

ELETTR. ED ELETTROTEC. - BIENNIO COMUNE

INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

AUTOMAZIONE



BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

TELECOMUNICAZIONI

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Codice Meccanografico	Nome
AVPS02101T	IISS RINALDO D'AQUINO
AVPS02102V	LICEO CLASSICO "RINALDO D'AQUINO"

Indirizzi di studio:

CLASSICO

SCIENTIFICO

SCIENZE UMANE

MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Codice Meccanografico	Nome
AVTF02101X	ISTITUTO TECNICO "RINALDO D'AQUINO"
AVTF021519	RINALDO D'AQUINO

Indirizzi di studio:

MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

ENERGIA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

ELENCO PROGETTI :

- GIORNALE.SCUOLA@REALTA'.IT - IV A LICEO CL



- ACCA SOFTWARE - IV B L. SC
- RICERCA APPLICATA : CHIMICA FARMACOLOGICA - V C CH/ BIOL IPIA MONTELLA
- RICERCA APPLICATA : ANALISI CHIMICHE E MICROBIOLOGIA SU MATRICI AMBIENTALI - VB ITIS MONTELLA
- SCIENZA E TECNOLOGIA - IV D ITIS MONTELLA
- LINEE PROGRAMMATICHE GENERALI DEL PCTO
- ACCA SOFTWARE - V B L.SC. , VD ITIS MONTELLA
- SPORTELLO ENERGIA - AZIENDA PROPONENTE LE ROY MERLIN - 3A, IV A MAT ITIS BAGNOLI
- " APRE'S UNE LECTURE DE DANTE " III,IV E L.M. FONDAZIONE LA FENICE
- CHE IMPRESA, RAGAZZI ! - 3 A L.C., 3A L.S., 3D ITIS
- BEN - ESSERE A SCUOLA - 3 , 4 D S.U.
- EDUCAZIONE DIGITALE : YOUTILITIES E SPORTELLO ENERGIA - AZIENDE PROPONENTI : UTILITALIA LE ROY MERLIN - 3B ITIS MONTELLA, 3B L.S., 4A L.S.
- " ITALY READS " V A, B L.S., V A L.C.
- EDUCAZIONE FINANZIARIA - IV L.C, IV A, B L.S. - BANCA D'ITALIA
- " ART AND SCIENCE " IV A,B L.S. - IST. NAZ DI FISICA NUCLEARE (NA)
- APPLICAZIONI ELETTRONICHE ED INFORMATICHE PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE - V D ITIS MONTELLA (IND. TELECOMUNICAZIONE)
- A CACCIA DI MEMORIE : STUDIO DI BENI PAESAGGISTICI E CULTURALI DEL TERRITORIO IRPINO - IIIA L.C.
- MONITORAGGIO AMBIENTALE IV B ITT MONTELLA 2021/21
- MONITORAGGIO AMBIENTALE III/IV A L. S. MONTELLA A.S.2020/21
- VIOLENZA DI GENERE - ARTETECA LUDOTECHE MUSEALI III/IV V D SCIENZE UMANE A.S. 2020/21
- PROGETTO ORCHESTRA D'AQUINO - V E L. M MONTELLA. A.S. 2020/21



-IL PLC NELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE - AZIENDA EBI SRL MONTELLA, 3A ITT MONTELLA A.S. 2020/21

- INNOVAZIONE E TRANSIZIONE TECNOLOGICA IN BIOLOGIA - AZIENDA DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA UNIVERSITA' FEDERICO II NAPOLI, IV /V B L. S. MONTELLA. A.S.2020/21

-STUDIO DI FATTIBILITA' E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PLESSO DELL'ITIS DI BAGNOLI IRPINO . AZIENDA ACCA SOFTWARE DI MONTELLA, III/IV/V A ITI BAGNOLI

-REALIZZAZIONE DI UN SITO WEB IV E V D ITT MONTELLA ACCA SOFTWARE

Insegnamento Educazione Civica

Secondo la Legge 92 del 2019 e le Linee guida ministeriali, il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento di Educazione civica contempla non meno di trentatré ore

Iniziative di ampliamento Curricolare

-TEATRO/ CINEMA

- SCUOLA E INDUSTRIA 4.0/ STEM

- CAFFE' LETTERARIO: LE DUE CULTURE

- VALORIZZAZIONE DELLE " ECCELLENZE "

- ORCHESTRA D'AQUINO

- PROGETTO MEMORIA

- ATTIVITA' SPORTIVA SCOLASTICA

-INTERNAZIONALIZZAZIONE : PROGETTO EFSET - MIUR / CAMBRIDGE - PET - B1: CAMBRIDGE FCE -



B2 , READ ON! A CLASS LIBRARY PROJEST FOR SCHOOLS : MONTELLA - NORRISTOWN-
STUDENTS'EXCHANGE

- ORIENTAMENTO
- VEICOLI A PEDALI (VAP) - SCUDERIA D'AQUINO
- OFFICINA DELLE IDEE E DEL FARE



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITT- ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

AVRI021013

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **AUTOMAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature



elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● ENERGIA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai



trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti



- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,

installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo

di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IISS RINALDO D'AQUINO	AVPS02101T
LICEO CLASSICO "RINALDO D'AQUINO"	AVPS02102V

Indirizzo di studio



● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti,



in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione



formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio

e capacità di autovalutazione;

- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel

gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;

- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica

elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;

- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie

sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta

- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi,

artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;

- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori

significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO TECNICO "RINALDO D'AQUINO"	AVTF02101X
RINALDO D'AQUINO	AVTF021519



Indirizzo di studio

● **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

● **ENERGIA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.



Approfondimento

A seguito del recente riordino degli Istituti Tecnici, la nostra scuola ha convertito i preesistenti corsi professionali in indirizzi tecnici per allineare i curricula alla domanda di competenze che proviene dal tessuto produttivo del Paese. Nell'anno scolastico 2016/2017, i percorsi professionali di "Manutenzione ed Assistenza Tecnica" e "Produzioni Industriali e Artigianali" sono stati sostituiti dai nuovi percorsi tecnici "Chimica, Materiali e Biotecnologie", con articolazione "Biotecnologie Ambientali", ed "Elettronica ed Elettrotecnica", con articolazione "Automazione". Il corso di "Informatica e Telecomunicazioni", già attivati anni addietro, ha subito anch'esso una variazione nell'impostazione, passando da "Telecomunicazioni" ad "Informatica" con l'acquisizione di competenze sviluppate ed integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento. Siffattamente, l'articolazione parte dall'anno scolastico 2022/23 con le classi del secondo biennio, caratterizzato dalle discipline di indirizzo rispondenti al profilo educativo



Insegnamenti e quadri orario

IST. SUP. "RINALDO D'AQUINO"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo la Legge 92 del 2019 e le Linee guida ministeriali, il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento di Educazione civica contempla non meno di trentatré ore.

Approfondimento

<https://www.iissrinaldodaquino.edu.it/libretto-orientamento-daquino-20-21-2/>

Allegati:

Quadri orari.pdf



Curricolo di Istituto

IST. SUP. "RINALDO D'AQUINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'elaborazione del curricolo di Istituto nasce dall'esigenza di valorizzare la centralità dello studente, la sua formazione umana e culturale in relazione al contesto attuale. Sviluppare personalità autonome, responsabili, capaci di affrontare i continui cambiamenti e le nuove sfide, che il mondo globalizzato propone, rappresenta un traguardo imprescindibile della Scuola che, aprendo le molteplici porte della percezione, connette la purezza di valori e tradizioni del passato con il continuo divenire del presente. La varietà dell'offerta formativa dell'Istituto trova la sua unitarietà nel promuovere "teste ben fatte" e scaturisce non solo da un'attenta analisi del contesto territoriale, ma da un'intensa sinergia con le famiglie, gli enti locali, le associazioni, i rappresentanti dell'imprenditoria, esperti di vari settori, nonché da una partecipata condivisione con i diretti interessati, ovvero gli allievi. Tutti hanno proposto suggerimenti e le diverse visioni prospettiche hanno dettato le linee ispiratrici del lavoro svolto: - rispetto della storia e delle caratteristiche del territorio; - aderenza ai piani di studio proposti dal riordino della scuola secondaria; - integrazioni degli aspetti comuni ai diversi indirizzi di studio, per la costituzione di un curricolo caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti fondanti del sapere; - PRIMO BIENNIO obbligatorio fortemente orientato all'acquisizione delle competenze di base; - SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO curvati verso gli orizzonti di inserimento professionale o di prosecuzione degli studi (attività di PCTO "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento", ore di compresenza); - in tutte le annualità di tutti gli indirizzi, lezioni di Educazione civica; - pianificazione di percorsi di studio personalizzati che integrino i nuclei fondanti delle discipline con le esigenze peculiari che emergono nelle apposite sedi di progettazione (consigli di classe, dipartimenti, GLI); - organizzazione omogenea del documento strutturato, per ogni classe, in Unità Didattiche di Apprendimento descritte con nuclei, obiettivi di apprendimento, competenze, contenuti, metodi, strumenti, verifica e valutazione. La



scansione in annualità delle UDA, nel rispettare le indicazioni nazionali e le linee guida, è, tuttavia, flessibile; ogni classe, infatti, è una realtà umana e didattica a sé, con una propria storia, con un proprio profilo cognitivo-culturale, e necessita per questo di specifici itinerari di lavoro e di opportune strategie didattiche che naturalmente si coniugano con la libertà di insegnamento di ciascun docente. L'I.I.S.S. "R. d'Aquino" si compone di due percorsi di studio, Licei e Istituti Tecnici, a loro volta articolati in più indirizzi. I percorsi liceali sono: Classico, Scientifico, Scienze Umane, Coreutico e Musicale – sez. Musicale. I percorsi tecnici sono afferenti al settore Tecnologico con i seguenti indirizzi e articolazioni: -Ind. Informatica e Telecomunicazioni art. Telecomunicazioni, - Ind. Chimica, Materiali e Biotecnologie art. Biotecnologie ambientali, - Ind. Elettronica ed Elettrotecnica art. Automazione, - ind. Meccanica, Meccatronica ed Energia art. Energia. Nell'Istituto è incardinata l'Unità Didattica Il livello rete territoriale CPIA: -Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Meccanica, Meccatronica ed Energia art. Energia. Il curricolo è stato redatto in una veste grafica unitaria e organizzato in modo ipertestuale per permettere agli utenti di individuare rapidamente, pur nell'articolata offerta formativa, il percorso e la classe di interesse. Nel corrente anno scolastico 2023-24, il curricolo è stato implementato dai moduli di orientamento, come previsto dalle Linee guida dell'orientamento, decreto ministeriale n.328, del 22 dicembre 2022. Il Curricolo d'Istituto è consultabile sul sito dell' I.I.S.S. d'Aquino; il link è allegato di seguito.

Allegato:

[link per curricolo.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini d'Europa

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. □ Analizzare e interpretare regole di vario tipo.



- Sapersi orientare sulle tematiche relative alla concessione della cittadinanza. □
 - Conoscere gli elementi costitutivi di uno Stato. Individuare nella corretta applicazione delle norme che regolano l'organizzazione costituzionale dello Stato la garanzia della tutela delle libertà e dello sviluppo civile e sociale del Paese.
 - Acquisizione del senso di responsabilità nel rispetto di sé e degli altri.
 - Acquisire conoscenze e atteggiamenti responsabili per l'esercizio di una sana convivenza.
 - Vivere il principio di democrazia attraverso le istituzioni più vicine al cittadino.
 - Relazionarsi con l'ente locale competente a soddisfare interessi e bisogni individuali.
 - Acquisire consapevolezza dello spazio culturale e socio-politico contemporaneo.
 - Acquisire la piena consapevolezza dell'importanza di tutela dell'ambiente naturale per il benessere della collettività.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Il ruolo dell'individuo nel contesto sociale, economico e politico

- Saper riconoscere la fisionomia politica e istituzionale di uno Stato attraverso l'analisi della sua forma di governo e dei suoi modi di rapportarsi al cittadino.
- Saper individuare le funzioni e i ruoli dei diversi organi costituzionali; e spiegarne le relazioni. □
- Cogliere le relazioni esistenti tra i vari organi costituzionali.
- Riconoscere le differenze tra democrazia diretta ed indiretta.
- Sviluppo di atteggiamenti corretti, responsabili e solidali
- Saper riconoscere e proteggersi da comportamenti riconducibili al cyberbullismo e a gli haters



- □ Conoscere in linea generale le azioni dello Stato di contrasto alle mafie
- □ Conoscere i principi del co-abitare umano e riflettere sulla relazione tra uomo-ambiente.
- Conoscere i caratteri socio-politici dei fenomeni migratori e le possibili soluzioni per la convivenza di culture diverse.
- Individuare gli scenari storico-politici in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte.
□
- Attualizzare il testo costituzionale. □
- Individuare i principi fondamentali del testo costituzionale.
- Comprendere il significato del principio internazionalista
- Conoscere i principali organi dell'Unione Europea
- Conoscere i principi della tutela ambientale e le questioni più attuali di dibattito e azione politica ad essa inerenti

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Informatica



- Inglese
- Italiano
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie informatiche
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto, attraverso il "modulo zero", promuove l'integrazione e il collegamento con l'offerta formativa della scuola del primo ciclo, al fine di favorire l'orientamento e il successo scolastico degli studenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola propone specifici moduli didattici finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali: comunicazione in lingua inglese, imparare ad imparare, competenze digitali. - Moduli per il conseguimento della certificazione linguistica B1 – B2 – C1 - Cambridge PET E FCE -Moduli per il conseguimento del titolo "EIPASS" (european informatics passport) - Moduli di logica, matematica e scienze per la preparazione ai test universitari. Attraverso le attività di PCTO si favorisce lo sviluppo dello spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

A partire dall'anno scolastico 2019/2020, l'Istituto ha elaborato un curricolo di Cittadinanza e Costituzione che interessa tutte le classi di tutti gli indirizzi. Le tematiche oggetto d'insegnamento sono le seguenti: □ Costituzione italiana □ Unione europea e Organismi internazionali □ Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile □ Educazione alla cittadinanza digitale □ Educazione ambientale e tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali. □ Educazione alla legalità □ Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale, delle identità e dei beni pubblici comuni. Obiettivo primario è favorire negli studenti una cultura della legalità e del rispetto reciproco, sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio ruolo di cittadini in una dimensione nazionale ed europea,



infine stimolare una coscienza responsabile nei confronti dell'ambiente e del proprio territorio. Tale percorso è dunque volto allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, viene articolato sui cinque anni e connesso trasversalmente con tutte le altre discipline. Il piano annuale delle attività didattiche prevede lezioni di 1 ora a settimana per ogni singola classe, da effettuarsi secondo un programma prestabilito in compresenza tra il docente di Cittadinanza e quelli del Consiglio di classe, nello spirito di una didattica interdisciplinare e collaborativa. Nel biennio del Liceo delle Scienze umane e dell'ITIS, che prevedono il Diritto come disciplina autonoma, la trattazione delle medesime tematiche afferisce al docente di Scienze giuridiche. Il presente insegnamento non ha una valutazione autonoma, ma concorre a quella delle discipline coinvolte; influisce, inoltre, nella definizione del voto di comportamento per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse nell'ambiente scolastico ed extra-scolastico. Il curriculum aggiornato di Cittadinanza e Costituzione, declinato in competenze, abilità e contenuti è di seguito allegato e pubblicato sul sito web dell'Istituto. Quanto alla programmazione e alla scansione oraria per discipline, si rimanda al Cronoprogramma delle singole classi. Per l'a.s. 2020/2021 si veda il Curricolo di Educazione civica.

Allegato:

CITTADINANZA 2019-2020.pdf

Insegnamenti opzionali

Nel percorso di studio del Liceo Musicale, sono previsti insegnamenti opzionali relativi all'apprendimento tecnico-pratico di diversi strumenti musicali. L'Istituto, inoltre, offre numerose opportunità formative, già riportate nella sezione "Sviluppo delle competenze trasversali". Questi insegnamenti opzionali sono attivati nell'ambito dell'organico dell'autonomia e sono parte del percorso dello studente e, quindi, inseriti nel suo curriculum. Infine, attraverso i progetti PON FSE, l'Istituto propone moduli didattici che promuovono esperienze formative in svariati ambiti culturali, anch'essi rientranti tra gli insegnamenti opzionali.

Organizzazione dei PAI e Corsi di affiancamento



ATTIVITA' - CORSI DI POTENZIAMENTO E CORSI DI AFFIANCAMENTO L'offerta didattica è completata da attività, corsi di potenziamento e corsi di affiancamento, che mirano a sostenere, potenziare e valorizzare le competenze degli allievi. Alcuni corsi sono finalizzati alla preparazione delle prove Invalsi, dei test universitari e al conseguimento delle certificazioni di lingua inglese e informatiche; altri sono funzionali alla realizzazione dei progetti deliberati dal Collegio dei docenti. Le varie attività saranno svolte in orario extracurricolare e potranno essere realizzate in una parte dell'anno e proseguire per l'intera durata dell'a.s. 2021-2022. La modalità di svolgimento delle attività - in presenza o da remoto - dipenderà dall'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Allegato:

progetti e corsi 2021.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: IISS RINALDO D'AQUINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

<https://www.iissrinaldodaquino.edu.it/didattica/curricolo/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza





Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini d'Europa

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Conoscere gli elementi costitutivi di uno Stato.
- Interpretare le relazioni tra i soggetti che operano all'interno dell'economia, riconoscendo l'importanza delle loro decisioni per il funzionamento e lo sviluppo del sistema economico locale, europeo ed internazionale.
- Individuare nella corretta applicazione delle norme che regolano l'organizzazione costituzionale dello Stato la garanzia della tutela delle libertà e dello sviluppo civile e sociale del Paese.
- Acquisizione del senso di responsabilità nel rispetto di sé e degli altri.
- Acquisire consapevolezza del ruolo dello Stato e del cittadino e dei rapporti tra le due parti; Vivere il principio di democrazia attraverso le istituzioni più vicine al cittadino; Relazionarsi con l'ente locale competente a soddisfare interessi e bisogni individuali.
- Acquisire consapevolezza dello spazio culturale e socio-politico contemporaneo
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività.
- Acquisire la piena consapevolezza dell'importanza di tutela dell'ambiente naturale per il benessere della collettività.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Il ruolo dell'individuo nel contesto sociale,



economico e politico

- Saper riconoscere la fisionomia politica e istituzionale di uno Stato attraverso l'analisi della sua forma di governo e dei suoi modi di rapportarsi al cittadino.
- Saper individuare le funzioni e i ruoli dei diversi organi costituzionali; e spiegarne le relazioni. □
- Cogliere le relazioni esistenti tra i vari organi costituzionali.
- Riconoscere le differenze tra democrazia diretta ed indiretta.
- Sviluppo di atteggiamenti corretti, responsabili e solidali
- Saper riconoscere e proteggersi da comportamenti riconducibili al cyberbullismo e a gli haters
- □ Conoscere in linea generale le azioni dello Stato di contrasto alle mafie
- □ Conoscere i principi del co-abitare umano e riflettere sulla relazione tra uomo-ambiente.
- Conoscere i caratteri socio-politici dei fenomeni migratori e le possibili soluzioni per la convivenza di culture diverse.
- Individuare gli scenari storico-politici in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte. □
- Attualizzare il testo costituzionale. □
- Individuare i principi fondamentali del testo costituzionale.
- Comprendere il significato del principio internazionalista
- Conoscere i principali organi dell'Unione Europea
- Conoscere i principi della tutela ambientale e le questioni più attuali di dibattito e azione politica ad essa inerenti

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST. SUP. "RINALDO D'AQUINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e

contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento

delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati

a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti



Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: IISS RINALDO D'AQUINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo
per le classi V D Liceo Scienze umane e V E liceo
Musicale**

Moduli:

SCEGLI IL TUO FUTURO

ORIENTARSI NELLO STUDIO

PER NON PERDER SI E RITROVA RE SE STESSI NELLA SCUOLA

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi V A - V B Liceo scientifico

Finalità

- Realizzare un sistema strutturato e coordinato di interventi volto ad accompagnare gli studenti nell'apprendimento e nella formazione lungo tutto l'arco della vita
- Riconoscere e valorizzare i talenti, le attitudini, le inclinazioni e il merito di ciascuno studente □ Accompagnare gli studenti attraverso percorsi personalizzati a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale

Obiettivi

- Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione)



□ Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita □
Perseguire il successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico

□ Rafforzare l'orientamento scolastico, la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro

□ Valorizzare le discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche (STEM), e le competenze digitali

□ Sviluppare le competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, imprenditorialità giovanile) e l'apprendimento delle lingue straniere

metodologie:

x cooperative learning

x problem solving

X stem

Moduli:

SCEGLI IL TUO FUTURO

ORIENTARSI NELLO STUDIO

PER NON PERDER SI E RITROVA RE SE STESSI NELLA SCUOLA



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IV D Scienze umane

Finalità

- Realizzare un sistema strutturato e coordinato di interventi volto ad accompagnare gli studenti nell'apprendimento e nella formazione lungo tutto l'arco della vita
- Riconoscere e valorizzare i talenti, le attitudini, le inclinazioni e il merito di ciascuno studente
- Accompagnare gli studenti attraverso percorsi personalizzati a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale



Obiettivi

- Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione)
- Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita
- Perseguire il successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico
- Rafforzare l'orientamento scolastico, la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro
- Valorizzare le discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche (STEM), e le competenze digitali
- Sviluppare le competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, imprenditorialità giovanile) e l'apprendimento delle lingue straniere

Metodologie

- x didattica curricolare orientativa
- x didattica laboratoriale
- x peer education
- x role playing e simulazione di esperienze di lavoro
- x cooperative learning
- x problem solving



x STEM

MODULI

ORIENTARSI TRANSIZIONE SCUOLA /LAVORO

ORIENTARSI NELLO STUDIO

STORY IN SCHOOL

UN' AULA TUTTA PER SE'

ENGLISH LABORATORY

PER NON PERDERSI E RITROVARE SE STESSI NELLA SCUOLA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV E Liceo musicale

Finalità

- Realizzare un sistema strutturato e coordinato di interventi volto ad accompagnare gli studenti nell'apprendimento e nella formazione lungo tutto l'arco della vita
- Riconoscere e valorizzare i talenti, le attitudini, le inclinazioni e il merito di ciascuno studente
- Accompagnare gli studenti attraverso percorsi personalizzati a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale

Obiettivi

- Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (



mismatch) tra formazione e lavoro e contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione)

- Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita
- Perseguire il successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico
- Rafforzare l'orientamento scolastico, la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro
- Valorizzare le discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche (STEM), e le competenze digitali
- Sviluppare le competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, imprenditorialità giovanile) e l'apprendimento delle lingue straniere

Metodologie

- x didattica curricolare orientativa
- x didattica laboratoriale
- x peer education
- x role playing e simulazione di esperienze di lavoro
- x cooperative learning
- x problem solving
- x STEM

MODULI

ORIENTARSI TRANSIZIONE SCUOLA /LAVORO



ORIENTARSI NELLO STUDIO dello sviluppo e l'evoluzione del rapporto uomo- macchina.

IL MONDO DEL LAVORO Normative giuridiche.

ENGLISH LABORATORY

PER NON PERDERSI E RITROVARE SE STESSI NELLA SCUOLA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III D Liceo scienze umane

Finalità



- Realizzare un sistema strutturato e coordinato di interventi volto ad accompagnare gli studenti nell'apprendimento e nella formazione lungo tutto l'arco della vita
- Riconoscere e valorizzare i talenti, le attitudini, le inclinazioni e il merito di ciascuno studente
- Accompagnare gli studenti attraverso percorsi personalizzati a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale

Obiettivi

- Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione)
- Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita
- Perseguire il successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico
- Rafforzare l'orientamento scolastico, la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro
- Valorizzare le discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche (STEM), e le competenze digitali
- Sviluppare le competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, imprenditorialità giovanile) e l'apprendimento delle lingue straniere

Metodologie



- x didattica curricolare orientativa
- x didattica laboratoriale
- x peer education
- x role playing e simulazione di esperienze di lavoro
- x cooperative learning
- x problem solving
- x STEM

MODULI

COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO

ORIENTARSI NELLO STUDIO

LA SCUOLA ,LA FAMIGLIA ,EVOLUZIONE ED I CAMBIAMENTI DEL RUOLO DELLA DONNA.

ENGLISH LABORATORY: Perché bisogna studiare le lingue.

PER NON PERDERSI E RITROVARE SE STESSI NELLA SCUOLA

ORIENTARSI NELLA MATEMATICA

ORIENTARSI NELLA FISICA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III B Liceo Scientifico

Moduli

Titolo	Contenuti e attività	Competenze e finalità	Quadro di riferimento	Durata e modalità didattica	Figure coinvolte	Aggancio Con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018
COSTRUIRE	Transizione	Lavorare su	DigCom 2.2	24 ore	x Docente	• competenza



	Capolavoro e Monitoraggio					
ORIENTARSI NELLO STUDIO (Didattica Orientativa)	<p>Ricerca e comprensione di fonti e testi in rete – valutare l'affidabilità delle fonti digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ricerca e lettura dei testi <input type="checkbox"/> Confronto con il Docente per valutare la fonte <input type="checkbox"/> Visite guidate a carattere orientativo 	<p>Rinforzare il metodo di studio</p> <p>conoscere il territorio</p>	<p>DigCom 2.2</p> <p>LifeComp</p> <p>EntreComp</p>	6 ore	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Docente tutor <input checked="" type="checkbox"/> Consiglio di classe <input type="checkbox"/> Università 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> competenza alfabetica funzionale; <input type="checkbox"/> competenze digitali; <input type="checkbox"/> competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; <input type="checkbox"/> competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.
LA SCUOLA, LA FAMIGLIA E LA LORO EVOLUZIONE	<p>Progetti curriculari</p> <p>- Laboratori di Ed,Civica</p>	<p>Conoscere se stessi e le proprie attitudini</p> <p>Essere</p>	<p>Digcom 2.2</p> <p>LifeComp</p>	6	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Docente tutor <input type="checkbox"/> Consiglio di classe <input type="checkbox"/> Università <input checked="" type="checkbox"/> Esperti 	<ul style="list-style-type: none"> • competenza alfabetica funzionale; • competenza digitale; • competenza



		consapevoli del valore delle regole nella vita			interno <input type="checkbox"/> Figure professionali	personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
PER NON PERdersi E RITROVARE SE STESSI NELLA SCUOLA	Progetti Curricolari a carattere orientativi: - Laboratori di teatro/cinema - Tutoraggio - Orientamento in ingresso - Etc... Visite guidate a carattere	Conoscere se stessi e le proprie attitudini Conoscere il territorio	DigCom 2.2 EntreComp GreenComp LifeCom	6	<input checked="" type="checkbox"/> Docente tutor <input type="checkbox"/> Consiglio di classe <input type="checkbox"/> Università <input checked="" type="checkbox"/> Referenti progetti	• competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di



	orientativo - Visite guidate cinema, teatro, - Altre visite					imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
--	---	--	--	--	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe III A Liceo Scientifico

COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO	Transizione scuola lavoro- conoscere le varie opportunità dopo il diploma: - Corso conUSR/ANPAL - PCTO In caso non si attivi si svolgeranno: - Incontri	Lavorare su stessi e sulla motivazione il Conoscenza del territorio Lavorare sullo spirito di iniziativa	DigCom 2.2 EntreComp GreenComp LifeComp	24 ore (8+7=15)	x Docente tutor □ Consiglio di classe □ Università x Esperti x Figure professionali	<ul style="list-style-type: none"> • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e
-----------------------------	---	--	--	-----------------	---	---



	<p>con ITS</p> <ul style="list-style-type: none"> - PCTO - Università - <p>Presentazione del Piano di Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piattaforma Unica - Test conoscitivo <p>Incontri con Famiglie</p> <p>Compilazione e-portfolio, Capolavoro e Monitoraggio</p>			3H		<p>capacità di imparare ad imparare;</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
				2h+4h		

ORIENTARSI NELLO STUDIO (Didattica Orientativa)	Ricerca e comprensione di fonti e testi in rete - valutare l'affidabilità delle fonti digitali	Rinforzare il metodo di studio conoscere il territorio	DigCom 2.2 LifeComp EntreComp	6 ore	<input type="checkbox"/> Docente <input type="checkbox"/> Tutor <input checked="" type="checkbox"/> Consiglio di classe <input type="checkbox"/> Università	<input type="checkbox"/> competenza alfabetica funzionale; <input type="checkbox"/> competenze digitali; <input type="checkbox"/> competenza
---	--	---	---	-------	--	--



	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Ricerca e lettura dei testi ☐ Confronto con il Docente per valutare la fonte ☐ Visite guidate a carattere orientativo 					<p>personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.</p>
LA SCUOLA, LA FAMIGLIA E LA LORO EVOLUZIONE	<p>Progetti curriculari</p> <p>- Laboratori di Ed,Civica</p>	<p>Conoscere se stessi e le proprie attitudini</p> <p>Essere consapevoli del valore delle regole nella vita</p>	<p>Digcom 2.2</p> <p>LifeComp</p>	6	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Docente tutor ☐ Consiglio di classe ☐ Università x Esperti interno ☐ Figure professionali 	<ul style="list-style-type: none"> • competenza alfabetica funzionale; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione



						culturali.
PER NON PERDERSI E RITROVARE SE STESSI NELLA SCUOLA	Progetti Curricolari a carattere orientativi: - Laboratori di teatro/cinema - Tutoraggio - Orientamento in ingresso - Etc... Visite guidate a carattere orientativo - Visite guidate cinema, teatro, - Altre visite	Conoscere se stessi e le proprie attitudini Conoscere il territorio	DigCom 2.2 6 EntreComp GreenComp LifeCom		x Docente tutor ☐ Consiglio di classe ☐ Università X Referenti progetti	<ul style="list-style-type: none"> • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di



						consapevolezza ed espressione culturali.
--	--	--	--	--	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe IV A e IV B Liceo Scientifico

Moduli

<i>Titolo</i>	<i>Contenuti e attività</i>	<i>Competenze</i>	<i>Qualità</i>
---------------	-----------------------------	-------------------	----------------



	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza della classe e somministrazione Test (1)- Piattaforma unica- Test conoscitivo Colloqui con le famiglie/alunni(2h) Gestione E-portfolio(4h) <ul style="list-style-type: none">- Piattaforma unica- Scelta del capolavoro- Attività di monitoraggio.		
ORIENTARSI NELLO STUDIO dello sviluppo e l'evoluzione del rapporto uomo- macchina.	Ricerca e comprensione di testi sulla rete - valutare l'affidabilità delle fonti digitali <ul style="list-style-type: none">□ Ricerca e lettura dei testi su fonti□ Confronto con il Docente per valutare la fonte□ Visite guidate a carattere orientativo	Rinforzare il metodo di studio Approfondire le	DigC LifeC



		conoscenze del mondo del lavoro.	
IL MONDO DEL LAVORO Normative giuridiche.	Studiare le normative di materie del lavoro; i contenuti del lavoro e la modulistica. La ricerca del lavoro -redazione di un curriculum -simulazione colloqui -linguaggio non verbale. -Analisi di testi	Conoscere se stessi e le proprie attitudini conoscere il mondo del lavoro	Digital LifeC



ENGLISH LABORATORY	Progetto curriculare disciplinare: Laboratori in Lingua di didattica orientativa finalizzata a capire l'importanza della conoscenza delle lingue.	Conoscere se stessi e le proprie attitudini conoscere il territorio	<input type="checkbox"/> DigC <input type="checkbox"/> LifeC <input type="checkbox"/> STEA
PER NON PERDERSI E RITROVARE SE STESSI NELLA SCUOLA	Progetti Curricolari a carattere orientativi: - Laboratori di teatro/cinema	Conoscere se stessi e le proprie	<input type="checkbox"/> DigC



	Tutoraggio	attitudini	Entre
	Orientamento in ingresso		
	Etc...	conoscere il territorio	Green
	Visite guidate a carattere orientativo		LifeC
	Visite guidate cinema, teatro,		
	Altre visite		STEM



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa



Dettaglio plesso: LICEO CLASSICO "RINALDO D'AQUINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V A Liceo classico**

Realizzare un sistema strutturato e coordinato di interventi volto ad accompagnare gli studenti

nell'apprendimento e nella formazione lungo tutto l'arco della vita

- Riconoscere e valorizzare i talenti, le attitudini, le inclinazioni e il merito di ciascuno studente
- Accompagnare gli studenti attraverso percorsi personalizzati a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale

Obiettivi

- Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or

Training - popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione)



- Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita
- Perseguire il successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico
- Rafforzare l'orientamento scolastico, la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro
- Valorizzare le discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche (STEM), e le competenze digitali
- Sviluppare le competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, imprenditorialità giovanile) e l'apprendimento delle lingue straniere

Metodologie

didattica curricolare orientativa

didattica laboratoriale

peer education

role playing e simulazione di esperienze di lavoro

cooperative learning

problem solving



MODULI

COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO

ORIENTARSI NELLO STUDIO

(Didattica Orientativa)

PER NON PERDER SI E RITROVA RE SE STESSI NELLA SCUOLA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe IV A Liceo Classico Nusco

Realizzare un sistema strutturato e coordinato di interventi volto ad accompagnare gli studenti

nell'apprendimento e nella formazione lungo tutto l'arco della vita

- Riconoscere e valorizzare i talenti, le attitudini, le inclinazioni e il merito di ciascuno studente

- Accompagnare gli studenti attraverso percorsi personalizzati a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale

Obiettivi

- Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or

Training - popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione)



- Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita

- Perseguire il successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico

- Rafforzare l'orientamento scolastico, la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro

- Valorizzare le discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche (STEM), e le competenze digitali

- Sviluppare le competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, imprenditorialità giovanile) e l'apprendimento delle lingue straniere

Metodologie

x didattica curricolare orientativa



x didattica laboratoriale

x peer education

x role playing e simulazione di esperienze di lavoro

x cooperative learning

x problem solving

MODULI

COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO



ORIENTARSI NELLO STUDIO

(Didattica Orientativa)

PER NON PERDER SI E RITROVA RE SE STESSI NELLA SCUOLA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III A Liceo Classico**

Realizzare un sistema strutturato e coordinato di interventi volto ad accompagnare gli studenti

nell'apprendimento e nella formazione lungo tutto l'arco della vita

□ Riconoscere e valorizzare i talenti, le attitudini, le inclinazioni e il merito di ciascuno studente

□ Accompagnare gli studenti attraverso percorsi personalizzati a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale

Obiettivi

□ Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or

Training - popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione)



- Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita

- Perseguire il successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico

- Rafforzare l'orientamento scolastico, la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro

- Valorizzare le discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche (STEM), e le competenze digitali

- Sviluppare le competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, imprenditorialità giovanile) e l'apprendimento delle lingue straniere

Metodologie

x didattica curricolare orientativa



x didattica laboratoriale

x peer education

x role playing e simulazione di esperienze di lavoro

x cooperative learning

x problem solving

MODULI

COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO



ORIENTARSI NELLO STUDIO

(Didattica Orientativa)

PER NON PERDER SI E RITROVA RE SE STESSI

NELLA SCUOLA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa



Dettaglio plesso: ITT- ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III B ITT Montella- Chim Mat. Biot.AMBIENTALI**

Realizzare un sistema strutturato e coordinato di interventi volto ad accompagnare gli studenti nell'apprendimento e nella formazione lungo tutto l'arco della vita

- Riconoscere e valorizzare i talenti, le attitudini, le inclinazioni e il merito di ciascuno studente
- Accompagnare gli studenti attraverso percorsi personalizzati a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale

Obiettivi

- Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or



Training - popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione)

- Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita
- Perseguire il successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico
- Rafforzare l'orientamento scolastico, la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro
- Valorizzare le discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche (STEM), e le competenze digitali
- Sviluppare le competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, imprenditorialità giovanile) e l'apprendimento delle lingue straniere

Destinatari: N. 13 Alunni classe III B ITT Montella- Chim Mat. Biot.AMBIENTALI

Metodologie

- x didattica curricolare orientativa
- x didattica laboratoriale
- x peer education
- x role playing e simulazione di esperienze di lavoro
- x cooperative learning
- x problem solving
- x STEM

MODULI

I PRIMI PASSI VERSO L'ORIENTAMENTO



ORIENTARSI NELLE DISCIPLINE TECNICHE

LE BIOTECNOLOGIE NEI LABORATORI

ENGLISH LABORATORY

PER NON PERDERSI E RITROVARE SE STESSI NELLA SCUOLA

I 3 GRANDI DEL 300

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe IV B ITT Montella- Chim Mat. Biot.AMBIENTALI

1.

Finalità

- Realizzare un sistema strutturato e coordinato di interventi volto ad accompagnare gli studenti nell'apprendimento e nella formazione lungo tutto l'arco della vita
- Riconoscere e valorizzare i talenti, le attitudini, le inclinazioni e il merito di ciascuno studente
- Accompagnare gli studenti attraverso percorsi personalizzati a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale

Obiettivi

- Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione)
- Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita
- Perseguire il successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico
- Rafforzare l'orientamento scolastico, la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro
- Valorizzare le discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche (STEM), e le competenze digitali
- Sviluppare le competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa,



motivazione e creatività, imprenditorialità giovanile) e l'apprendimento delle lingue straniere

Destinatari : N. 11 Alunne classe IV B ITT Montella- Chim Mat. Biot.AMBIENTALI

Metodologie

x didattica curricolare orientativa

x didattica laboratoriale

x peer education

x role playing e simulazione di esperienze di lavoro

x cooperative learning

x problem solving

x STEM

MODULI

ORIENTARSI - TRANSIZIONE SCUOLA /LAVORO

LE BIOTECNOLOGIE NEI LABORATORI

IL MONDO DEL LAVORO

(chimica/ed.Civica)

ENGLISH LABORATORY

PER NON PERDERSI E RITROVARE SE STESSI NELLA SCUOLA



REPUBBLICA PARLAMENTARE/PRESIDENZIALE

(Italiano /Ed.Civica)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III AD ITT - Automazione**

Finalità

- Realizzare un sistema strutturato e coordinato di interventi volto ad accompagnare gli studenti



nell'apprendimento e nella formazione lungo tutto l'arco della vita

☐ Riconoscere e valorizzare i talenti, le attitudini, le inclinazioni e il merito di ciascuno studente

☐ Accompagnare gli studenti attraverso percorsi personalizzati a elaborare in modo critico e

proattivo un loro progetto di vita, anche professionale

Obiettivi

☐ Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra

formazione e lavoro e contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or

Training - popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un

percorso di istruzione o di formazione)

☐ Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita

☐ Perseguire il successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali

e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico

☐ Rafforzare l'orientamento scolastico, la consulenza professionale e la formazione per sostenere

l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro

☐ Valorizzare le discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche (STEM), e le competenze digitali

☐ Sviluppare le competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e



creatività, imprenditorialità giovanile) e l'apprendimento delle lingue straniere

Metodologie

x didattica curricolare orientativa

x didattica laboratoriale

x peer education

x role playing e simulazione di esperienze di lavoro

x cooperative learning

x problem solving

x STEM

MODULI

I PRIMI PASSI VERSO L'ORIENTAMENTO

ORIENTARSI NEL MONDO DELL'AUTOMAZIONE

PHYTON

EXPERIENCE

(Solo per chi ha

delle conoscenze

di informatica di

base -

eccellenze)

Progetto di 21



ore solo 15 volte

all'orientamento

ENGLISH LABORATORY

ENGLISH LABORATORY

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo



per la classe IV AD ITT AUTOMAZIONE

Finalità

- Realizzare un sistema strutturato e coordinato di interventi volto ad accompagnare gli studenti nell'apprendimento e nella formazione lungo tutto l'arco della vita
- Riconoscere e valorizzare i talenti, le attitudini, le inclinazioni e il merito di ciascuno studente
- Accompagnare gli studenti attraverso percorsi personalizzati a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale

Obiettivi

- Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione)
- Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita
- Perseguire il successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico
- Rafforzare l'orientamento scolastico, la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro
- Valorizzare le discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche (STEM), e le competenze digitali
- Sviluppare le competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, imprenditorialità giovanile) e l'apprendimento delle lingue



straniere

Metodologie

x didattica curricolare orientativa

x didattica laboratoriale

x peer education

x role playing e simulazione di esperienze di lavoro

x cooperative learning

x problem solving

x STEM

MODULI

ORIENTARSI - TRANSIZIONE SCUOLA /LAVORO

ORIENTARSI NELLA ROBOTICA

IL MONDO DEL LAVORO

ENGLISH LABORATORY

PER NON PERDERSI E RITROVARE SE STESSI NELLA SCUOLA

GLOSSARIO: LINGUAGGIO IERI E OGGI



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III AD ITT INFORMATICA

Finalità

- Realizzare un sistema strutturato e coordinato di interventi volto ad accompagnare gli studenti nell'apprendimento e nella formazione lungo tutto l'arco della vita
- Riconoscere e valorizzare i talenti, le attitudini, le inclinazioni e il merito di ciascuno studente
- Accompagnare gli studenti attraverso percorsi personalizzati a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale



Obiettivi

- Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione)
- Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita
- Perseguire il successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico
- Rafforzare l'orientamento scolastico, la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro
- Valorizzare le discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche (STEM), e le competenze digitali
- Sviluppare le competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, imprenditorialità giovanile) e l'apprendimento delle lingue straniere

Metodologie

- x didattica curricolare orientativa
- x didattica laboratoriale
- x peer education
- x role playing e simulazione di esperienze di lavoro
- x cooperative learning
- x problem solving
- x STEM



I PRIMI PASSI VERSO L'ORIENTAMENTO

ORIENTARSI NELL'INFORMATICA

PYTHON EXPERIENCE

ENGLISH LABORATORY

PER NON PERDERSI E RITROVARE SE STESSI NELLA SCUOLA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa



○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe IID ITT -Informatica**

Finalità

- Realizzare un sistema strutturato e coordinato di interventi volto ad accompagnare gli studenti nell'apprendimento e nella formazione lungo tutto l'arco della vita
- Riconoscere e valorizzare i talenti, le attitudini, le inclinazioni e il merito di ciascuno studente
- Accompagnare gli studenti attraverso percorsi personalizzati a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale

Obiettivi

- Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione)
- Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita
- Perseguire il successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico
- Rafforzare l'orientamento scolastico, la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro
- Valorizzare le discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche (STEM), e le competenze digitali
- Sviluppare le competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa,



motivazione e creatività, imprenditorialità giovanile) e l'apprendimento delle lingue straniere

Metodologie

x didattica curricolare orientativa

x didattica laboratoriale

x peer education

x role playing e simulazione di esperienze di lavoro

x cooperative learning

x problem solving

x STEM

MODULI

I PRIMI PASSI VERSO L'ORIENTAMENTO

ORIENTARSI NELL'INFORMATICA

PYTHON EXPERIENCE

ENGLISH LABORATORY

PER NON PERDERSI E RITROVARE SE STESSI NELLA SCUOLA

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe IV D ITT Informatica

Finalità

- Realizzare un sistema strutturato e coordinato di interventi volto ad accompagnare gli studenti nell'apprendimento e nella formazione lungo tutto l'arco della vita
- Riconoscere e valorizzare i talenti, le attitudini, le inclinazioni e il merito di ciascuno studente
- Accompagnare gli studenti attraverso percorsi personalizzati a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale

Obiettivi



- Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione)
- Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita
- Perseguire il successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico
- Rafforzare l'orientamento scolastico, la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro
- Valorizzare le discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche (STEM), e le competenze digitali
- Sviluppare le competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, imprenditorialità giovanile) e l'apprendimento delle lingue straniere

Metodologie

- x didattica curricolare orientativa
- x didattica laboratoriale
- x peer education
- x role playing e simulazione di esperienze di lavoro
- x cooperative learning
- x problem solving
- x STEM



MODULI

ORIENTARSI - TRANSIZIONE SCUOLA /LAVORO

ORIENTARSI NELLE DISCIPLINE TECNICHE

IL MONDO DEL LAVORO

ENGLISH LABORATORY

PER NON PERDERSI E RITROVARE SE STESSI NELLA SCUOLA

GLOSSARIO: LINGUAGGIO IERI E OGGI

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa



○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe V A ITT Automazione**

Finalità

- Realizzare un sistema strutturato e coordinato di interventi volto ad accompagnare gli studenti nell'apprendimento e nella formazione lungo tutto l'arco della vita
- Riconoscere e valorizzare i talenti, le attitudini, le inclinazioni e il merito di ciascuno studente
- Accompagnare gli studenti attraverso percorsi personalizzati a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale

Obiettivi

- Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione)
- Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita
- Perseguire il successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico
- Rafforzare l'orientamento scolastico, la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro
- Valorizzare le discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche (STEM), e le competenze digitali
- Sviluppare le competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa,



motivazione e creatività, imprenditorialità giovanile) e l'apprendimento delle lingue straniere

Metodologie

x didattica curricolare orientativa

x didattica laboratoriale

x peer education

x role playing e simulazione di esperienze di lavoro

x cooperative learning

x problem solving

x STEM

MODULI

L'ULTIMO STEP PER ORIENTARSI

ORIENTARSI NEL PLC

IL MONDO DEL LAVORO

PYTHON EXPERIENCE

ENGLISH LABORATORY

PER NON PERDERSI E RITROVARE SE STESSI NELLA SCUOLA

Confronto due personaggi del 900



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

Dettaglio plesso: ISTITUTO TECNICO "RINALDO D'AQUINO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III A ITT indirizzo Meccanica e Meccatronica**

FINALITÀ, OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI, METODOLOGIE

Finalità

- Realizzare un sistema strutturato e coordinato di interventi volto ad accompagnare gli studenti nell'apprendimento e nella formazione lungo tutto l'arco della vita;
- Riconoscere e valorizzare i talenti, le attitudini, le inclinazioni e il merito di ciascuno studente; □ Accompagnare gli studenti attraverso percorsi personalizzati a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

Obiettivi

- Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita; □ Perseguire il successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico;
- Rafforzare l'orientamento scolastico, la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro;
- Valorizzare le discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche (STEM), e le competenze digitali; □ Sviluppare le competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, imprenditorialità giovanile) e l'apprendimento delle lingue straniere.



Destinatari : N. 12 Alunni classe III A ITT Bagnoli- indirizzo Meccanica e Meccatronica

Metodologie

x didattica curricolare orientativa

x didattica laboratoriale

x peer education

x role playing e simulazione di esperienze di lavoro

x cooperative learning

x problem solving

x STEM

MODULI:

I PRIMI PASSI VERSO L'ORIENTAMENTO

ORIENTARSI NELLO STUDIO DELLA MECCANICA

(Tecnologia meccanica, di processo e di prodotto - TOLLERANZE)

PEDALARE VERSO IL FUTURO

DIDATTICA PER SAPERI

ENGLISH LABORATORY

LA SCUOLA, LA FAMIGLIA: I CAMBIAMENTI,

EVOLUZIONE E RUOLO DELLA DONNA



PER NON PERDERSI E RITROVARE SE STESSI NELLA SCUOLA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV A ITT indirizzo Meccanica e Meccatronica

Finalità

- Realizzare un sistema strutturato e coordinato di interventi volto ad accompagnare gli studenti nell'apprendimento e nella formazione lungo tutto l'arco della vita



□ Riconoscere e valorizzare i talenti, le attitudini, le inclinazioni e il merito di ciascuno studente
□ Accompagnare gli studenti attraverso percorsi personalizzati a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale

Obiettivi

□ Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione)

□ Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita
□ Perseguire il successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico

□ Rafforzare l'orientamento scolastico, la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro

□ Valorizzare le discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche (STEM), e le competenze digitali
□ Sviluppare le competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, imprenditorialità giovanile) e l'apprendimento delle lingue straniere

Destinatari : N. 9 Alunni classe IV A ITT Bagnoli- indirizzo Meccanica e Meccatronica

Metodologie

x didattica curricolare orientativa

x didattica laboratoriale

x peer education

x role playing e simulazione di esperienze di lavoro

x cooperative learning

x problem solving



x STEM

MODULI

ORIENTARSI TRANSIZIONE SCUOLA /LAVORO

ORIENTARSI NELLE DISCIPLINE TECNICHE

Sistemi ed automazione

(CIRCUITI

PNEUMATICI)

IL MONDO DEL LAVORO

PEDALARE

VERSO IL FUTURO

ENGLISH

LABORATORY

PER NON PERDERSI E RITROVARE SÉ STESSI NELLA

SCUOLA

PYTHON

EXPERIENCE (Solo per chi ha delle conoscenze di informatica di base - eccellenze)

Progetto di 21 ore solo 15 volte all'orientamento



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V A ITT - indirizzo Meccanica e Meccatronica

Finalità

- Realizzare un sistema strutturato e coordinato di interventi volto ad accompagnare gli studenti nell'apprendimento e nella formazione lungo tutto l'arco della vita
- Riconoscere e valorizzare i talenti, le attitudini, le inclinazioni e il merito di ciascuno studente □ Accompagnare gli studenti attraverso percorsi personalizzati a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale

Obiettivi



- Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione)
- Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita □ Perseguire il successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico
- Rafforzare l'orientamento scolastico, la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro
- Valorizzare le discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche (STEM), e le competenze digitali □ Sviluppare le competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, imprenditorialità giovanile) e l'apprendimento delle lingue straniere

Destinatari : N. 14 Alunni classe V A ITT Bagnoli- indirizzo Meccanica e Meccatronica

Metodologie

- x didattica curricolare orientativa
- x didattica laboratoriale
- x peer education
- x role playing e simulazione di esperienze di lavoro
- x cooperative learning
- x problem solving
- x STEM

MODULI

ULTIMO STEP - ORIENTARSI VERSO IL FUTURO

ORIENTARSI NELLE DISCIPLINE



TECNICHE

Sistemi ed automazione

(PLC)

IL MONDO DEL LAVORO

PEDALARE

VERSO IL FUTURO

ORIENTARSI NELLO

STUDIO

ENGLISH

LABORATORY

PER NON PERDERSI E RITROVARE SÉ STESSI NELLA SCUOLA

PYTHON EXPERIENCE (Solo per chi ha delle conoscenze di informatica di base -
eccellenze) Progetto di 21 ore solo 15 volte all'orientamento

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Il Made in Italy si tinge di "green" La sostenibilità ambientale e il digital Transformation al servizio dei giovani classi III A-IV A - V A ITIS MECCANICA MECCATRONICA ENERGIA

il progetto di ACCA software "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" dedicato alla diffusione della cultura digitale nel settore delle costruzioni attraverso i corsi di

formazione sul BIM nelle scuole, da maggio 2019 aderisce al Manifesto della Presidenza del Consiglio per la digitalizzazione del Paese. Repubblica Digitale è un'iniziativa promossa dal Team per la Trasformazione Digitale che incentiva il processo di trasformazione digitale in Italia attraverso una serie di azioni finalizzate ad abbattere ogni forma di divario digitale.

ACCA software collabora con le scuole per diffondere la cultura digitale nel settore delle costruzioni.

ACCA promuove la cultura digitale attraverso le più innovative tecnologie digitali BIM a servizio del settore delle costruzioni.

Lo svolgimento del corso si articolerà su tre anni, ACCA predisporrà dei materiali didattici su una specifica piattaforma digitale di e-learning.

Per ogni classe digitale saranno caricate delle lezioni, organizzate secondo un principio di apprendimento graduale e secondo obiettivi specifici da raggiungere per ogni singola lezione (apprendimento step by step). Alla fine del percorso ACCA rilascerà un attestato di partecipazione.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tutte le attività che gli studenti svolgono saranno monitorate dal tutor interno all'istituzione consegna di un elaborato realizzato dagli alunni in modo individuale.

□

Esercitazione pratica che prevede lo svolgimento di uno specifico compito con la consegna di un elaborato realizzato dagli alunni in modo individuale.

Quiz a risposta multipla: per verificare il corretto apprendimento delle lezioni

● **Transizione Ecologica e biotecnologie applicate - 3B ITT di Montella indirizzo Chimica Materiali e Biotecnologie Ambientali**

La sfida più decisiva del New Green Deal europeo è quella della neutralità climatica. Il comparto primario è chiamato a raggiungerla entro il 2035 attraverso corrette strategie di carbon farming che consentano non solo di adattarsi ai cambiamenti climatici, ma anche di contribuire attivamente alla loro mitigazione, attraverso la valorizzazione dei carbon sink del suolo e delle biomasse agricole. La consapevolezza dell'impatto del climate change e dell'importanza di predisporre strategie per contrastarlo dà così un nuovo slancio alla missione millenaria di difendere la fertilità dei suoli, la qualità dell'acqua, e dell'aria attraverso pratiche di agricoltura



conservativa 4.0. che oggi sono riqualificate dall'adozione di sistemi di precisione e di piattaforme digitali in grado di ottimizzare l'obiettivo di guidare il processo produttivo, consentendo di misurare in tempo reale gli effettivi risultati raggiunti. Il progetto pertanto prevede lo studio di specie vegetali coltivate in un impianto pilota in cui attraverso applicazioni informatiche ed automatizzate si simulerà il ciclo vegetale della coltura tenendo sotto controllo i parametri biotici ed abiotici. Su piante, suolo, acqua ed aria verranno analizzati tutti i più importanti parametri chimico-fisici e microbiologici. Infine le biotecnologie ambientali e le tecniche di controllo di qualità rappresentano per gli studenti del corso una conoscenza in termini di preparazione ed orientamento nel mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Altergon, EcoFood

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione secondo le linee programmatiche del PCTO



LINEE PROGRAMMATICHE GENERALI DEL PCTO

In ottemperanza alle modifiche introdotte nella Legge di Bilancio 2018/19 agli artt. 18-21, che sostituiscono l'alternanza con i PCTO - percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, l'Istituto ha pianificato i progetti che si intendono attivare nel corrente anno scolastico, sulla base dei seguenti principi suggeriti dalle FFSS e dal gruppo di lavoro per l'alternanza:

implementare, quando possibile, i percorsi di alternanza già intrapresi per garantire la continuità del progetto e lo sviluppo delle competenze individuate.

sviluppare percorsi che prevedano una certa gradualità delle attività programmate
prediligere percorsi di alternanza scuola-lavoro che prevedano attività in azienda per favorire l'orientamento e il contatto con il mondo del lavoro (anche in modalità telematica)

Ciò premesso, la nostra scuola intende favorire, per gli studenti dell'ITT i progetti finalizzati a sviluppare e incrementare la capacità di orientamento, promuovendo il contatto con aziende, enti e/o associazioni locali per favorirne la conoscenza e l'inserimento nel tessuto produttivo del proprio territorio. Per gli studenti dei Licei invece, i percorsi programmati intendono promuovere, quando possibile e nei limiti dei finanziamenti erogati, lo sviluppo di percorsi culturalmente qualificati con gli Ordini Professionali o con le Università per favorire le capacità di orientamento e metterli in contatto con le future professioni.

Nella progettazione dei percorsi di alternanza è di fondamentale importanza il pieno e consapevole coinvolgimento dei docenti in fase di programmazione iniziale. La buona riuscita di tali percorsi dipende, infatti, essenzialmente dalla sussistenza di elementi imprescindibili di coordinamento e co-progettazione intesi a definire obiettivi e azioni nonché a promuovere collaborazione a livello programmatico, organizzativo e attuativo.

I consigli delle classi interessate pianificano, in maniera condivisa, il progetto e formulano una proposta operativa al gruppo di coordinamento che provvede ad implementare le azioni necessarie alla fattibilità dello stesso.

Ogni percorso viene progettato dai Consigli di classe in modo da favorire lo sviluppo delle



competenze attese dal profilo in uscita del diplomato dei diversi indirizzi di studio.

Le aziende che supportano la scuola in questo delicato compito sono individuate prevalentemente tra quelle operanti sul territorio o, comunque, nel bacino dell'utenza scolastica per favorire connessioni e sinergie tra scuola e realtà produttive locali.

Il Piano Programmatico riportato nel presente PTOF ha carattere previsionale e potrà essere confermato solo dopo la definizione delle Convenzioni con le aziende ospitanti e aver verificato la fattibilità operativa delle proposte dei CdC.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Per la valutazione e certificazione delle attività di alternanza, nel rispetto delle indicazioni ministeriali, la scuola si rifà alla Guida operativa diffusa dal Miur l'8 ottobre del 2015, contenente le indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Nel dettaglio:

ü Il punto 12 lett b. - I soggetti coinvolti e gli strumenti per la valutazione degli apprendimenti, stabilisce che:

" La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli



strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi."

ü "Il punto 13 - Valutazione delle attività di alternanza scuola lavoro in sede di scrutinio, stabilisce che:

" la certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;

b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Gli strumenti e le modalità per la valutazione da effettuare alla fine dell'intero percorso triennale di alternanza sono i seguenti:

- Ø relazione finale dello stagista sull'alternanza scuola-lavoro o elaborato finale
- Ø questionario di autovalutazione dopo l'esperienza di alternanza (da compilare a cura dello studente)
- Ø questionario di valutazione alternanza scuola-lavoro (da compilare a cura del tutor aziendale)
- Ø verifiche sulle competenze tecnico professionali da parte dei docenti delle



discipline coinvolte sulla base del compito svolto e/o dell'elaborato (scritto, multimediale, pratico) realizzato

Ø acquisizione della documentazione da parte del Consiglio di classe per la valutazione finale.

La scuola compilerà il modello di certificazione delle competenze finale (alla fine di ogni anno e/o dell'intero percorso) da inserire nel portfolio dell'allievo come elemento essenziale nella formulazione di un Bilancio di competenze.

● PRODUZIONE DI FARMACI - 4B ITT Montella Chimica Materiali Biotecnologie AMBIENTALI

Il presente progetto è nato con l'obiettivo di potenziare lo sviluppo delle competenze tecniche/professionali degli allievi del corso ITT Chimica Materiali Biotecnologie Ambientali, il cui curriculum prevede già specifici insegnamenti inerenti le tematiche specifiche del settore produttivo chimico/farmaceutico e biotecnologico. Infatti gli alunni durante lo sviluppo del progetto in calce, avranno l'opportunità di realizzare una concreta esperienza lavorativa nel settore farmaceutico spendendo, in contesti reali, le competenze chimiche e biologiche acquisite durante il proprio percorso formativo. In particolare l'alternanza di insegnamenti teorici ed attività pratico-formative che, insieme, coniugano il sapere con il saper fare, permetteranno di sviluppare le competenze individuate nel progetto. In tal senso, l'Altergon, centro di eccellenza e di innovazione per la produzione di cerotti medicati e la produzione biotecnologica di API che, legata alle esigenze del nostro territorio, coniuga il rigido rispetto delle norme e dei principi etici che regolamentano la produzione del farmaco con l'attenzione all'innovazione e alla ricerca scientifica attraverso una moderna tecnologia e risorse umane di alto profilo tecnico-professionale.

Dato che numerosi alunni diplomati del nostro istituto, hanno trovato e continuano a trovare impiego presso l'azienda Altergon, ha dato un'altra seria motivazione a questa idea progettuale.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- ALTERGON ITALIA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione secondo le linee generali del PCTO

● Basi di programmazione, dai linguaggi alle App – ITT III A/D - III D ITT INDIRIZZO INFORMATICO

Il PCTO ha l'obiettivo di progettare ed implementare un'applicazione in linguaggio C. Per fare questo gli studenti seguiranno prima una serie di video-lezioni riguardanti l'informatica di base, i linguaggi di programmazione ed il linguaggio C, successivamente, si passerà alla realizzazione del prodotto software dividendo il lavoro all'interno dei vari team di sviluppo che si andranno a definire.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Universitas Mercatorum

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione secondo le linee generali della programmazione PCTO

● CODER'Z & Python experience - IV D ITT INDIRIZZO INFORMATICO

Il PCTO è strutturato in due fasi, nella prima, in collaborazione con l'azienda Zucchetti, si approfondirà il linguaggio di programmazione JavaScript attraverso delle videolezioni terminate le quali si procederà alla realizzazione di un progetto di gruppo che consiste nella progettazione e nell'implementazione di una Web application. Nella seconda fase, in collaborazione con l'azienda Skill Factory / Fiven, si andrà a studiare il linguaggio di programmazione Python esplorandone i principali ambiti applicativi.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Zucchetti - Skill Factory

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione secondo le linee di programmazione del PCTO

● Microcontrollers for Advanced Industrial Applications - III A ITT INDIRIZZO AUTOMAZIONE

Obiettivo del percorso è quello di far acquisire agli studenti conoscenze e competenze base nella progettazione di sistemi embedded a microcontrollore nel campo del Physical Computing e dell'Internet of Things (IoT), mettendo in evidenza gli elementi necessari per implementare, in un sistema programmabile, le funzioni fondamentali per l'interfacciamento tra un processore e il mondo esterno, per l'acquisizione di segnali, nonché l'elaborazione e la presentazione dei dati. A tale scopo gli studenti realizzeranno semplici applicazioni utilizzando schede a microcontrollore



Arduino e la [Nucleo F401RE](#) di STMicroelectronics e rispettivamente gli ambienti di sviluppo software Arduino IDE, MbedOS e STM32CubeIDE .

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- NETPHAROS s.r.l.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vedi le linee di programmazione del PCTO.

● “DOBOT MG400 – Robotic Arm for small Batch Production” - IV sez. A indirizzo Automazione ITT Montella

Nel mondo dell'industria manifatturiera si evidenzia un aumento vertiginoso dell'impiego di robot industriali e collaborativi fondamentali per l'automazione di processi. Il percorso intende



fornire competenze ormai imprescindibili nel settore della robotica muovendo dal carattere interdisciplinare della materia attingendo da nuclei afferenti a discipline quali Elettronica, Elettrotecnica, Meccatronica e Informatica. L'obiettivo è quello di acquisire le competenze e le abilità che consentono di programmare e utilizzare il braccio robotico DOBOT MG 400 in dotazione al laboratorio di STEM dell'Istituto.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Netpharos s.r.l

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Vedi le linee di programmazione generale del PCTO

● “APPLICAZIONI ELETTRICHE ED ELETTRONICHE PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE” - V A ITT INDIRIZZO AUTOMAZIONE

Le attività di PCTO, si svolgeranno nei laboratori dell'ITIS di Montella e presso i locali produttivi dell'azienda E.B.I. di Montella. Mediante lo sviluppo e l'applicazione di conoscenze elettriche ed elettroniche, ci si propone di realizzare un'esperienza professionale in ambiti tecnici ed industriali finalizzata alla gestione e al controllo dei moderni processi industriali. In particolare si studierà e si attuerà, con realizzazioni di semplici esercitazioni e progetti, la gestione dei Processi Automatizzati, applicata alla domotica, al mondo delle produzioni, ed in generale all'automazione industriale. In relazione con le finalità espresse, il progetto si caratterizza per una forte valenza educativa e si inserisce nel processo di costruzione della personalità, finalizzato alla formazione di cittadini orientati verso il futuro. Obiettivi specifici:

- Offrire agli studenti la possibilità di accedere nei luoghi del lavoro e delle produzioni;
- Fruire di attività formative ed educative, svolte nel contesto aziendale ed in situazione, rivolte alla valorizzazione delle potenzialità personali e degli apprendimenti informali;
- Arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi;
- Costruire ed accrescere il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro, per farne un fattore strategico, sia per le imprese che per i giovani in formazione e prossimi al confronto con il mercato del lavoro;
- Fornire elementi di orientamento professionale;
- Acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

Competenze tecnico-professionali: L'interazione tra il sistema dell'Istruzione Scolastica e quello Aziendale, attraverso una più approfondita conoscenza reciproca, ha l'obiettivo di raggiungere le



seguenti Competenze (utilizzate per la Certificazione Finale):

- Comprendere l'organizzazione del lavoro;
- Comprendere e gestire i rischi presenti nei luoghi di lavoro;
- Gestire problematiche in situazione
- Gestire e controllare motori elettrici in continua e in alternata (motore in CC, motore passo-passo, motore alternato bifase, motore alternato trifase);
- Conoscere e gestire l'utilizzo del microcontrollore Arduino e di un PLC (Programmable Logic Controller);
- Programmare il controllo e la gestione di semplici sistemi automatizzati, utilizzando il PLC; Programmare e gestire i processi automatizzati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- E.B.I. s.r.l. con sede in Via Fossa Lupo n°20, Montella (AV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione secondo le linee di programmazione generale del PCTO



● **Apprendisti Ciceroni: il valore del luogo e la tutela del centro storico - III A LICEO CLASSICO NUSCO**

Gli allievi della classe III-A del Liceo Classico di Nusco dovranno svolgere, come previsto dal percorso di PCTO, 45 ore di attività e formazione:

20 ore sono state svolte il 14 e il 15 ottobre 2023, presso il comune di Bagnoli Irpino, in occasione delle "Giornate d'Autunno", promosse dal FAI; iniziativa che ha visto protagonisti gli allievi nelle vesti di "Apprendisti Ciceroni", alla scoperta dei siti storici e artistici di maggiore interesse del comune irpino. 9 ore saranno dedicate al corso di formazione, dal titolo: "Agricoltura: impariamo dalla terra a curare il paesaggio", che i discenti frequenteranno, in orario extracurricolare, attraverso la piattaforma Meet. 11 ore saranno destinate all'analisi di un sito di interesse storico-artistico sul territorio di Nusco e alla realizzazione di un "project work", in formato digitale. 5 ore saranno dedicate al corso di "Formazione sulla Sicurezza - Modulo Generale", promosso dal MIUR in collaborazione con l'INAIL, che gli allievi svolgeranno autonomamente, in modalità on line, e completeranno entro il 30 dicembre 2023.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- FAI



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vedi Linee Programmatiche Generali del PCTO

● **Apprendisti Ciceroni - IV A LICEO CLASSICO NUSCO**

Nella prima fase gli alunni hanno svolto 1 ora di attività di formazione presso il Liceo Classico nelle ore curricolari con alcuni membri del FAI, che hanno fornito loro materiale e informazioni su Bagnoli.

Nella seconda fase, svoltasi nella giornata di domenica 15 Ottobre, gli studenti hanno svolto l'attività di guide turistiche accompagnando i visitatori nel centro storico di Bagnoli, mostrando e spiegando la storia e i principali siti di interesse storico culturale del paese.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- FAI



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vedi Linee Programmatiche Generali del PCTO.

● IL MONDO ATTRAVERSO GLI OCCHI DEI BAMBINI - V D LICEO SCIENZE UMANE

Questo progetto nasce e si sviluppa all'interno del Progetto AttivaMente con la possibilità di attivare PCTO "Tutti in biblioteca", un collegamento diretto con il Comune e la Biblioteca di Montella. Il progetto si inserisce tra le attività del PCTO, contribuendo a valorizzare le abilità, le capacità, le competenze dei ragazzi e a svilupparne di nuove, nel continuo confronto con le realtà locali e associative e a cimentarsi praticamente con un lavoro futuro. Il percorso ideato per la commemorazione dei cento anni dalla morte di Italo Calvino si strutturerà in 6 incontri formativi per complessive 12 ore (novembre, dicembre, gennaio), partendo dai libri dell'autore, in particolare: Il sentiero dei nidi di ragno, Le città invisibili, Marcovaldo. L'obiettivo che ci si prefigge è l'invito alla lettura e alla riflessione sui temi portanti dei romanzi: La guerra vista con gli occhi di un bambino; Il mondo degli adulti e il mondo dei ragazzi; L'amicizia; La delusione e il tradimento; La resistenza; La memoria.

Gli incontri termineranno con la Giornata della memoria e i ragazzi saranno i veri protagonisti che presenteranno le opere prodotte, durante le attività, con una mostra (Poesie, articoli giornalistici, video, manifesti, brochure, narrazioni) e un convegno finale. Gli studenti saranno impegnati direttamente nell'analisi dei testi, nella realizzazione delle interviste, del video "Guardare il mondo con gli occhi dei bambini", laboratori e work project, creazione della brochure e dell'organizzazione della mostra-convegno dedicato a Italo Calvino. Attraverso questo percorso si intende preparare gli studenti all'esame di stato e a cimentarsi con le professionalità che possono concorrere a scelte mirate e consapevoli future, a partire dai propri



territori, a rapportarsi con realtà comunali e provinciali. A saper proporre le proprie idee e a metterle in azione. Attraverso le opere si fa lavorare i ragazzi sulle tematiche, si genera la creatività e l'immaginazione, si lavora con gli strumenti didattici, per rafforzare le capacità di analisi, di critica e di problem solving, si utilizzano gli strumenti social, per diffondere i loro pensieri, accrescere il confronto tra loro sulle grandi domande della vita, prepararsi all'esame di stato. Chiedere e chiedersi quali sono le loro aspettative, i desideri e i bisogni, le scelte e le prospettive future di studio e/o lavoro, guardare dentro e fuori di sé, a relazionarsi con gli altri, a sondare le proprie capacità, a saperle mettere in moto. Gli obiettivi che, si raggiungeranno, sia singolarmente che in gruppo riguarderanno vari aspetti dell'apprendimento: Apprendimento personalizzato, Apprendimento collaborativo e cooperativo, Favorire la comunicazione e l'interazione, Aumenterà la motivazione e l'interesse.

Le risorse a disposizione videomaker di Campania Tube Channel, docenti, esperti e giornalisti. Il gioco come strumento educativo attraverso i giochi interattivi e fruibili, le escape room, realtà immersive, sono tese a costruire scenografie, indovinelli, enigmi, trovare l'oggetto, aprire scatole con lucchetti. Il mondo degli adulti e dei bambini rimarcherà la figura del Calvino e, nello stesso tempo, vedrà coinvolti famiglie e ragazzi, docenti e territorio.

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti: Offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali; Arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi; Considerare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro. Fornire elementi di orientamento professionale. Acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Associazione culturale di promozione sociale Il Bucaneve e Il Comune di Montella

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le Linee Programmatiche Generali del PCTO

● EDITORIA MUSICALE - UNO SGUARDO AL FUTURO - V E LICEO MUSICALE

Il progetto nasce dal bisogno di collegare il sapere o i saperi, che da sempre sono l'obiettivo prioritario dei licei, al saper fare, il sapere teorico con abilità e competenze richieste per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'obiettivo è di creare una sinergia tra scuola e territorio in un'ottica collaborativa, per lo sviluppo di profili professionali sempre più in linea con la domanda del mercato del lavoro. La ricchezza del percorso scaturisce dalla possibilità data agli studenti di accedere a luoghi di formazione diversi da quelli istituzionali, dove valorizzare al meglio le potenzialità personali e sviluppare quelle competenze trasversali utili in tutti gli ambiti lavorativi.



Tenendo conto dei diversi indirizzi del Liceo Imbriani e di conseguenza delle molteplici attitudini, inclinazioni e interessi degli studenti, si è voluto offrire loro la possibilità di apprendere e trasferire sul campo, in contesti lavorativi affini con gli studi condotti, specifiche competenze professionali. Attraverso esperienze protette, ma tarate su ritmi e problematiche effettive e concrete si cerca di promuovere il senso di responsabilità e d'impegno sociale e lavorativo.

Il progetto si articola pertanto in otto moduli con tematiche dedicate all'editoria musicale con il partenariato dell'Associazione flautisti italiani. Finalità ultima: concorrere alla formazione dei giovani, preparandoli alla vita adulta, soprattutto alla vita lavorativa, formando allo stesso tempo una base per l'apprendimento futuro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ASSOCIAZIONE AFI FALAUT ETS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vedi Linee Programmatiche Generali del PCTO



● “Le biotecnologie per la biomedicina” - III A -III B Liceo Scientifico

Durante il percorso di PCTO gli studenti avranno l'opportunità di partecipare ad attività di laboratorio teoriche-pratiche incentrate su temi di avanguardia nel campo delle biotecnologie per l'ambiente e per la biomedicina presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie UNISANNIO-BN. Le attività saranno finalizzate all'orientamento degli studenti in vista della scelta del corso di studi da intraprendere dopo il percorso liceale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNISANNIO Dipartimento di Scienze e tecnologie

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vedi Linee Programmatiche Generali del PCTO



● Orienta Experience - IV B -IV A Liceo scientifico

Le attività si svolgeranno presso la sede scolastica e presso l'Ateneo e saranno articolate in 5 moduli che prevederanno: - un' introduzione sull'offerta Formativa dell'Ateneo, - l' acquisizione di elementi utili per riconoscere, sviluppare e gestire le proprie competenze al fine di costruire un progetto formativo e professionale, - offrire una panoramica sui settori professionali e sulle opportunità occupazionali valorizzando la dimensione progettuale della scelta universitaria, a fare esperienza diretta della vita universitaria incontrando i docenti e i responsabili delle strutture e dei servizi nella cornice del Campus. È previsto inoltre un incontro conclusivo che fornirà informazioni operative sulle modalità di accesso all'istruzione post diploma e sarà caratterizzato da un approccio laboratoriale e collaborativo e a tal fine, sarà richiesto un feedback sull'efficacia del corso svolto attraverso un questionario valutativo somministrato prevalentemente agli studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UnisaOrienta Experience

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Vedi Linee Programmatiche Generali

● ITALY READS – SPOON RIVER ANTHOLOGY BY EDGAR LEE MASTERS- 5^A e 5^B LICEO SCIENTIFICO

"Italy Reads" è un programma di lettura e scambio culturale volto al miglioramento delle abilità di reading, listening, speaking e writing in lingua inglese. Ogni anno l'università seleziona un classico della letteratura americana da leggere insieme agli studenti coinvolti nel progetto. L'opera individuata per il corrente anno scolastico è Spoon River Anthology di Edgar Lee Masters, una raccolta di poesie che raccontano, in forma di [epitaffio](#), la vita degli abitanti dell'immaginario paesino di Spoon River sepolti nel cimitero locale. Attraverso le loro voci l'autore opera una critica feroce della società umana e, in particolare, di quella americana, trattando tematiche quali la libertà, l'amore, la giustizia, la violenza di genere, le disparità religiose, etniche e sociali. Durante gli incontri in presenza e le guest lectures in modalità online, gli studenti approfondiranno tali tematiche leggendo e analizzando i testi originali e comparandoli alle relative traduzioni e trasposizioni (in particolare la traduzione di Fernanda Pivano e l'album di Fabrizio De André Non al denaro, non all'amore né al cielo). Infine, attualizzeranno le tematiche mediante lavori di gruppo che confluiranno nella stesura di un prodotto finale. In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti

Con il presente progetto si intende realizzare congiuntamente un percorso volto ad avvicinare i due sistemi, Istruzione Scolastica ed Azienda, attraverso una più approfondita conoscenza reciproca, così come previsto nell'ambito del riordino della scuola secondaria di II grado. Tale percorso ha l'obiettivo di realizzare un percorso volto ad avvicinare il mondo italiano e quello americano: Essere in grado di capire, parlare, scrivere in lingua inglese livello B1/B2, Capacità di comunicare costruttivamente anche in lingua inglese in ambienti diversi, Acquisire competenze espressive e comunicative in L1 e L2.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- JOHN CABOT UNIVERSITY

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vedi Linee Programmatiche Generali del PCTO

● Master Class in fisica – DARKSIDE e aria - V A- V B Liceo Scientifico

L'idea alla base della Masterclass di DarkSide è quella di offrire agli studenti la possibilità di utilizzare le conoscenze apprese durante la scuola secondaria di secondo grado e applicarle nel contesto della ricerca della materia oscura. Questo progetto si sviluppa in due parti. Nella prima parte, gli studenti avranno l'opportunità di incontrare e interagire con ricercatori impegnati nella ricerca della materia oscura. Durante questa fase, verranno introdotti i concetti



fondamentali riguardo la ricerca della materia oscura, le tecniche adottate per la sua ricerca, le attività di DarkSide e l'importanza di Aria. La seconda parte è incentrata sull'analisi di alcuni dati provenienti dall'esperimento DarkSide-50, che rappresenta uno dei principali progetti per la ricerca diretta della materia oscura. Lo scopo fondamentale di questa parte è quello di far vivere agli studenti l'esperienza del ricercatore e orientarli alla scelta del corso di studi da intraprendere dopo il percorso liceale.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Istituto di Fisica nucleare Nazionale di Napoli

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Vedi Linee Programmatiche Generali del PCTO

● La Rosa Bianca: Storia di un'amicizia V A Liceo Classico

Lo scopo del percorso è quello di approfondire l'esperienza unica dell'associazione "La Rosa Bianca" nata per ricordare un gruppo di studenti antinazisti (Die Weiße Rose) che si opposero in modo non violento al regime di Hitler, pagando con la vita questa scelta coraggiosa.

La memoria della Weisse Rose, le idee, le parole, l'azione politica di resistenza non violenta, il coraggio fino al martirio degli studenti di Monaco hanno affascinato ed affascinano generazioni di giovani europei. Negli ultimi anni la loro storia è diventata patrimonio condiviso dell'Europa, grazie al lavoro instancabile delle Associazioni tedesche e recentemente al successo del bellissimo film di Marc Rothemund, su Sophie Scholl, proiettato con dibattiti appassionati in molte scuole italiane. La Rosa Bianca sceglie di diventare una comunità di vita politica, prima ancora che un'associazione, promuovendo iniziative finalizzate ad approfondimenti su temi sociali e politici, volti ad incoraggiare un concreto impegno civile.

« Nella grande notte del nazismo, la storia della Rosa Bianca è solo una piccola stella, ma è per ciò più preziosa e appartiene a tutta l'umanità.»

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti



- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vedi Linee Programmatiche Generali del PCTO

● Linea alla scuola - IV E Liceo musicale; III D - IV D Liceo scienze umane

il progetto in collaborazione con Il Mattino e Canale 8 prevede la redazione di un articolo di giornale su eventi culturali o problemi di attualità di rilevanza sociale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Canale 8- Il Mattino



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vedi linee programmazione PCTO

● **Apprendisti Ciceroni: il valore del luogo e la tutela del centro storico - III D LICEO SCIENZE UMANE**

Gli allievi della classe in occasione delle "Giornate d'Autunno", promosse dal FAI sono protagonisti nelle vesti di "Apprendisti Ciceroni", alla scoperta dei siti storici e artistici di maggiore interesse del territorio irpino.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Vedi linee di programmazione del PCTO



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ATTIVITA' SPORTIVA SCOLASTICA - LO SPORT COME MEZZO EDUCATIVO

Le attività del CSS integrano il percorso formativo delle ore curricolari di Scienze motorie e sportive e contribuiscono insieme allo sviluppo di una cultura sportiva, del movimento e del benessere. Incrementare e rendere continuativa l'attività sportiva scolastica svolta dagli studenti. obiettivi dell'attività: Promuovere la partecipazione degli alunni ai Campionati Studenteschi, integrando il percorso formativo delle ore curricolari di Scienze motorie e sportive; Rilevare attitudini e vocazioni individuali alla pratica sportiva e svolgere un'azione di orientamento; Integrare gli alunni diversamente abili. Il progetto intende veicolare messaggi di una nuova cultura della salute, fatta di attività motoria, alimentazione e prevenzione per promuovere corretti stili di vita e l'acquisizione di comportamenti legati allo Spirito Olimpico, cittadinanza attiva, rispetto delle regole. attività previste: Allenamenti del Gruppo Sportivo: Pallavolo, Badminton, Pallacanestro, Tennis Tavolo. Tornei Svolgimento delle fasi d'Istituto Partecipazione a Giochi sportivi Studenteschi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Acquisire maggior consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie caratteristiche fisiche (attitudini/limiti); - Promuovere la partecipazione degli alunni ai campionati studenteschi, integrando il percorso formativo delle ore curricolari disciplinari; - Rilevare attitudini e vocazioni individuali alla pratica sportiva e svolgere un'azione di orientamento; - Consentire l'integrazione di alunni diversamente abili - Incrementare e rendere continuativa l'attività sportiva scolastica svolta dagli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Aule	Magna Aula generica
-------------	------------------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

Approfondimento

Il progetto verrà costantemente monitorato dal docente referente, il quale avrà il compito di registrare le presenze degli alunni e valutare la partecipazione e l'impegno degli stessi; gli allievi non potranno superare il 25% di assenze. Il docente terrà un apposito registro nel quale



anoterà i dati degli indicatori in questione;

L'attività progettuale, registrata e documentata dal docente referente, sarà sottoposta a valutazione, per la quale il docente si atterrà alle griglie di valutazione per la condotta e per le attività didattiche svolte in modalità DAD. Il progetto ha ricaduta didattica sulle seguenti discipline: Italiano e Storia; inoltre, concorrerà all'attribuzione del credito scolastico.

Eventualmente, a conclusione del percorso, sarà somministrato ai partecipanti un test per rilevare il gradimento dell'attività svolta.

● Valorizzazione delle "Eccellenze"

Il progetto ha lo scopo di far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nell'Istituto, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo, in particolare per quelle discipline che hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per prepararli al lavoro e agli ulteriori livelli di studio e ricerca. Il progetto è rivolto ad alunni con risultati eccellenti di tutti gli indirizzi. Partecipazione alle seguenti manifestazioni: □ Olimpiadi di Matematica □ Olimpiadi della Fisica □ Olimpiadi di Italiano □ Certamina □ Concorsi musicali □ Gare sportive □ Altri concorsi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Sollecitare e rafforzare l'interesse degli studenti per lo studio delle discipline. - Promuovere l'autostima degli alunni e stimolarne la pratica riflessiva. - Abituare gli alunni al confronto e alla competizione con coetanei di altre realtà scolastiche. - Valorizzare il merito scolastico e le eccellenze. - Suscitare l'interesse degli studenti e accrescere la motivazione, attraverso lo svolgimento di competizioni a livello locale, nazionale e internazionale, ai fini di migliorare gli esiti degli studenti diplomati e degli iscritti alle Università.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

L'attività progettuale, appositamente registrata e documentata dal docente referente, concorrerà alla valutazione solo per quegli alunni che si classificheranno a livello provinciale, regionale e nazionale. L'obiettivo precipuo mira a dare visibilità e prestigio all'istituto nell'ambito nazionale, attraverso la partecipazione dei discenti ad eventi e manifestazioni artistico-culturali sottesi in un arco temporale dell'intero anno scolastico

● ORCHESTRA D'AQUINO

Il progetto è rivolto a tutti gli allievi dell' I.I.S.S. Rinaldo d'Aquino ed intende, attraverso la musica d'insieme, potenziare le competenze, l'educazione all'ascolto e al rispetto reciproco, al rigore dell'impegno, allo sviluppo della creatività e al lavoro di gruppo, alla collaborazione fra pari, fra docenti e allievi, oltre che dotare l'istituto di un'orchestra stabile che lo rappresenti in qualsiasi evento. Risponde alle esigenze dell'indirizzo musicale nella sua articolazione curricolare, in quanto riesce a non snaturare il liceo musicale, non incidendo sul piano orario e cerca di colmare l'assenza dell'attività orchestrale nel piano di studio previsto per esso, mentre completa la formazione degli alunni degli altri indirizzi e favorisce in confronto e l'integrazione. Dall' a.s. 2022/23 si avvale della partecipazione degli alunni delle scuole secondarie di primo grado del territorio per la verticalizzazione del curriculum musicale e non solo. G. Palatucci, Montella J.F.Kennedy, Nusco N. Iannaccone, Lioni Criscuoli, S. Angelo dei Lombardi I.C. Di Prisco, Fontanarosa I.C. Pascoli, Frigento A. Di Meo, Volturara Irpina R. Trifone (plessi di Acerno) Il progetto è aperto a tutte le classi dell'I.I.S.S. Rinaldo d'Aquino. Le attività previste: Incontri settimanali che prevedono: lo studio, l'analisi, l'arrangiamento e l'esecuzione di brani del repertorio colto e non; esibizione di piccoli/grandi ensemble e dell'orchestra agli eventi indetti dal Polo Regionale dei Licei Musicali e coreutici della Campania. L'esibizione dei piccoli/grandi ensemble e dell'orchestra nei concorsi nazionali ed internazionali, nelle rassegne e in tutte le manifestazioni ed eventi di rilievo che si presenteranno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Migliorare e potenziare le competenze e le abilità d'indirizzo e trasversali. - Diffondere e consolidare l'innovazione didattica incrementando l'uso dei laboratori e della strumentazione digitale. Gli studenti: - misureranno le conoscenze e competenze in loro possesso, - comprenderanno i punti di forza e le debolezze presenti nel proprio bagaglio culturale musicale. - aumenteranno le capacità di comunicazione, dialogo e collaborazione - miglioreranno l'educazione all'ascolto e al rispetto reciproco, al rigore dell'impegno, allo sviluppo della creatività e al lavoro di gruppo, - realizzeranno prodotti musicali, - parteciperanno ad eventi, concerti, concorsi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica



Biblioteche

Classica

Aule

Concerti

Magna

Approfondimento

L'attività progettuale concorrerà alla valutazione. L'alunno non potrà superare il 25% di assenze e sarà valutato in base a indicatori appositi delle specifiche griglie di valutazione (relazione in itinere e finale; rilevamento della frequenza (quantitativo e qualitativo); miglioramento del clima complessivo dell'indirizzo e del rispetto reciproco tra studenti e tra studenti e docenti; miglioramento del voto di comportamento).

● Il secolo breve

Il progetto intende presentare la storia in maniera multi-disciplinare, incrociandola a cinema, letteratura, religione, storia dell'arte, teatro e musica, per consentire di passare gradualmente dalla microstoria alla microstoria e/o viceversa lavorando sulle fonti per stimolare un apprendimento della storia che superi la conoscenza mnemonica tipica del manuale scolastico e consenta un approccio di analisi critica ai documenti. Il progetto prevede 9 lezioni di 3 h (settimanale) con un gruppo eterogeneo di studenti di tutti i plessi del d'Aquino che saranno guidati a collaborare in gruppi per approfondire aspetti, fatti e personaggi del '900 avendo la finalità di portare al centro della scena la storia come motivo di dialogo e la città di Gorizia come luogo d'incontro: due visioni che hanno trovato un'occasione per esprimersi in maniera unita e unica alla XX edizione del Festival internazionale della Storia di Gorizia che si terrà la terza settimana di maggio 2024 (sarà cura del referente del progetto comunicare i giorni esatti non appena gli organizzatori del festival fisseranno le date).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire una visione di insieme della storia dell'umanità, attraverso la conoscenza di fenomeni storici su scala mondiale, da esplorare e interpretare utilizzando il linguaggio proprio della disciplina (lessico, concetti, e metodi metodologie) attraverso una pluralità di scale spaziali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

L'attività progettuale, appositamente registrata e documentata dal docente referente, concorrerà alla valutazione. L'alunno non potrà superare il 25% di assenze e sarà valutato in base a indicatori appositi cui si rinvia nelle griglie A (prova conclusiva) e B (condotta) in allegato. Qualora lo studente non dovesse raggiungere il livello 3 (discreto) in entrambe le valutazioni, non sarà possibile riconoscere la ricaduta didattica sulla valutazione nelle discipline coinvolte nel progetto.

● Internazionalizzazione : Progetto EFSET- MIUR/Cambridge PET -B1:Cambridge FCE - B2: Read on! A class library project for schools: Montella - Norristown- students' exchange

Certificazioni: L'iniziativa consiste in un corso di preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche. Il percorso formativo che viene proposto, indirizzato principalmente agli studenti delle classi quinte, è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica europea di livello B1 del Framework attraverso un corso di lezioni interattive. Gli obiettivi fondamentali da perseguire saranno la conoscenza ed il consolidamento della lingua, l'approfondimento della cultura del paese di cui si studia la lingua straniera e l'acquisizione della coscienza di cittadinanza europea. La finalità del progetto sarà quella di raggiungere un obiettivo importante anche ai fini del percorso di studio universitario e di quello lavorativo attraverso un valido ed efficace corso di lingua inglese con moduli didattici strutturati



sulle specifiche esigenze didattiche dei partecipanti. Si tratta di un'esperienza di alta valenza educativa che, oltre ad ampliare le competenze linguistiche, completa ed integra il percorso di studi degli studenti e gli permette di acquisire con semplicità e naturalezza la fluency linguistica attraverso un percorso full-immersion. Exchange: Il progetto si attua in due fasi: nella primavera dell'a.s. 2023/2024 gli alunni che avranno superato una prova di selezione compiranno un viaggio-studio a Norristown, PA., ospiti degli studenti americani, e svolgeranno attività didattiche presso le scuole gemellate (Norristown Area High School, Bayard Rustin High School e Central Montco Technical High School). Nella seconda metà del mese di giugno 2024 gli stessi alunni ospiteranno per due settimane gli omologhi americani. Read on: Il progetto viene condotto per tutto il corso dell'anno scolastico. Nel momento in cui ne sentiranno il bisogno, gli alunni potranno prendere in prestito un libro dalla biblioteca fornita dalla Oxford University Press. La biblioteca verrà gestita dagli stessi alunni della classe che potranno alternarsi nella funzione di bibliotecari. Con cadenza settimanale un libro, o una sua parte, verrà discusso in classe utilizzando le varie metodologie di presentazione che gli allievi avranno acquisito. I docenti correggeranno, valuteranno e presenteranno le prove degli studenti a metà ed a fine anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Migliorare gli esiti degli studenti. - Pianificare azioni mirate a migliorare gli esiti degli studenti nelle competenze chiave. - Progettazione del Curricolo d'Istituto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Il nostro Istituto si è registrato per lo svolgimento di un'indagine comparativa di carattere nazionale sul livello di competenza della lingua inglese per gli studenti del 3° anno delle Scuole Secondarie di Secondo grado. Caratteristiche e obiettivi dell'indagine sono definiti in un Protocollo d'Intesa tra MIUR e Education First (EF), organizzazione che opera nel campo della formazione linguistica e che ha elaborato l'EFSET (EF-Standard English Test) quale specifico strumento di verifica della padronanza della lingua inglese.

Gli studenti misureranno le conoscenze e competenze in loro possesso, comprenderanno i punti di forza e le debolezze presenti nel proprio bagaglio culturale, acquisiranno gratuitamente una certificazione di conoscenza della lingua inglese. I docenti della disciplina verificheranno la bontà del loro lavoro in relazione alle richieste ministeriali di competenze a livello B1 in



possesso degli allievi al termine del biennio .

● Orientamento

- Modulo zero: incontri/lezioni/laboratori con le classi terminali della scuola secondaria di primo grado degli Istituti presenti sul territorio. Discipline coinvolte: Italiano, Latino, Greco, Matematica, Fisica, Chimica, Biologia, Inglese e Musica Scienze Umane. - Manifestazioni volte alla pubblicizzazione dell'Istituto sul territorio: Open-day, Notte nazionale del Liceo Classico, ecc. - Incontri di formazione ed informazione rivolti agli studenti di quarta e quinta, tenuti da esperti, docenti universitari e ricercatori o da professionisti del settore. - Visite ad Atenei. - Incontri con le famiglie. - Corsi di approfondimento disciplinare destinati alla conoscenza delle nozioni basilari utili per il superamento delle prove di ammissione per le facoltà universitarie (corsi di logica, matematica e scienze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



- Agevolare il passaggio degli studenti dalla secondaria di primo grado a quella di secondo grado. - Rendere i futuri iscritti consapevoli dell'offerta formativa proposta dalla scuola. - Fornire agli studenti del quarto e quinto anno idonei strumenti di informazione sulle molteplici possibilità formative future. - Orientare in modo mirato la loro preparazione in settori specifici. - Sviluppare la motivazione e l'autostima degli studenti. - Ridurre il numero degli abbandoni e dei trasferimenti. - Ridurre gli studenti sospesi. - Aumentare le iscrizioni universitarie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	PLC-Sistemi e automazione
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna



Approfondimento

Il progetto si avvale del contributo di docenti ed alunni e verrà costantemente monitorato dal docente referente, il quale avrà il compito di registrare le presenze degli alunni e valutare la partecipazione e l'impegno degli stessi nell'attività del progetto. Il docente terrà un apposito registro nel quale anoterà i dati degli indicatori dell'apposita griglia di valutazione.

● Veicoli a Pedali (VAP) – Scuderia d'Aquino

Presentazione del Progetto VAP alle classi terze dell'I.C. "J. F. Kennedy" di Nusco e dell'I.C. "M. Lenzi" di Bagnoli Irpino; ORIENTAMENTO IN ENTRATA. "Energie in movimento" – ATTIVITA' INTERDISCIPLINARE in orario curriculare. PROGETTAZIONE di una vettura a pedali in grado di convertire l'energia cinetica in energia elettrica; DISEGNO TECNICO 3D con AUTOCAD nei laboratori scolastici dell'ITIS di Bagnoli Irpino. Accomodamento della vettura costruita nel precedente anno scolastico (nuova trasmissione, cambio copertoni, saldature, ecc.) STAMPA 3D: Progettazione e realizzazione di componenti. Selezione del Team di pedalatori. Prove gara con la vettura in circuiti scolastici e/o extra scolastici (Bagnoli Irpino/Laceno/Nusco). Partecipazione al Campionato Europeo V. A. P.: Circuito di Faenza (RA), maggio 2024. Circuito di Cotignola (RA), maggio 2024. Preparazione/prove di una coreografia per presentare la vettura prima delle gare (come da regolamento per l'attribuzione di punteggi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Pianificare azioni mirate a migliorare gli esiti degli studenti nelle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Meccanico

Multimediale

PLC-Sistemi e automazione

Approfondimento

L'attività progettuale, appositamente registrata e documentata dal docente referente, concorrerà alla valutazione. L'alunno non potrà superare il 25% di assenze e sarà valutato in base a indicatori appositi cui si rinvia nelle griglie A (prova conclusiva) e B (condotta) in allegato. Qualora lo studente non dovesse raggiungere il livello 3 (discreto) in entrambe le valutazioni, non sarà possibile riconoscere la ricaduta didattica sulla valutazione nelle discipline coinvolte nel progetto.



● OFFICINA DELLE IDEE E DEL FARE

Allo scopo di favorire l'inclusione dei diversamente abili nel contesto scolastico, il presente progetto si propone di accogliere tutte le idee che si possono realizzare sfruttando il potenziale creativo dei docenti di sostegno, degli alunni, dei docenti curricolari e di qualsivoglia persona che favorisca l'inserimento fattivo e l'interazione tra studenti H, studenti classe, scuola e territorio. Le attività saranno definite di volta in volta a seconda delle iniziative intraprese da singoli o più docenti di sostegno e/o curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi ; - Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto , sulle capacità comunicative, relazionali e sull'ascolto attivo: - Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Sono coinvolti i docenti di sostegno e docenti curricolari in orario scolastico. Il monte ore previsto è flessibile in rispondenza alle necessità e alle esigenze dei discenti .

Le azioni possibili da realizzare sono molteplici

- Utilizzo dei sensi per una conoscenza meglio articolata del sè e degli altri,
- Utilizzo degli strumenti musicali per creare catarsi conviviale,
- Unione di attività ludico-canore per sviluppare il senso del ritmo corporeo;



- Sviluppo di autonomie personali attraverso attività di economia domestica:
- Attivazione di un probabile orto invernale all'interno della scuola:
- Conoscenza del territorio attraverso l'interazione di attività. enti, istituzioni presenti in loco.

● “Scienza Viva: la biodiversità”

Il progetto intende migliorare e potenziare le conoscenze di scienze applicando il metodo scientifico di studio mediante osservazioni dirette di esemplari di piante autoctone e/o officinali all'interno di ecosistemi come sottoboschi, parchi, giardini. Allo stesso tempo intende promuovere il benessere psicofisico degli alunni, mediante attività di trekking durante le escursioni stabilite. Lezioni dialogate di introduzione dei concetti fondamentali che regolano la biodiversità del mondo vegetale. Attività laboratoriali (lab. di scienze) con uso di LIM e supporti multimediali. Uscita Didattica presso il centro della biodiversità sito a Campo di Nusco. Si prevedono due escursioni nella natura per uno studio più efficace di ecosistemi rurali. Uscita didattica per visitare il centro della biodiversità di Senerchia (AV).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare gli esiti degli studenti nelle competenze chiave, attraverso riflessioni sulla biodiversità e sugli habitat naturali



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

● "Dalla Scuola al palco: Musica extracolta"

Il progetto "Dalla Scuola al palco: Musica extracolta" ha come scopo primario quello di creare sbocchi professionali sul territorio tramite la creazione di eventi presso istituzioni, enti, locali, associazioni, attività private, aziende, ecc., unendo scuola, cittadinanza e società in un processo integrativo, inclusivo e culturale attraverso il linguaggio universale della MUSICA. Nasce dalla convinzione che la scuola debba offrire agli studenti anche spazi operativi al di fuori dell'attività curricolare quotidiana per favorire lo sviluppo di attitudini individuali. Si cerca di andare incontro il più possibile a quelli che sono i reali interessi dei ragazzi, senza preclusioni, muovendosi in tutti i generi musicali (colto, popolare, leggero, jazz, ecc.), fondendo l'analogico e il digitale (elettronica, sintetizzatori, campionatori, software, ecc.) al fine di valorizzare anche le risorse disponibili all'interno Liceo Musicale (laboratori, strumentazione, ecc.). Si punta all'attivazione di un circuito musicale innovativo e spendibile in un'ottica di orientamento scuola-lavoro secondo le seguenti tematiche: La pratica dello strumento musicale e la musica d'insieme per piccole formazioni; La vocalità e il canto; Le tecnologie attraverso pratiche musicali, di musica sperimentale, innovativa e di produzione multimediale; La creatività; L'inclusione; L'imprenditorialità; Nuovi linguaggi. Saranno coinvolte tutte le classi del Liceo Musicale e tutti gli alunni dell'Istituto d' Aquino interessati al progetto. attività previste: incontri settimanali da concordare in base alla disponibilità dei docenti coinvolti e degli alunni costituenti le varie formazioni musicali; lo studio, l'analisi, l'arrangiamento e l'esecuzione di brani del repertorio extracolto; esibizione di piccoli ensemble in luoghi del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici: contenere il numero degli studenti sospesi. Aumentare il numero delle eccellenze, aumentare le votazioni intermedie. Gli studenti: misureranno le conoscenze e competenze in loro possesso; comprenderanno i punti di forza e le debolezze presenti nel proprio bagaglio culturale-musicale; potenzieranno e arricchiranno i canali espressivi e comunicativi aumenteranno le capacità di integrazione sociale, comunicazione, dialogo e collaborazione, soprattutto fra studenti di diversi percorsi scolastici; miglioreranno l'educazione all'ascolto e al rispetto reciproco, al rigore dell'impegno, allo sviluppo della creatività e al lavoro di gruppo; svilupperanno lo spirito di iniziativa e creatività; aumenteranno la sicurezza individuale; prodotti realizzati; eventi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ambiente ed agricoltura 4.0

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

o

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

e

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Laboratorio innovativo multifunzionale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli studenti del plesso di Bagnoli Irpino, che frequentano l'Istituto Tecnico ad indirizzo "Meccanica e Meccatronica". Attraverso le attività, che si realizzeranno in questo ambiente innovativo, si intende favorire il potenziamento delle competenze chiave e l'apprendimento collaborativo nonché lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.

Titolo attività: laboratorio innovativo multifunzionale STEM
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso il progetto STEM con la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei si sosterrà l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) I destinatari sono gli studenti dell'I.T.T. di Montella e Bagnoli Irpino. Attraverso le attività, che si realizzeranno in questo ambiente innovativo, si intende favorire il potenziamento delle competenze chiave e l'apprendimento collaborativo nonché lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Studenti del 21° secolo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti gli studenti dell'Istituto. L'attività è finalizzata all'acquisizione delle competenze digitali indispensabili per i cittadini del 21° secolo, consistenti non solo nell'utilizzo competente delle nuove tecnologie ma anche nella corretta decodifica dei messaggi multimediali e nell'uso responsabile dei nuovi media e dei social network. Tale attività è funzionale, pertanto, anche alla prevenzione delle numerose "patologie" o distorsioni prodotte dal cattivo uso delle tecnologie quali il cyberbullismo, la dipendenza da internet ("Hikikomori"), la ludopatia telematica e la dipendenza dai videogiochi, la diffusione di cattive abitudini alimentari (anoressia e bulimia) e l'istigazione al suicidio propagandata su numerosi siti internet.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: La didattica digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta prevalentemente ai docenti ed è finalizzata al potenziamento delle competenze digitali per favorire una didattica innovativa attraverso l'utilizzo efficace dei nuovi strumenti tecnologici. Si intende promuovere e sviluppare una giusta "postura mentale" nei docenti al fine di renderli padroni anche dei processi valutativi connessi agli elaborati digitali.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IISS RINALDO D'AQUINO - AVPS02101T

LICEO CLASSICO "RINALDO D'AQUINO" - AVPS02102V

ITT- ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - AVRI021013

ISTITUTO TECNICO "RINALDO D'AQUINO" - AVTF02101X

RINALDO D'AQUINO - AVTF021519

Criteri di valutazione comuni

La valutazione disciplinare terrà conto dei seguenti aspetti:

- conoscenza degli argomenti
- capacità di analisi
- capacità di mettere in relazione fenomeni diversi
- conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline
- capacità critica.

Oltre alla valutazione delle prove, i docenti faranno riferimento anche ai seguenti parametri: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo. La valutazione, in particolare quella sommativa, si avvarrà di griglie, appositamente predisposte dai Dipartimenti e comuni a tutti gli insegnanti di una disciplina.

I docenti terranno conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe, del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità di Apprendimento, del livello conseguito in rapporto alle competenze europee.

Vista l'attuale emergenza sanitaria, l'Istituto, come previsto dalla normativa vigente, si è dotato di rubriche di valutazione delle attività di Didattica a distanza e Didattica digitale integrata, elaborate in



maniera collegiale sulla base dei criteri approvati dal Collegio docenti e degli indicatori/descrittori riportati nel Regolamento DAD e DDI, titolo 5 artt. 1- 4. Gli indicatori, di cui si terrà conto nella valutazione, sono i seguenti:

- frequenza e partecipazione;
- padronanza dei contenuti, comprensione e rielaborazione;
- puntualità nel rispetto delle scadenze;
- uso della piattaforma G-suite e rispetto dei Regolamenti DAD e DDI.

Tali strumenti di valutazione non sostituiscono le griglie in uso per ogni disciplina, ma sono ad esse complementari e mirano ad integrare, in fase di valutazione intermedia e finale, la dimensione formativa e sommativa della valutazione stessa, che deve essere costante e garantire trasparenza e tempestività.

A scopo esemplificativo si allegano le schede di valutazione della I prova e del Colloquio degli esami di Stato.

Allegato:

Griglia I Prova e Colloquio.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di Educazione civica sarà autonoma e terrà conto dei seguenti indicatori:

- saper adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Essere in grado di partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Saper assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; saper mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- Essere in grado di aver un pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; saper rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.



Allegato:

GRIGLIA FINALE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'I.I.S.S. "Rinaldo d'Aquino" in sede di Collegio dei Docenti si è dotato di una griglia per l'attribuzione del voto di condotta che considera, tra i diversi indicatori, il rispetto dei luoghi e della Istituzione, del Regolamento d'Istituto, frequenza e puntualità e, inoltre, la partecipazione alle attività del PCTO .

Allegato:

GRIGLIA-COMPORTAMENTO-2023-2024-definitiva (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso nel corso dell'anno dalle prove scritte, pratiche e orali e, in generale, dalla rilevazione del comportamento scolastico dell'alunno.

Per determinare la valutazione finale si terrà conto dei seguenti parametri:

1. Giudizio complessivo sullo studente in relazione al suo percorso formativo, ai suoi interessi, alla partecipazione al dialogo educativo, all'impegno profuso per superare le difficoltà, all'assiduità alle lezioni, alle sue possibilità di studio autonomo e maturo;
 2. Numero e gravità delle insufficienze riportate;
 3. Miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
 4. Partecipazione ai corsi di recupero e risultati conseguiti.
- Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a 6 decimi in ciascuna disciplina e in condotta.
 - Nei confronti degli studenti che presentino nello scrutinio finale voti non sufficienti, il Consiglio di Classe procede ad una valutazione che tenga conto della possibilità, per l'alunno, di raggiungere gli



obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, nei tempi e con le modalità stabilite, nonché della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

Nelle proprie valutazioni il Consiglio di Classe farà riferimento ai seguenti criteri:

- CON UN NUMERO DI DISCIPLINE GRAVEMENTE INSUFFICIENTI PARI AD UN TERZO DELLE STESSE L'ALUNNO NON È AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA.

- IN PRESENZA DI INSUFFICIENZE NON GRAVI (VOTO 4 O 5), IL NUMERO DELLE DISCIPLINE DA CONSIDERARE AI FINI DELLA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SARÀ AUMENTATO DI UNA UNITÀ. IN OGNI CASO, IN PRESENZA DI QUATTRO DISCIPLINE GRAVEMENTE INSUFFICIENTI E/O INSUFFICIENTI L'ALUNNO NON È AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA.

I C.d.C. possono comunque stabilire, per casi particolari e motivati, deroghe al suddetto limite.

Come stabilito dalla vigente normativa, a prescindere dai voti conseguiti nelle singole discipline, non sarà ammesso alla classe successiva l'alunno che ha conseguito un voto in condotta inferiore alla sufficienza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I seguenti criteri per l'ammissione agli Esami di Stato sono stabiliti dal d.lgs n. 62/2017:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina (o in un gruppo di discipline che insieme esprimono un voto);
- aver conseguito la sufficienza in condotta.

L'ammissione con insufficienza in una disciplina o un gruppo di discipline che insieme esprimono un solo voto, incide sull'attribuzione del credito scolastico.

L'insufficienza nella condotta determina, invece, la non ammissione all'esame.

Come previsto dall'art. 13, comma 2 del d. lgs. n 62/2017 attuativo della L. 107/15 e confermato dalla nota MIUR n. 2197 del 25 novembre 2019, per accedere agli esami di Stato, sono obbligatori i seguenti criteri in aggiunte ai precedenti:

- completamento delle ore di PCT0 (Percorso Competenze Trasversali Orientamento) previste dal Piano di studi;
- partecipazione alle prove INVALSI del V anno (2021).



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è stato introdotto per valutare l'andamento della carriera scolastica di ogni singolo studente. Si tratta di un insieme di punti che viene conseguito durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare la votazione finale dell'esame di Stato. L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un punteggio massimo di 40 punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: 12 punti per il III anno, 13 per il IV e 15 per il V.

Inoltre, nell'Allegato A al d. lgs., la prima tabella (Attribuzione del credito) definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

La media aritmetica dei voti conseguiti, incluso il voto di comportamento, determina il punteggio in base al quale individuare la banda di oscillazione di appartenenza.

Contribuiscono al credito scolastico i Progetti, le attività e i corsi extracurricolari proposti dall'Istituto; per ciascuno di essi sono state indicate le discipline coinvolte.

Ogni alunno che parteciperà alle iniziative sopraelencate verrà valutato dai docenti referenti. Solo in caso di valutazione "discreto" o superiore, il referente del progetto/corso comunicherà ai coordinatori di classe i nominativi degli alunni valutati positivamente e le discipline coinvolte per le quali è prevista la ricaduta didattica. Il Consiglio di Classe prenderà atto della comunicazione e valuterà gli alunni, in sede di scrutinio finale, considerando anche questo ulteriore contributo. Si allegano Tabella Attribuzione del credito e Griglie di monitoraggio e valutazione dei progetti.

Allegato:

Allegato A e griglie progetti.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituzione scolastica è molto attenta all'inclusione, che è parte integrante di ogni attività o progetto incardinato nel PTOF. Infatti, in coerenza con le priorità definite nella Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 e con il secondo comma dell'articolo 3 della Costituzione italiana, la scuola si propone di garantire a tutti il successo formativo, facendo in modo che nessuno resti indietro o non possa completare il proprio percorso scolastico. L'Istituzione scolastica è attenta ad una continua autovalutazione, ripensamento e monitoraggio dei risultati. La stessa valutazione degli studenti è funzionale a diagnosticare i risultati e a fornire il sostegno adeguato agli stili, ai tempi e alle modalità di apprendimento di ogni studente, nell'ottica della personalizzazione dell'offerta formativa.

Per tali finalità la scuola realizza attività di recupero in itinere, attività di sportello e corsi extracurricolari in orario pomeridiano, progettando moduli personalizzati (di solito per classi parallele). Solo nel periodo estivo i moduli per il recupero delle competenze si rivolgono a gruppi di livello per classi aperte. Sono inoltre previste attività sistematiche di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, che coinvolgono docenti e famiglie. La scuola propone anche attività di valorizzazione dei risultati degli studenti con particolari attitudini disciplinari, partecipando sia a gare e/o competizioni interne alla scuola o a gare e/o competizioni esterne alla scuola.

La scuola è molto attenta anche all'inclusione degli studenti con BES. Risponde in modo funzionale e personalizzato alle loro esigenze e ai loro bisogni, sia per quanto concerne le difficoltà di apprendimento, sia per lo sviluppo di abilità e competenze, sia per i disturbi di comportamento. Obiettivo principale è quello di rendere quanto più autonomo possibile il discente. Sotto il profilo organizzativo la scuola si è dotata di due specifiche figure: una per la



disabilità e una per tutte le altre forme di BES. Tali figure si occupano del monitoraggio, del controllo e del coordinamento di tutte le funzioni e delle esigenze che sorgono nelle aree specifiche assegnate.

La scuola propone strategie di supporto per gli alunni stranieri, prevedendo percorsi specifici per la formazione e lo sviluppo della lingua italiana e delle competenze disciplinari. Concrete ed efficaci sono le sinergie con le strutture distrettuali dell'Azienda Sanitaria Locale e con il Consorzio dei servizi sociali. Sono stati avviati rapporti di collaborazione anche con alcune attività commerciali, associazioni, enti per l'attuazione di "Progetti di vita". La scuola, attraverso le sue figure apicali e operative, pone in essere azioni informative e di supporto alle famiglie degli alunni con BES, al fine di garantire una più efficace e serena formazione/educazione dei

discenti. Tuttavia, il contesto economico dell'area garantisce in parte la possibilità di fare un'esperienza variegata a livello socio-aziendale dei discenti.

Per ciò che concerne gli alunni diversamente abili, la presenza dell'insegnante di sostegno garantisce un percorso didattico-disciplinare concreto e al passo con quanto programmato. Per gli alunni con maggiori difficoltà è prevista la presenza anche di personale specializzato, mentre per gli alunni con minori difficoltà, sia che seguano PEI differenziati sia che seguano programmazioni per obiettivi minimi, diventa di fondamentale importanza il ruolo dell'insegnante di sostegno sia come supporto allo studio che come indirizzo e concertazione coi docenti curricolari. Per quanto concerne invece gli altri alunni BES, la redazione del PDP, con la definizione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, è la premessa necessaria per garantire una formazione serena, efficace e concreta. Le azioni di intervento a favore degli alunni con BES per i quali è stato redatto un PDP, si completano con un supplementare monitoraggio didattico-disciplinare che è compiuto 3 volte all'anno, al fine di valutare la reale efficacia delle strategie e delle azioni definite nei PDP.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari attraverso la partecipazione a progetti, ad attività e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES. Ha elaborato il PAI, condividendolo e monitorandolo con incontri con le famiglie. La scuola, in genere, demanda ai docenti di sostegno la realizzazione di attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. I docenti di sostegno collaborano con gli insegnanti curricolari, in particolare con i coordinatori di classe, nella formulazione dei PEI. Viene svolto in modo regolare il monitoraggio degli obiettivi definiti nei PEI, grazie ad incontri periodici che coinvolgono i genitori degli studenti con disabilità, docenti di sostegno, coordinatori di classe, operatori socio-sanitari. È stato individuato un referente BES che coordina le rilevazioni dei PDP. La scuola in genere realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri, che al momento sono presenze esigue e limitate a pochi casi. Queste attività, in ogni caso, favoriscono l'inclusione degli studenti stranieri. Tra gli interventi, si cerca di realizzare percorsi didattici finalizzati al recupero e potenziamento delle competenze chiave in italiano. Si sta rafforzando la sinergia con l'Azienda Sanitaria Locale, con il Consorzio dei servizi sociali. I gruppi di studenti con maggiore difficoltà di apprendimento sono in genere quelli che provengono da un contesto socioeconomico meno favorevole, e che quindi rivelano competenze di base meno solide. La scuola realizza attività di recupero in itinere, sportelli didattici e corsi extracurricolari in orario pomeridiano, progettando moduli personalizzati (di solito per classi parallele). Solo nel periodo estivo i moduli per il recupero delle competenze si rivolgono a gruppi di livello per classi aperte. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, che coinvolgono docenti e famiglie. Nell'a.s. 2021/2022 il numero di corsi di recupero attivati dalla scuola è risultato superiore ai riferimenti medi della prov. di Avellino, a quelli della Campania ma anche a quelli nazionali. A seconda delle classi e degli indirizzi, tali interventi sono risultati variamente efficaci. La scuola favorisce, altresì, il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, partecipando sia a gare e/o competizioni interne alla scuola o a gare e/o competizioni esterne alla scuola. Inoltre, il Liceo classico sperimenta il Liceo d'alta formazione in collaborazione con il Consorzio Universitario di Avellino. Gli studenti sono coinvolti nella partecipazione a progetti, che si svolgono in orario curricolare. Si sperimentano attività di potenziamento per gruppi di livello nelle classi e per classi aperte. Tali interventi si sono rivelati generalmente efficaci.

Punti di debolezza:

La scuola dovrebbe individuare docenti/studenti tutor, che sostengano gli studenti in difficoltà. Dovrebbero essere promosse le attività di potenziamento e di recupero delle competenze trasversali (imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità...).

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari attraverso la partecipazione a progetti, ad attività e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES. Ha elaborato il PAI, condividendolo e monitorandolo con incontri con le famiglie. La scuola, in genere, demanda ai docenti di sostegno la realizzazione di attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. I docenti di sostegno collaborano con gli insegnanti curricolari, in particolare con i coordinatori di classe, nella formulazione dei PEI. Viene svolto in modo regolare il monitoraggio degli obiettivi definiti nei PEI, grazie ad incontri periodici che coinvolgono i genitori degli studenti con disabilità, docenti di sostegno, coordinatori di classe, operatori socio-sanitari. È stato individuato un referente BES che coordina le rilevazioni dei PDP. La scuola in genere realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri, che al momento sono presenze esigue e limitate a pochi casi. Queste attività, in ogni caso, favoriscono l'inclusione degli studenti stranieri. Tra gli interventi, si cerca di realizzare percorsi didattici finalizzati al recupero e potenziamento delle competenze chiave in italiano. Si sta rafforzando la sinergia con l'Azienda Sanitaria Locale, con il Consorzio dei servizi sociali. I gruppi di studenti con maggiore difficoltà di apprendimento sono in genere quelli che provengono da un contesto socioeconomico meno favorevole, e che quindi rivelano competenze di base meno solide. La scuola realizza attività di recupero in itinere, sportelli didattici e corsi extracurricolari in orario pomeridiano, progettando moduli personalizzati (di solito per classi parallele). Solo nel periodo estivo i moduli per il recupero delle competenze si rivolgono a gruppi di livello per classi aperte. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, che coinvolgono docenti e famiglie. Nell'a.s. 2021/2022 il numero di corsi di recupero attivati dalla scuola è risultato superiore ai riferimenti medi della prov. di Avellino, a quelli della Campania ma anche a quelli nazionali. A seconda delle classi e degli indirizzi, tali interventi sono risultati variamente efficaci. La scuola favorisce, altresì, il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, partecipando sia a gare e/o competizioni interne alla scuola o a gare e/o competizioni esterne alla scuola. Inoltre, il Liceo classico sperimenta il Liceo d'alta formazione in collaborazione con il Consorzio Universitario di Avellino. Gli studenti sono coinvolti nella partecipazione a progetti, che si svolgono in orario curricolare. Si sperimentano attività di potenziamento per gruppi di livello nelle classi e per classi aperte. Tali interventi si sono rivelati generalmente efficaci.

Punti di debolezza:

La scuola dovrebbe individuare docenti/studenti tutor, che sostengano gli studenti in difficoltà. Dovrebbero essere promosse le attività di potenziamento e di recupero delle competenze trasversali (imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità...).

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari attraverso la partecipazione a progetti, ad attività e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES. Ha elaborato il PAI, condividendolo e monitorandolo con incontri con le famiglie. La scuola, in genere, demanda ai docenti di sostegno la realizzazione di attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. I docenti di sostegno collaborano con gli insegnanti curricolari, in particolare con i coordinatori di classe, nella formulazione dei PEI. Viene svolto in modo regolare il monitoraggio degli obiettivi definiti nei PEI, grazie ad incontri periodici che coinvolgono i genitori degli studenti con disabilità, docenti di sostegno, coordinatori di classe, operatori socio-sanitari. È stato individuato un referente BES che coordina le rilevazioni dei PDP. La scuola in genere realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri, che al momento sono presenze esigue e limitate a pochi casi. Queste attività, in ogni caso, favoriscono l'inclusione degli studenti stranieri. Tra gli interventi, si cerca di realizzare percorsi didattici finalizzati al recupero e potenziamento delle competenze chiave in italiano. Si sta rafforzando la sinergia con l'Azienda Sanitaria Locale, con il Consorzio dei servizi sociali. I gruppi di studenti con maggiore difficoltà di apprendimento sono in genere quelli che provengono da un contesto socioeconomico meno favorevole, e che quindi rivelano competenze di base meno solide. La scuola realizza attività di recupero in itinere, sportelli didattici e corsi extracurricolari in orario pomeridiano, progettando moduli personalizzati (di solito per classi parallele). Nel periodo estivo i moduli per il recupero delle competenze si rivolgono a gruppi di livello per classi aperte. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, che coinvolgono docenti e famiglie. Nell'a.s. 2022/2023 il numero di corsi di recupero attivati dalla scuola è risultato superiore ai riferimenti medi della prov. di Avellino e a quelli della Campania. A seconda delle classi e degli indirizzi, tali interventi sono risultati variamente efficaci. La scuola favorisce, altresì, il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, partecipando sia a gare e/o competizioni interne alla scuola o a gare e/o competizioni esterne alla scuola. Inoltre, il Liceo classico sperimenta il Liceo d'alta formazione in collaborazione con il Consorzio Universitario di Avellino. Gli studenti sono coinvolti nella partecipazione a progetti, che si svolgono in orario curricolare. Si sperimentano attività di potenziamento per gruppi di livello nelle classi e per classi aperte. Tali interventi si sono rivelati generalmente efficaci.

Punti di debolezza:

Dovrebbero essere promosse le attività di potenziamento e di recupero delle competenze trasversali (imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità...).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari



attraverso la partecipazione a progetti, ad attività e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES. Ha elaborato il PAI, condividendolo e monitorandolo con incontri con le famiglie. La scuola, in genere, demanda ai docenti di sostegno la realizzazione di attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. I docenti di sostegno collaborano con gli insegnanti curricolari, in particolare con i coordinatori di classe, nella formulazione dei PEI. Viene svolto in modo regolare il monitoraggio degli obiettivi definiti nei PEI, grazie ad incontri periodici che coinvolgono i genitori degli studenti con disabilità, docenti di sostegno, coordinatori di classe, operatori socio-sanitari. È stato individuato un referente BES che coordina le rilevazioni dei PDP. La scuola in genere realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri, che al momento sono presenze esigue e limitate a pochi casi. Queste attività, in ogni caso, favoriscono l'inclusione degli studenti stranieri. Tra gli interventi, si cerca di realizzare percorsi didattici finalizzati al recupero e potenziamento delle competenze chiave in italiano. Si sta rafforzando la sinergia con l'Azienda Sanitaria Locale, con il Consorzio dei servizi sociali. I gruppi di studenti con maggiore difficoltà di apprendimento sono in genere quelli che provengono da un contesto socioeconomico meno favorevole, e che quindi rivelano competenze di base meno solide. La scuola realizza attività di recupero in itinere, sportelli didattici e corsi extracurricolari in orario pomeridiano, progettando moduli personalizzati (di solito per classi parallele). Nel periodo estivo i moduli per il recupero delle competenze si rivolgono a gruppi di livello per classi aperte. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, che coinvolgono docenti e famiglie. Nell'a.s. 2022/2023 il numero di corsi di recupero attivati dalla scuola è risultato superiore ai riferimenti medi della prov. di Avellino e a quelli della Campania. A seconda delle classi e degli indirizzi, tali interventi sono risultati variamente efficaci. La scuola favorisce, altresì, il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, partecipando sia a gare e/o competizioni interne alla scuola o a gare e/o competizioni esterne alla scuola. Inoltre, il Liceo classico sperimenta il Liceo d'alta formazione in collaborazione con il Consorzio Universitario di Avellino. Gli studenti sono coinvolti nella partecipazione a progetti, che si svolgono in orario curricolare. Si sperimentano attività di potenziamento per gruppi di livello nelle classi e per classi aperte. Tali interventi si sono rivelati generalmente efficaci.

Punti di debolezza:

Dovrebbero essere promosse le attività di potenziamento e di recupero delle competenze trasversali (imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità...).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Coordinatori di Classe delle classi con alunni BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Monitoraggio e osservazione iniziale dell'alunno - Ricerca informazioni del pregresso scolastico e colloquio informativo con la famiglia - Confronti e valutazioni tra docenti curricolari e docente di sostegno sia durante le attività che in occasioni formali come il Consiglio di Classe - Formalizzazione del PEI durante il Consiglio di Classe con proposta di Programmazione Differenziata o per Obiettivi Minimi riconducibili a quelli ministeriali - Coinvolgimento della famiglia riguardo alla proposta di programmazione da applicare - Incontro GLHO Scuola/Famiglia/Unità multidisciplinare per un confronto, eventuali modifiche e sottoscrizione finale del PEI - Possibilità di revisione del PEI in itinere.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico - Docenti del Consiglio di Classe - Famiglia - Unità Multidisciplinare - Altre associazioni o figure professionali eventualmente coinvolte.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola ritiene fondamentale il coinvolgimento della famiglia ai fini di una efficace e concreta



azione didattico-educativa per garantire continuità del percorso formativo all'allievo; ben predisposta al dialogo per gestire e risolvere eventuali bisogni e criticità. L'ISS d'Aquino ha elaborato nell'anno scolastico 2019/2020 il Protocollo di Accoglienza, un documento operativo che si propone come una guida informativa per docenti, personale scolastico e genitori, funzionale all'accoglienza e all'inclusione degli alunni con BES. Tale protocollo viene elaborato dal Gruppo H, composto dai docenti specializzati e/o con incarico sul sostegno, sottoposto all'attenzione del GLI, deliberato dal Collegio dei Docenti ed annesso al PTOF come parte integrante del PAI. Il Protocollo è presente sul sito dell'Istituto e all'atto dell'iscrizione ne viene indicata la presenza a tutti i genitori di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il Protocollo di Accoglienza contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; definisce i compiti ed i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istruzione scolastica; traccia le possibili fasi dell'accoglienza; indica le attività di facilitazione per l'apprendimento. Tale documento delinea prassi condivise di carattere:

- amministrativo e burocratico (acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale degli alunni);
- comunicativo e relazionali (prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola);
- educativo-didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'equipe pedagogica e didattica);
- sociale (rapporti e collaborazione della scuola con la famiglia e il territorio).

Esso costituisce un vero e proprio strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisitato periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate e si propone di:

- consentire il pieno diritto all'istruzione di tale tipologia di studenti garantendone l'integrazione e l'inclusione;
- definire pratiche condivise di "alleanza educativa" tra tutto il personale all'interno del nostro istituto per favorire una responsabilità condivisa e collettiva per avere una vera inclusione scolastica;
- facilitare l'ingresso a scuola e sostenere gli alunni nella fase di adattamento al nuovo ambiente;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- favorire la diagnosi precoce e i percorsi didattici riabilitativi;
- accompagnare adeguatamente gli studenti con Bisogni Educativi Speciali nel percorso scolastico promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione, di confronto e di collaborazione tra scuola ed Enti territoriali (Comune, Provincia, Cooperative, Associazioni, Enti di formazione). Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. Le finalità di tale protocollo sono le seguenti:
- consentire il pieno diritto all'istruzione e formazione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali garantendone l'inclusione;
- facilitare l'ingresso a scuola degli allievi con BES, supportarli nella fase di adattamento al nuovo ambiente e sostenere la socializzazione nel nuovo ambiente scolastico, favorendo un clima di accoglienza;
- informare adeguatamente il personale coinvolto;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi, durante il percorso di istruzione e



di formazione. Per Accoglienza non si intende solo un momento iniziale in cui la scuola si attiva in conseguenza dell'arrivo di alunni con B.E.S., ma si intende un atteggiamento che si traduce in azioni e attenzioni costanti; pertanto il Protocollo di Accoglienza costituisce un vero e proprio strumento di lavoro e viene integrato e rivisitato periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Incontri istituzionali programmati e informali

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Assistenza e supporto ad attività scolastiche ed extrascol.
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Personale a supporto
didattico

Supporto alunni H gravi

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni BES viene effettuata tenendo conto di quanto stabilito all'interno delle Programmazioni PEI (differenziato o per obiettivi minimi) e i PDP (Piano Didattico Personalizzato).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola ha continui rapporti con gli Istituti Comprensivi limitrofi al fine di garantire una concreta continuità in ingresso; allo stesso tempo offre soluzioni, opportunità finalizzate all'orientamento in uscita sia sul piano formativo che lavorativo attraverso i "progetti di vita".

Approfondimento

La scuola pone in essere strategie e azioni didattiche personalizzate in relazione alle necessità degli alunni con BES, valorizzando le potenzialità di ciascuno con l'obiettivo di creare opportunità di sviluppo sia sul piano formativo che lavorativo.

Per gli alunni diversamente abili con complesse e rilevanti difficoltà, sono previsti specifici percorsi didattico-formativi (formalizzati in un PEI differenziato), caratterizzati dalla presenza di personale specializzato che opera in sinergia col docente di sostegno e con i docenti curricolari. Il percorso è finalizzato soprattutto allo sviluppo dell'autonomia e alla crescita personale e sociale del discente.



Gli alunni diversamente abili con difficoltà di minore entità, che seguono ugualmente un PEI differenziato, hanno la possibilità di accedere a percorsi personalizzati basati su "progetti di vita", al fine di consentire loro un'esperienza di tipo lavorativo in un ambiente protetto e di favorire l'inserimento nella dimensione sociale. Scopo fondamentale è quello di formare l'alunno anche attraverso le attività pratiche, in modo da offrire delle possibilità concrete per il proprio futuro, attraverso lo sviluppo dell'autonomia, delle abilità di base, della consapevolezza di sé. In tale prospettiva, l'Istituto ha avviato la costituzione di una rete con le attività commerciali ed altri partner territoriali per rendere sempre più concreta l'attuazione di queste esperienze. La scuola prevede di instaurare un "Premio di Solidarietà" che sarà riconosciuto ad ogni azienda, od altro operatore, che abbia contribuito all'attuazione dei "progetti di vita", secondo il principio di sussidiarietà orizzontale.

Gli alunni diversamente abili, che seguono un PEI per obiettivi minimi riconducibili ai programmi ministeriali, sono accompagnati all'acquisizione del diploma finale (quinto anno) attraverso un percorso inclusivo, professionalizzante e concreto. È prevista la possibilità di svolgere anche l'esperienza dell'alternanza scuola lavoro, in modo da garantire una più ampia e completa formazione, spendibile, successivamente, nel mondo del lavoro o in altri percorsi futuri.

Per gli alunni, le cui difficoltà rientrano nelle altre categorie di BES (quali ad esempio: disturbi specifici di apprendimento, ADHD, altre difficoltà psico-fisiche, difficoltà socio-economico-culturali, ecc.) è prevista la redazione del PDP che costituisce la premessa fondamentale per consentire loro di affrontare le attività scolastiche in modo efficace e sereno. In tale ottica, le conoscenze e le competenze previste dalle programmazioni potranno essere acquisite in modo più concreto, mentre la possibilità di svolgere percorsi di alternanza scuola lavoro consentirà di acquisire quelle abilità pratiche utili per affrontare meglio le future opportunità.

Allegato:

[PROCOLLO-DI-ACCOGLIENZA-DAQUINO-MONTELLA.pdf](#)



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE	FUNZIONI
Collaboratore del DS	2	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	23	
Funzione strumentale	8	
Capodipartimento	6	
Responsabile di plesso	7	
Responsabile di laboratorio	17	
Animatore digitale	1	
Coordinatore dell'educazione civica	39	
Referente Liceo Musicale	1	
Referente GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione)	2	
Referente COVID	9	

AGGIUNGI FIGURA

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	N. UNITÀ ATTIVE	ATTIVITÀ REALIZZATA
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	1	
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	1	
A019 - FILOSOFIA E STORIA	1	
A027 - MATEMATICA E FISICA	1	
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	1	



CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	N. UNITÀ ATTIVE	ATTIVITÀ REALIZZATA
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	2	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	1	
A054 - STORIA DELL'ARTE	1	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	1	
ADSS - SOSTEGNO	3	
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	1	



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I Collaboratori del DS hanno i seguenti compiti assegnati, ciascuno in base alla specificità del ruolo (primo collaboratore e secondo collaboratore/responsabile di plesso):

- Supporto al funzionamento generale, amministrativo, organizzativo e didattico dell'Istituzione Scolastica;
- Coordinamento del personale;
- Firma circolari interne;
- Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il DS;
- Verbalizzazione delle riunioni collegiali (Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto);
- Predisposizione, d'intesa con il Dirigente Scolastico, del Piano annuale delle attività e cooperazione nell'organizzazione delle attività previste;
- Predisposizione, d'intesa con il Dirigente scolastico, del piano delle attività di potenziamento e di recupero, in attuazione delle decisioni del Collegio dei Docenti;
- Coordinamento organizzativo e logistico con le succursali dell'Istituto (primo collaboratore);
- Cooperazione con il D.S., con l'altro collaboratore e con i docenti che rivestono la Funzione strumentale specifica, nelle attività previste dal PTOF e connesse agli incarichi delle

2



Funzioni stesse. • Supporto organizzativo alla gestione delle sostituzioni dei colleghi assenti, adottando i provvedimenti necessari in casi di urgenza; • Rappresentanza, in sostituzione del DS, in occasioni ed eventi ritenuti importanti; • Attuazione di ogni altro eventuale incarico conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative.

Membri dello staff di Dirigenza sono il DSGA e, nell'ambito del circuito didattico-educativo, oltre ai Collaboratori del D.S., anche le Funzioni strumentali e i Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari. Lo Staff del D.S. traduce in prassi le idee elaborate collettivamente attraverso un continuo processo di cooperazione e confronto che mira a perfezionare progressivamente la qualità del servizio. I canali comunicativi sono rapidi e flessibili, per lo più informali, sostenuti da mezzi elettronici che consentono una veloce trasmissione e condivisione di informazioni.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Ciascuna figura attua i compiti assegnati, coordinandosi con gli altri per integrare la parte ideativa specifica con quelle più generali di area e di Istituto, traducendole in modalità organizzative idonee e processi operativi. Ulteriori compiti assegnati allo STAFF del D.S. sono: - azione propositiva in relazione ai dati di monitoraggio e attività di benchmark e, in particolare, individuazione di nuovi bisogni emersi all'interno dell'Istituto o nel contesto territoriale, in cui la scuola opera, e proposte risolutive; - proposte per attività di formazione del personale; - proposte per interventi innovativi connessi all'attuazione di disposizioni legislative; - preparazione di riunioni collegiali

10



aventi all'ordine del giorno temi di particolare rilevanza.

Funzione strumentale	<p>Funzione strumentale 1 - PTOF Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Revisionare, integrare e aggiornare il PTOF.• Predisporre, integrare e aggiornare, in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali e i docenti collaboratori, statuti, regolamenti e modulistica didattica utile per lo svolgimento di attività, di esami e di scrutini (rubriche di valutazione, UDA, ecc.).• Svolgere un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali.• Collaborare con il DS e il DSGA per la realizzazione del piano triennale dell'Offerta Formativa.• Coordinare il gruppo di "Ricerca e Innovazione".• Proporre e gestire il piano di formazione.• Proporre didattiche innovative – individuare e diffondere buone pratiche metodologiche. <p>Integrare progetti e supportare i docenti impegnati in iniziative progettuali.</p> <ul style="list-style-type: none">• Aggiornare gli statuti e i regolamenti con gli altri docenti preposti e i collaboratori.• Coordinare le attività e collaborare con le altre Funzioni Strumentali.• Elaborare la relazione finale relativa alle attività realizzate nell'ambito dell'incarico. <p>Funzione strumentale 2 - Monitoraggio e Valutazione Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Predisposizione, compilazione, aggiornamento e verifica periodica del RAV e del PDM, in collaborazione con il DS e le Funzioni Strumentali.• Elaborazione del piano di monitoraggio in coerenza con il PDM, in particolare del percorso degli allievi in uscita.• Monitoraggio della progettazione didattica, del curriculum di Istituto e delle attività di	6
----------------------	--	---



ampliamento dell'Offerta Formativa. •
Organizzazione, analisi e diffusione delle prove INVALSI. • Coordinamento delle attività del gruppo di autovalutazione. • Definizione dei questionari di gradimento e loro elaborazione. •
Analisi dei risultati delle rilevazioni effettuate, con individuazione dei punti di forza e di debolezza. • Coordinamento delle attività e collaborazione con le altre Funzioni Strumentali. • Elaborare la relazione finale relativa alle attività realizzate nell'ambito dell'incarico. Funzione strumentale 3- Orientamento Compiti: •
Predisposizione e coordinamento delle attività di orientamento – Modulo Zero. • Analisi e selezione delle richieste di partecipazione a manifestazioni e concorsi organizzati da enti esterni e coordinamento dei docenti coinvolti. • Valorizzazione delle eccellenze e partecipazione a competizioni. • Gestione dei rapporti con le Università e con il mondo del lavoro - orientamento in uscita. • Analisi dei bisogni formativi e definizione di un piano di visite - incontri per l'orientamento in uscita. • Coordinamento del gruppo Continuità e Orientamento. • Monitoraggio del fenomeno della dispersione scolastica (in collaborazione con i coordinatori di classe). • Coordinamento delle attività e collaborazione con le altre Funzioni Strumentali. • Elaborare la relazione finale relativa alle attività realizzate nell'ambito dell'incarico. Funzione strumentale 4 - PCTO Compiti: • Verifica e integrazione del piano di PCTO (classi III, IV e V). • Programmazione e attuazione delle attività di PCTO, secondo quanto disposto dal dm 774 del 4 settembre



2019 • Contatti con realtà culturali e lavorative presenti sul territorio – contatti con le aziende - Azienda simulata. • Analisi di fattibilità, attuazione e gestione dei percorsi di PCTO, secondo quanto disposto dal dm 774 del 4 settembre 2019 e leggi a questa collegate. • Monitoraggio in itinere e resoconto delle attività di PCTO svolte. • Coordinamento del gruppo PCTO. • Coordinamento delle attività e collaborazione con le altre Funzioni Strumentali. • Elaborare la relazione finale relativa alle attività realizzate nell'ambito dell'incarico. Funzione strumentale 5 - Supporto innovazione tecnologica. Gestione sito web. Compiti: • Gestione delle risorse multimediali dell'Istituto, dei processi comunicativi interni e con l'esterno, in particolare con le famiglie. • Promozione e coordinamento di iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica, in coerenza con l'animatore digitale. • Aggiornamento costante del sito web (acquisizione/produzione di atti da pubblicare, ecc.) e verifica della sua aderenza alle norme in vigore in merito agli obblighi di pubblicazione relativi al piano della trasparenza. • Supporto ai docenti per la gestione delle tecnologie informatiche. • Monitoraggio della dotazione informatica e suggerimenti migliorativi delle risorse tecnologiche. • Produzione e archiviazione di materiale didattico multimediale. • Coordinamento delle attività e collaborazione con le altre Funzioni Strumentali. • Responsabile Cyberbullismo. • Elaborare la relazione finale relativa alle attività realizzate nell'ambito dell'incarico. Funzione strumentale 6



- Internazionalizzazione. Compiti: • Organizzazione di corsi per certificazioni linguistiche per studenti e docenti. • Realizzazione di progetti europei con scambi culturali, stages, gemellaggi, ecc. • Istituzione di un gruppo di contatto tra l'istituzione scolastica "R. d'Aquino" e istituzioni scolastiche straniere per scambio di buone prassi, di esperienze, metodologie e know how con altri sistemi scolastici. • Coordinamento delle attività e collaborazione con le altre Funzioni Strumentali. • Elaborare la relazione finale relativa alle attività realizzate nell'ambito dell'incarico.

I DIPARTIMENTI: 1. SETTORE LINGUISTICO/ LETTERARIO 2. SETTORE FISICO/MATEMATICO 3. SETTORE STORICO/ARTISTICO 4. SETTORE SCIENTIFICO 5. SETTORE TECNICO 6. SETTORE MUSICALE Compiti: • Presiedere le riunioni di "dipartimento", che ha il potere di convocare, su delega del Capo di Istituto, anche in momenti diversi da quelli ordinari; • organizzare e coordinare le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di ricerca), attenendosi a quanto stabilito dagli organi competenti; • rappresentare i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze; • ricevere le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza e divulgarle ai docenti del dipartimento; • promuovere, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni e di riflessione su iniziative di aggiornamento, di sviluppi della ricerca metodologico-didattica e della normativa relativa all'area di intervento; • curare la

Capodipartimento

6



verbalizzazione delle riunioni; • curare la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento (curricolo, progettazione disciplinare e/o interdisciplinare di unità di apprendimento e compiti di realtà, iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica, definizione di prove di verifica iniziali/intermedie/finali per classi parallele, individuazione di criteri di valutazione condivisi, materiale per alunni con B.E.S., ecc.); • elaborare la relazione finale relativa alle attività realizzate nell'ambito dell'incarico.

Responsabile di plesso

1. Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; 2. stesura dell'orario delle lezioni, relativamente ai diversi plessi dell'Istituto; 3. sostituzioni giornaliere dei docenti assenti; 4. controllo delle assenze degli alunni; 5. collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e coordinamento delle attività integrative ed extracurricolari; 6. controllo dell'igiene dei locali; 7. ammissione in classe degli alunni ritardatari, valutandone le motivazioni adottate; 8. autorizzazione all'ingresso e all'uscita fuori orario degli alunni; 9. preavviso alle famiglie nel caso di eventuali uscite anticipate dalla Scuola o di riduzione di orario; 10. responsabile per la legge antifumo; 11. eventuali altri compiti assegnati dal Dirigente Scolastico nel corso dell'anno, finalizzati al migliore funzionamento della vita della Scuola; 12. membro Commissione viaggi d'Istruzione e visite guidate.

7

Responsabile di

• Verificare l'idoneità dei materiali e la

17



laboratorio

funzionalità delle attrezzature assegnate, avendo l'accortezza di segnalare l'eventuale esigenza di reintegro dei materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature eventualmente danneggiate; • segnalare la necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da esperire con risorse della scuola; • verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte di altri docenti che ne facciano richiesta; • partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per il funzionamento dei laboratori; • preparare e dimostrare i piccoli esperimenti in occasione delle visite degli studenti delle scuole secondarie di primo grado, finalizzate all'orientamento in ingresso; • curare l'espletamento delle gare d'acquisto e successivo collaudo.

Animatore digitale

1. FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. 4. SUPPORTO: Coadiuvare il personale scolastico nell'utilizzo delle risorse digitali disponibili nell'Istituto e incrementarne l'impiego autonomo.

1



Coordinatore dell'educazione civica

Come previsto dalla Legge del 20 agosto 2020, n. 92, art. 2 c. 6, il coordinatore dell'Educazione civica ha il compito di coordinare le attività del Consiglio di classe in relazione al nuovo insegnamento introdotto e, in sede di scrutinio, di formulare la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento.

42

Referente Liceo Musicale

- Coordinamento dei rapporti con altri Licei Musicali, Conservatorio, USP, per condivisione indicazioni operative comuni.
- Coordinamento dei rapporti con Enti, Istituzioni e Famiglie per richieste e analisi specifiche.
- Organizzazione attività del settore con definizione di spazi e tempi.
- Elaborazione progetti di indirizzo.
- Collaborazione per individuare docenti esperti, partecipazione commissioni specifiche.
- Partecipazione alle riunioni dello Staff di dirigenza e del Comitato Tecnico-Scientifico, per indicazioni di settore.

1

Referente GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione)

Referente BES propriamente detti /DSA:

- Elaborazione e aggiornamento del PAC (Protocollo di Accoglienza) e del PAI (Piano Annuale per l'Inclusività);
- pianificare e coordinare le attività del GLL;
- curare i rapporti con gli Enti Territoriali (Comune, Provincia, ASL, CTS, CTI, Associazioni);
- coordinare le attività di progettazione per l'inclusione e promuovere adeguate strategie educative;
- organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base di necessità rilevate all'interno dell'istituto;
- provvedere al monitoraggio delle attività di inclusione degli alunni con BES;

2



supportare i Consigli di classe per l'individuazione dei casi di alunni con BES; • sostenere i docenti nell'elaborazione del PDP. Referente H: • Aggiornare il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività); • pianificare e coordinare le attività del GLL; • collaborare con il DS per predisporre tutte le attività volte ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica; • coordinare i docenti di sostegno; • curare i contatti con gli Enti territoriali; • pianificare i singoli GLHO (Gruppo di lavoro operativo per il sostegno); • supportare i docenti nell'elaborazione del PEI.

Referente COVID

Come indicato nelle Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Covid 19 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia, il Referente scolastico COVID svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione (DpD) e crea una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. I compiti specifici del referente scolastico sono: - segnalazione nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico; - collaborazione con il DpD.

9

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Le ore di potenziamento conferite all'I.I.S.S. "R. d'Aquino" per questa classe di concorso sono distribuite tra vari docenti e impiegate per le seguenti attività in base alle esigenze didattiche e organizzative: - Supporto alla dirigenza - Referente organico - Componenti gruppi di lavoro (Ricerca e innovazione, Continuità e Orientamento) - Sostituzioni colleghi assenti - Referenti progetti - Sportello didattico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Le ore di potenziamento conferite all'I.I.S.S. "R. d'Aquino" per questa classe di concorso sono distribuite tra vari docenti e impiegate per le seguenti attività in base alle esigenze didattiche e organizzative: - Supporto alla dirigenza - Componenti gruppi di lavoro (Monitoraggio e valutazione, PCTO) - Sostituzioni colleghi assenti - Tutor PCTO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A019 - FILOSOFIA E

Le ore di potenziamento conferite all'I.I.S.S. "R.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

STORIA

d'Aquino" per questa classe di concorso sono distribuite tra vari docenti e impiegate per le seguenti attività in base alle esigenze didattiche e organizzative: - Componenti gruppi di lavoro (Ricerca e innovazione, Monitoraggio e valutazione, PCTO) - Sostituzioni colleghi assenti - Tutor PCTO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Le ore di potenziamento conferite all'I.I.S.S. "R. d'Aquino" per questa classe di concorso sono distribuite tra vari docenti e impiegate per le seguenti attività in base alle esigenze didattiche e organizzative: - Corso di Matematica - Biennio/Triennio - Componenti gruppi di lavoro (Ricerca e innovazione) - Sostituzioni colleghi assenti - Sportello didattico - Tutor PCTO - Referenti progetti - Potenziamento prove INVALSI - Responsabili di laboratorio - Progetto classe articolata

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Le ore di potenziamento conferite all'I.I.S.S. "R. d'Aquino" per questa classe di concorso sono impiegate per le seguenti attività in base alle esigenze didattiche e organizzative: -
Affiancamento animatore digitale - Sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Le ore di potenziamento conferite all'I.I.S.S. "R. d'Aquino" per questa classe di concorso sono distribuite tra vari docenti e impiegate per le seguenti attività in base alle esigenze didattiche e organizzative: - Sostituzioni colleghi assenti -
Insegnamento Educazione civica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Le ore di potenziamento conferite all'I.I.S.S. "R. d'Aquino" per questa classe di concorso sono distribuite tra vari docenti e impiegate per le

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

seguenti attività in base alle esigenze didattiche e organizzative: - Corso di Scienze - Triennio - Supporto alla dirigenza per PON e acquisti - Sostituzioni colleghi assenti - Sportello didattico - Tutor PCTO - Referenti progetti - Responsabili di laboratorio

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

PCTO

Le ore di potenziamento conferite all'I.I.S.S. "R. d'Aquino" per questa classe di concorso sono distribuite tra vari docenti e impiegate per le seguenti attività in base alle esigenze didattiche e organizzative: - Componenti gruppi di lavoro (PCTO) - Sostituzioni colleghi assenti - Tutor

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Le ore di potenziamento conferite all'I.I.S.S. "R. d'Aquino" per questa classe di concorso sono distribuite tra vari docenti e impiegate per le seguenti attività in base alle esigenze didattiche e organizzative: - Corso di Inglese per

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

certificazioni linguistiche - Sostituzioni colleghi
assenti - Referenti progetti - Potenziamento
prove INVALSI - Sportello didattico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

- Docenza - Progetti di sviluppo attività
extracurricolari

Impiegato in attività di:

ADSS - SOSTEGNO

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

3

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

- Organizzazione del laboratorio. -
Organizzazione ufficio di magazzino e ufficio
acquisti.

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le funzioni principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo e riferibili al CCNL di settore. Nello specifico: - cura l'organizzazione dei servizi generali amministrativo-contabili, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti; - definisce il piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. - svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili - è ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili, curandone l'inventario; - redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale, aggiornandole costantemente; - provvede alla liquidazione delle spese, e alla gestione del fondo delle minute spese; - predispone il Conto Consuntivo; - è responsabile delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; - svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente; - svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale; - ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

L'Ufficio protocollo è preposto ai seguenti compiti e attività di carattere generale: - tenuta del registro del protocollo; - archiviazione degli atti e dei documenti; - tenuta dell'archivio e catalogazione informatica; - attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico; - pubblicazione atti agli albi (personale, sindacale, OO.CC.); - aggiornamento sito web (in collaborazione con la Funzione Strumentale preposta); -



identificazione POLIS; - calendario riscaldamento; - attività relativa al d.lgs 81/2008 (in collaborazione con il Responsabile Spp); - rapporto con l'utenza. Orario di servizio: 8.00-14.00 dal lunedì al sabato. apertura al pubblico dalle ore 8,30 alle ore 13,00.

Ufficio acquisti

L'ufficio gestisce il patrimonio, l'inventario e il magazzino. Provvede alla: -predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, ecc. -Richieste interventi di manutenzione; Si occupa di: -gestire gli acquisti, acquisire le necessità dei plessi; -richiedere preventivi, predisporre ordini e verbali di collaudo; -gestire i beni patrimoniali (tenuta degli inventari, scarico del materiale, collaborazione con il servizio di biblioteca ecc.); -gestire il magazzino (tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc.); -rapporti con l'utenza. Orario di servizio: 8.00-14.00 dal lunedì al sabato. apertura al pubblico dalle ore 8,30 alle ore 13,00.

Ufficio per la didattica

I compiti attribuiti all'ufficio per la didattica sono i seguenti: - iscrizione studenti; - rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; - adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; - rilascio pagelle; - rilascio certificati e attestazioni varie; - rilascio diplomi di qualifica o di maturità; - adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; - adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; - rilevazione delle assenze degli studenti; - tenuta dei fascicoli degli alunni; - gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori; - gestione pratica per contributo volontario genitori con rendiconto contabile al Consiglio di Istituto; - supervisione e aggiornamento dei registri di classe on-line; - gestione delle utenze alunni/genitori dei registri on-line; - rapporti con l'utenza. Orario di servizio: 8.00-14.00 dal lunedì al sabato. apertura al pubblico dalle ore 8,30 alle ore 13,00.



Ufficio personale

L'ufficio personale è preposto ai seguenti compiti e attività di carattere generale: - contratti del personale docente e ATA; - chiamata dei supplenti docenti e ATA; - registrazione contratti supplenti a SIDI; - gestione domande di trasferimento e utilizzazione; - aggiornamento graduatorie interne docenti e ATA; - valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto, docenti e ATA; - richiesta e trasmissione dati amministrativi e fascicoli personali; - ricognizione Neo Assunti; - ricostruzione di carriera; - organici personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico; - gestione domande assegno nucleo familiare; - rilevazione mensile assenze del personale; - scarico della posta elettronica dai vari siti in uso e protocollo in entrata; - Identificazione NOIPA; - rapporti con l'utenza. Orario di servizio: 8.00-14.00 dal lunedì al sabato. apertura al pubblico dalle ore 8,30 alle ore 13,00.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.argofamiglia.it

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://www.iissrinaldodaquino.edu.it/modulistica-famiglie/>

Prenotazione Ricevimento via mail



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ambito AV3

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete è stata attivata nel 2016, raggruppa scuole dell'alta irpinia dei diversi ordini, ha organizzato corsi di aggiornamento per il personale ATA e il personale docente. Le attività proposte agli insegnanti hanno riguardato la progettazione per competenze e l'inclusione.

Denominazione della rete: Convenzione ACCA SOFTWARE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner proponente per attività di alternanza scuola lavoro

Approfondimento:

Convenzione stipulata nell'ambito delle attività di PCTO previste come parte integrante dei percorsi di istruzione dell'Istituto per classi selezionate degli indirizzi: Liceo Scientifico e ITIS Informatica/telecomunicazioni.

Denominazione della rete: Convenzione I.C. Kennedy

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Convenzione stipulata nell'ambito del progetto di vita destinato agli allievi diversamente abili.

Denominazione della rete: Convenzione Cambridge english

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione attivata per promuovere lo studio della lingua inglese e volta al conseguimento della certificazione B1, B2 e C1.

Denominazione della rete: "GINESTRA"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

- La convenzione è stata attivata per favorire la sensibilizzazione e promozione tra i giovani delle tematiche di Educazione alla convivenza civile ed al rapporto tra i generi, con particolare riguardo al tema delle azioni positive per combattere la violenza di genere, anche in riferimento alle disposizioni ministeriali in tema di pari opportunità.

Denominazione della rete: COMEC Ditta Clemente Gerardo



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner proponente per attività di PCTO

Approfondimento:

Convenzione stipulata nell'ambito delle attività di PCTO previste come parte integrante dei percorsi di istruzione dell'Istituto per classi selezionate degli indirizzi MAT Ipia e Meccatronico ITIS.

Denominazione della rete: Conservatorio Statale di Musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione stipulata nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro previste come parte integrante dei percorsi di istruzione dell'Istituto per classi selezionate degli indirizzi: Liceo Scientifico e ITIS Informatica/telecomunicazioni.

Approfondimento:

Convenzione stipulata nell'ambito delle attività di PCTO previste come parte integrante dei percorsi di istruzione dell'Istituto per classi selezionate dell'indirizzo Musicale del Liceo.

Denominazione della rete: EBI srl

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner proponente per attività di alternanza scuola lavoro



Approfondimento:

Convenzione stipulata nell'ambito delle attività di PCTO previste come parte integrante dei percorsi di istruzione dell'Istituto per classi selezionate degli indirizzi MAT dell'IPIA.

Denominazione della rete: DISPAC Università di Salerno

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner proponente per attività di alternanza scuola lavoro

Approfondimento:

Convenzione stipulata nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro previste come parte integrante dei percorsi di istruzione dell'Istituto per classi selezionate degli indirizzi: Liceo Scientifico.

Denominazione della rete: PRO LOCO NUSCO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner proponente per attività di alternanza scuola lavoro

Approfondimento:

Convenzione stipulata nell'ambito delle attività di PCTO previste come parte integrante dei percorsi di istruzione dell'Istituto per classi selezionate degli indirizzi: Liceo Classico, Scientifico e Musicale.

Denominazione della rete: ECOFOOD srls di Vallata

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner proponente per attività di alternanza scuola lavoro

Approfondimento:

Convenzione stipulata nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro previste come parte integrante dei percorsi di istruzione dell'Istituto per classi selezionate degli indirizzi: ITIS biotecnologie.

Denominazione della rete: REDAZIONE: "IL MATTINO"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner proponente per attività di alternanza scuola lavoro



Approfondimento:

Convenzione stipulata nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro previste come parte integrante dei percorsi di istruzione dell'Istituto per classi selezionate, indirizzo: Liceo Classico. Si propone di guidare gli studenti in un percorso di PCTO che li aiuti nella comprensione del settore dell'informazione e li avvicini alla professione giornalistica.

Denominazione della rete: Associazione: "Casa sulla roccia"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner proponente per attività di alternanza scuola lavoro

Approfondimento:

FOCUS SUL SOCIALE - La casa sulla roccia è una



associazione no-profit che interviene sulle problematiche connesse alle dipendenze (uso di stupefacenti, dipendenza da gioco, dipendenza da fumo, etc.), si occupa e trova collocazione alle donne vittime di violenze domestiche ed infine si occupa di adozioni internazionali. Il percorso porterà i ragazzi del liceo scienze umane alla conoscenza delle attività che si svolgono all'interno delle strutture dell'associazione, li avvicinerà alle professioni svolte in ambito associativo, quindi avrà anche carattere di orientamento nel mondo del lavoro.

Denominazione della rete: Associazione: "Autilia Volpe" di Montella

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner proponente per attività di alternanza scuola lavoro



Approfondimento:

L'associazione "Autilia Volpe" si occupa di assistenza e percorsi di recupero per persone fragili e portatrici di handicap. Gli studenti del Liceo Scienze Umane affiancheranno le persone portatrici di Handicap in un percorso che prevede anche attività ludiche e artistiche.

Denominazione della rete: Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia"-Ambito 3

Azioni realizzate/da realizzare • Servizio Civile-Volontariato

Risorse condivise • Volontariato

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Servizio Civile-Volontariato

Approfondimento:

Volontari selezionati dal Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia" -Ambito 3 per il Servizio Civile.

Denominazione della rete: EIPASS - European Informatics



Passport

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivi

Il programma di certificazione informatica EIPASS attesta il possesso delle competenze ICT, così come descritte negli standard internazionali alla base del nuovo curriculum *Europass*.

Tutte le certificazioni EIPASS sono strutturate su standard condivisi a livello internazionale.

**Denominazione della rete: POLO REGIONALE DEI LICEI
MUSICALI E COREUTICI DELLA CAMPANIA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di diffondere la cultura musicale, coreutica e teatrale sul territorio campano, attraverso l'organizzazione di eventi che coinvolgono orchestre, cori e compagnie di danza. Inoltre, intende promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline di indirizzo del curriculum, anche alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento.

Denominazione della rete: Campus Academy

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione ha il fine di sviluppare partnership nella ricerca, nelle attività didattiche, nell'aggiornamento e formazione scolastica e professionale, per certificazioni EIPASS in ambito informatico.

Denominazione della rete: SCIENZA VIVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione stipulata nell'ambito delle attività di PCTO previste come parte integrante dei percorsi



di istruzione dell'Istituto per l'indirizzo ITIS informatico e telecomunicazioni.

Denominazione della rete: Università telematica "Giustino Fortunato" - Benevento

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione stipulata nell'ambito delle attività di PCTO previste come parte integrante dei percorsi di istruzione dell'Istituto per gli indirizzi Classico, Sc. umane, Scientifico e Musicale.

Denominazione della rete: Piattaforme educazione digitale: Utilitalia, Feduf, Leroy Merlin, Mitsubishi Electric

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione stipulata nell'ambito delle attività di PCTO previste come parte integrante dei percorsi di istruzione dell'Istituto per gli indirizzi Classico, Scientifico, ITIS Bagnoli e ITIS Montella.

Denominazione della rete: Vernice Fresca SRL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Questa attività è rivolta a tutti gli indirizzi

Denominazione della rete: Rete dei Licei musicali irpini

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Parma

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con LUMSA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **J. Cabot University - Roma**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Fondazione Teatro la " Fenice " Venezia

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università " Federico II " - Dipartimento di Biologia - Napoli



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Banca d'Italia

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Parco dei Monti Picentini



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ISPRA - Istituto Superiore di Protezione e di Ricerca Ambientale

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ARPAC sede di Avellino



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: La Casa sulla Roccia - sede di Avellino

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Arcidiocesi di Nusco

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "ARTETECA" - Associazione del Museo Archeologico dell'antica Capua

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria sulla Sicurezza ai sensi del DL 81/2008 (Testi unico per la Sicurezza sul lavoro)

La formazione obbligatoria sulla sicurezza prevede per personale docente e ATA un corso articolato nel modo seguente: n°4 ore di Formazione Generale, n° 8 ore di Formazione Specifica (rischio medio) per un totale di 12 ore. Per l'aggiornamento della formazione si prevedono n°ore 6 a decorrere dal V anno di validità della certificazione conseguita. Si attueranno corsi specifici di formazione/aggiornamento per "Addetto al Primo Soccorso" e "Addetto Antincendio". I docenti, a seconda delle specifiche necessità debitamente documentate, in assolvimento dell'obbligo formativo per la Sicurezza sul Lavoro, frequenteranno il Corso base oppure il Corso di aggiornamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti e personale ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi

a

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica

Attività di formazione finalizzate alla implementazione di una didattica laboratoriale e inclusiva, incentrata sul protagonismo delle alunne e degli alunni. CORSO DIGITALE GENERALE a. Modulo metodologia gamification (KAHOOT) b. Pacchetto Office 365 Gratuito per i docenti • Word • Excel • Power point c. Creazione di contenuti digitali per storytelling: (E-BOOK - CANVA) d. Competenze digitali di base (Monitor Digitali E Tutte Le Sue Funzioni, G-suite: MODULI GOOGLE - Migliorare



L'utilizzo Di Software Di Scrittura/Calcolo/Presentazione e. Chat cbt CORSO DIGITALE intermedio 25 ORE • Chat CBT • Coding • Modulo metodologia gamification • KAHOOT Competenze digitali • Monitor Digitali E Tutte Le Sue Funzioni • Migliorare L'utilizzo Di Software Di Scrittura/Calcolo/Presentazione FORMAZIONE PREVISTA AL TERMINE DEL PNRR • corso 25 ore: nuove tecnologie presenti nella scuola – inizio previsto al termine del progetto PNRR DIGITALE a. visori b. software classi e laboratori c. stampante 3d d. nuove funzionalità dei monitor digitali e. Altri hardware e software ••Dipartimento Biologia/Chimica •Corso Laboratorio Green

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale

Attività finalizzata alla realizzazione di una didattica personalizzata e individualizzata, in quanto l'inclusione riguarda tutti i discenti, tutti considerati nella loro diversabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: programmazione per competenze

Attività finalizzata alla transizione da una didattica per conoscenze ad una didattica per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PCTO (alternanza scuola/lavoro); promozione dell'imprenditorialità ; rapporti della scuola con le realtà produttive del territorio



Attività finalizzata alla progettazione disciplinare così da garantire l'inevitabile collegamento tra istruzione, formazione e mondo del lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'insegnamento di educazione civica

Attività di formazione finalizzata alla realizzazione di una didattica incentrata sulla valorizzazione dell'intelligenza emotiva e sulla prevenzione di conflitti interni alla classe (tra alunni, tra docenti e alunni, tra genitori e docenti)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: competenze linguistiche e metodologia CLIL

Attivazione di corsi di formazione per la certificazione linguistica B 2 e C1 indispensabili per l'attivazione della metodologia CLIL e di gruppi di lavoro ed équipe formative finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche del personale docente in funzione dell'implementazione delle competenze interdisciplinari degli studenti e delle studentesse

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Progetto Erasmus

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Progetto Erasmus

Titolo attività di formazione: Approfondimenti su valutazione d' Istituto, Piani di Miglioramento, Piano Triennale Offerta Formativa

Attività di formazione finalizzata all'importanza dell'autovalutazione per il miglioramento dell'offerta formativa e dei risultati dell'Istituzione scolastica. Centrale è anche la rilevanza da riconoscere al Piano di miglioramento come strategia comune dell'intera comunità educante chiamata a progettare il PTOF

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista. La L. 107/2015 al c. 124 ha evidenziato



che “nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di

ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole

istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai

piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...”.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del

personale docente e ATA che deve essere in grado di progettare l'azione formativa gestendo le nuove

condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il

raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Le necessità formative che la scuola ha individuato sono coerenti con le Priorità, i Traguardi del RAV, i



relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I bisogni formativi emersi evidenziano la necessità

di incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un

monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci.

Al fine di rendere flessibile e personalizzabile il processo formativo di ciascuno, oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al

RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa istituzione scolastica. Si

riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione

professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"- nota

MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per



la formazione del personale"

Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Nel nostro istituto la formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti
2. risorse interne che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
4. opportunità offerte dal MI , dall'USR, dall'AT, dalle Università , da enti e associazioni
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali
6. opportunità offerte dal PNSD e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

I docenti - il personale ATA sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non

considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

Sarà possibile avanzare anche in corso d'anno ulteriori proposte in base a specifiche esigenze. I docenti e il

personale ATA, per ottemperare al proprio diritto-dovere di formazione, potranno scegliere fra percorsi



organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dalUSR, dall'AT o dal MI ,

dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati.

Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento.

Si precisa che l' Istituto partecipa al programma Erasmus +.

Monte ore

Non è prevista una durata minima di formazione a livello normativo. Sulla base del criterio dei CFU, la

misura oraria minima della formazione dovrebbe essere di almeno 25 ore (1 CFU) per anno scolastico. Sono

computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità e-learning o in attività

online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di autoformazione (per un monte

ore massimo di 6 ore), purché opportunamente documentate.

La formazione sarà rendicontata al termine di ogni anno scolastico mediante l'apposito modulo che sarà

reso disponibile. Occorrerà riportare gli estremi dei corsi seguiti e il numero di ore svolte per ciascuna

attività.

Per le attività di formazione si suggerisce la piattaforma Scuola Futura che è specifica per la formazione

del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS).

Il link di accesso è il seguente:



<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>

Altra piattaforma curata dal MI è S.O.F.I.A.

Il link di accesso è il seguente:

<https://www.istruzione.it/pdgg/index.html>



Piano di formazione del personale ATA

PROCEDURE AMMINISTRATIVE (CORSO TRIENNALE)

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La partecipazione al suddetto corso di formazione sarà realizzata anche in collaborazione con associazioni ed enti accreditati dal MIUR.

Segreteria digitale e dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La partecipazione al suddetto corso di formazione sarà realizzata anche in collaborazione con associazioni ed enti accreditati dal MIUR.

Normativa Privacy a scuola.

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta)

Descrizione dell'attività di La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali



formazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Sarà possibile avanzare anche in corso d'anno ulteriori proposte in base a specifiche esigenze. I docenti e il

personale ATA, per ottemperare al proprio diritto-dovere di formazione, potranno scegliere fra percorsi

organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dalUSR, dall'AT o dal MI ,

dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati.

Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento.



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

PTOF 2022 - 2025

